



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 12 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 9

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 16
— Ammortamenti	» 17
— Proroga termini	» 18
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 22

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 22
— Bandi di gara	» 23
— Espropri	» 58

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 66
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 68

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 70
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOMOBILE CLUB ACIREALE

Sede in Acireale, viale Regina Margherita n. 25

Ai sensi dell'art. 50 dello statuto dell'ACI, il presidente dell'Automobile Club Acireale convoca l'assemblea dei soci con il seguente

Ordine del giorno:

1. Composizione numerica del Consiglio direttivo per il quadriennio 2003/2007;
2. Elezione del Consiglio direttivo;
3. Elezioni di due membri effettivi del Collegio dei revisori dei conti.

L'assemblea si terrà presso la sede sociale dell'ente, in prima convocazione il 13 gennaio 2003 alle ore 9 ed in seconda convocazione il 14 gennaio 2003 alla stessa ora.

Il presidente: Angelo Pennisi.

C-36784 (A pagamento).

QUAFIN - S.p.a.

Corrente in Gozzano, via Beltrami n. 47

Capitale sociale € 3.615.500,00 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 9,30, presso lo studio del notaio De Mojana di Cologna Carlo in Milano, via Ludovico Ariosto n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da € 3.615.500,00 a € 4.480.000,00 con utilizzo di utili a nuovo e riserva statutaria; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario non convertibile di € 4.480.000,00 e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luciano Crespi

M-7837 (A pagamento).

KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Milano, via G. Fantoli nn. 16/15
 Capitale sociale € 2.084.640,00 interamente versato
 Tribunale: registro società 293051 vol. 7442 fasc. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 10 in Milano, piazza Oberdan n. 3, presso lo studio del dott. Mario Esposito ed Associati, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile, nn. 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati nei termini di legge, presso la sede sociale.

Milano, 3 dicembre 2002

Il liquidatore sociale: dott. Pietro Torrusio.

M-7831 (A pagamento).

Fase Due Soluzioni Contract - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Nicotera n. 18
 Capitale sociale € 120.000, versato € 94.800

Registro delle imprese di Milano e codice fiscale n. 13177550152

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 2002, alle ore 17, in Milano, presso la sede sociale di via G. Nicotera n. 18, in prima convocazione, e in seconda convocazione, il giorno 31 dicembre 2002, stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 3, 4 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, entro il giorno 24 dicembre 2002.

Milano, 4 dicembre 2002

L'amministratore unico: Massimiliano Bassi.

M-7835 (A pagamento).

GRANT THORNTON - S.p.a.

Sede sociale in Milano, largo Augusto n. 7
 Capitale sociale € 1.250.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede di Centrobanca S.p.a., in Milano Corso Europa n. 16, per il giorno 30 dicembre 2002, alle ore 14, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 2003, stessa ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 agosto 2002;
2. Nomina di nuovi consiglieri, previa determinazione del numero i componenti il Consiglio di amministrazione, e attribuzione compenso.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Lorenzo Penca

M-7843 (A pagamento).

GRUPPO TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano, via Lecco n. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arena e Associati in Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, commi 1 e 3 del Codice civile; Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 2 dicembre 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: dott. Franco Corti

M-7836 (A pagamento).

ALATOSCANA - S.p.a.

Sede in Pisa, Aeroporto Galileo Galilei
 Capitale sociale € 1.053.360 sottoscritto e versato
 Registro società n. 78803
 Codice fiscale n. 01817930488

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa, 2° piano aerostazione, per il giorno 9 gennaio 2003 ore 21 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 ore 11, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di attivazione procedure per la fusione Alatoscana S.p.a./Aerelba S.p.a.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Pisa, 27 novembre 2002

Il presidente: Franco Viegi.

C-36795 (A pagamento).

ATAM - S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via Setteponti n. 66
Iscritta al registro imprese di Arezzo al n. 106838
Codice fiscale n. 92004460512
Partita I.V.A. n. 00368260519

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti di Atam S.p.a. sono convocati presso la sede della società posta in via Setteponti n. 66, Arezzo, per il giorno 6 gennaio 2003, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 7 gennaio 2003, alle ore 18 in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

A) In seduta straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale con conferimento in natura da parte del Comune di Arezzo del diritto di usufrutto su azioni LFI S.p.a. rappresentanti l'8,65% del capitale sociale di LFI S.p.a. e delibere conseguenti;
2. Modifiche statutarie: cancellazione artt. 24 e 25 statuto aziendale.

B) In seduta ordinaria:

1. Adeguamento compenso Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Arezzo, 6 dicembre 2002

Atam S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernardo Mennini

S-24458 (A pagamento).

**PROFIT OMNIA - S.p.a.
Previdenza e Servizi**

Sede legale in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 20
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
R.E.A. di Milano n. 1599416
Iscrizione nel registro imprese di Milano
e codice fiscale n. 01300460472

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

Gli azionisti di Profit Omnia S.p.a. Previdenza e Servizi sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Luciano Severini in Milano, piazza S. Babila n. 1 per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 2, 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Profit Omnia S.p.a.
Il presidente: dott. Giancarlo Mondovì

M-7846 (A pagamento).

TRADER - S.p.a.

Sede legale in Remanzacco (UD), via Ponte sul Torre n. 24
Capitale sociale deliberato € 2.158.000,00
Capitale sociale € 1.898.000,00 sottoscritto e interamente versato
Registro delle imprese di Udine n. 02486860287
Codice fiscale n. 02486860287

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede legale della società Camuzzi International S.p.a., in Milano, via Lorenzini n. 4, per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2003 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Deliberazione dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dell'articolo 2393 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Milano, 2 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ruggeromassimo Jannuzzelli

M-7848 (A pagamento).

**CONSORZIO TRASPORTI
ALTO MACERATESE - S.p.a.**

Sede in Camerino, via Le Mosse nn. 19/21
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00307880435

Il presidente del Consiglio di amministrazione rende noto che l'assemblea straordinaria della Consorzio Trasporti Alto Maceratese S.p.a. si riunirà in prima convocazione presso la sede sociale il 30 dicembre 2002 alle ore 17,30, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Legge 28 dicembre 2001, n. 448, art. 35: Deliberazioni in ordine al progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della «Consorzio Trasporti Alto Maceratese S.p.a.» ad una società di nuova costituzione, redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, sulla base della situazione patrimoniale al 30 settembre 2002 e della relativa relazione del Consiglio di amministrazione: delibere inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Comunicazioni del presidente;
3. Esame problematiche generali della società ed individuazione linee di indirizzo per l'attività futura.

Qualora non venga raggiunto il numero legale in prima convocazione l'assemblea si riunirà in seconda convocazione nella stessa sede il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 10,30 per l'esame del medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Belardinelli

S-24455 (A pagamento).

BITRON INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 95
 Capitale sociale € 67.000.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Torino
 Codice fiscale n. 06531680012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Grugliasco (TO), strada del Portone n. 95, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'art. 15 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede o presso banche San Paolo IMI S.p.a. o Banca Sella S.p.a., almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Grugliasco, 4 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Bianco

S-24494 (A pagamento).

Agriconsulting - S.p.a.**Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali**

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 123
 Capitale sociale € 2.330.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2277/66
 Registro imprese C.C.I.A.A n. 299332 di Roma
 Codice fiscale n. 01437640582
 Partita I.V.A. n. 00995861002

I signori azionisti sono convocati all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 28 dicembre 2002 alle ore 16 e, ove necessario, in seconda convocazione il giorno 24 gennaio 2003 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 e relativa relazione sulla gestione redatta dagli amministratori;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 2002;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Massimo Cordero di Montezemolo

S-24490 (A pagamento).

SO.TE.I. - S.p.a.**Società Teatri Italiani**

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4
 Capitale sociale € 212.940,00
 Registro imprese n. 80023830153 di Milano
 R.E.A. n. 342087
 Codice fiscale n. 80023830153
 Partita I.V.A. n. 04442430155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Riccardo Rotti, in Milano, via Spiga n. 20, per il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Milano, 4 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ernesto Di Sarro

M-7842 (A pagamento).

PEJO FUNIVIE - S.p.a.

Sede in Pejo Terme (TN), piazzale Telecabina n. 1
 Capitale sociale € 817.813,10

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso l'Auditorium Centro Termale di Pejo Terme (TN), il 31 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 31 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 2002;
2. Aumento del capitale sociale da € 817.813,10 ad € 12.817.810, a pagamento, alla pari, con esclusione del diritto di opzione, ex art. 2441, quinto comma del Codice civile e successiva variazione del valore nominale delle azioni da € 0,10 ad € 1,00.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Andrea Bertoli

M-7847 (A pagamento).

GFI - S.p.a.

Sede in Montevarchi (AR), via Roma n. 19
 Capitale sociale € 104.000,00
 Iscritta al Tribunale di Arezzo al n. 99700
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01350530513

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 18 in via Bonifacio Lupi n. 25 a Firenze, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Su richiesta della minoranza, soci Romei e Cappelletti:

1. Situazione aziendale;
2. Provvedimenti ex art. 2393;
3. Informativa su argomenti richiesti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Montevarchi, 29 novembre 2002

L'amministratore unico: Roberto Vasarri.

C-36809 (A pagamento).

ABC MICRO MAX - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale € 3.000.000 interamente versato

R.E.A. n. 0879131

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05352651003

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della DaimlerChrysler Italia S.p.a. in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 110, per il giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 16 gennaio 2003, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale e conseguente adeguamento dell'art. 1 del testo di statuto sociale.

Deposito azioni presso le casse sociali, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente ed amministratore delegato:
Sandro Bufacchi

S-24489 (A pagamento).

**AERELBA S.p.a.
AEROPORTO MARINA DI CAMPO**

Sede in Campo nell'Elba (LI)

Capitale sociale € 774.750 sottoscritto e versato

Registro società n. 6116

Codice fiscale n. 00883460495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa, 2° piano dell'Acrostazione, per il giorno 9 gennaio 2003 ore 20 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di attivazione procedure per la fusione Aerealba S.p.a./Alatoscana S.p.a.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Lì, 27 novembre 2002

Il presidente: Franco Viegi.

C-36825 (A pagamento).

MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.

Sede in Marina di Grosseto (GR), via Giannutri n. 149

Registro società Tribunale di Grosseto n. 9466,

C.C.I.A.A. di Grosseto n. 82218

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01053750533

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 2002 alle ore 7 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede sociale in via Giannutri n. 149 Marina di Grosseto (GR), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economico, patrimoniale e sullo stato del progetto imprenditoriale;
2. Rinnovo dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

3. Eventuali provvedimenti che conseguono dall'esame di cui al punto 1., tra cui il disposto della art. 2447 del Codice civile.

Si rammenta che ciascun socio può farsi rappresentare per delega da altra persona purché non facente parte dell'Organo amministrativo. Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali, ancorché già iscritti nel libro dei soci abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

Grosseto, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Giulietti

S-24495 (A pagamento).

NACO Technologies - S.p.a.

Sede in Roma, via Veneto n. 183

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05650851008

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria della società presso lo studio del notaio Gallizia, in Milano, via Cusani n. 10, in prima convocazione il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 11, ed in seconda convocazione il 28 gennaio 2003 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Determinazione dei compensi al Collegio sindacale ed eventuale polizza assicurativa.

Roma, dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Baroni

S-24459 (A pagamento).

SELECTA - S.p.a.

Sede in Quinto Vicentino (VI), via Postumia n. 9
 Capitale sociale € 2.404.226,00
 Iscritta al registro imprese di Vicenza al numero 01961900246
 Codice fiscale n. 01961900246

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Selecta S.p.a.» sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale, in via Postumia, n. 9, per il giorno 28 dicembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Nomina nuovi amministratori;
3. Delibera emolumento nuovi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni entro il 23 dicembre 2002, presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 2003, nel medesimo luogo, alle ore 11.

Quinto Vicentino, 2 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Muraro Nicola

S-24481 (A pagamento).

Bisci - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cerreto D'esi (AN), via Leopardi n. 2/a
 Registro delle imprese di Ancona e codice fiscale n. 00095670428

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 18, in Moie di Maiolati Spontini, presso lo studio del notaio dott. Massimo Baldassarri, via Trieste n. 42 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione di una situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2002;
2. Copertura delle perdite di esercizio;
3. Proposta di revoca della liquidazione. Delibere inerenti e conseguenti;
4. Proposta di trasformazione in Società a responsabilità limitata. Delibere inerenti e conseguenti.

Per il diritto all'intervento in assemblea si applicano le disposizioni di legge.

Cerreto D'esi, 3 dicembre 2002

Il liquidatore: Giuseppe Bisci.

S-24479 (A pagamento).

COS.EL.GI. - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina km 24.700
 Capitale sociale € 361.900,00
 Codice fiscale n. 00889070587

Convoco l'assemblea dei soci c/o studio Marghella in Roma, via A. Ravà n. 30, il 15 gennaio 2003 ore 13 in prima convocazione o il 16 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a € 420.000,00 mediante aumento del valore di ciascuna azione da € 5,17 a € 6,00 con utilizzo di riserve;
2. Modifiche strutturali e di coordinamento agli artt. dello statuto: dal 5 al 14 e 17, 18, 20, 25, 26, 27 ed inserimento del 28.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e rinnovo cariche sociali.

Roma, 2 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gennaro Pisapia

C-36835 (A pagamento).

FERRETTI - Società per azioni

Sede in Dalmine (BG), via Marconi n. 10
 Capitale sociale € 1.551.000,00 interamente versato
 Registro società n. 5180, vol. 4329
 Tribunale di Bergamo codice fiscale n. 00223670167

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 28 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede sociale in Dalmine (BG), via Marconi n. 10, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del compenso annuale del Consiglio di amministrazione.

Interventi ai sensi di legge.

Dalmine, 2 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Stefano Ferretti

S-24480 (A pagamento).

CONAD PROGRAM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Giambologna n. 18
 Capitale sociale € 1.675.700 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 40354
 C.C.I.A.A. di Bologna n. 292010

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Conad Program sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso il Grand Hotel di Rimini, per il giorno 29 dicembre 2002 alle ore 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e/o revoca di amministratori;
2. Eventuale nomina di nuovi amministratori;
3. Altri provvedimenti connessi e/o relativi ai punti precedenti;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 30 dicembre 2002, alle ore 9,30, presso il Grand Hotel di Rimini.

Bologna, 5 dicembre 2002

Il presidente: Lamberto Masotti.

S-24453 (A pagamento).

Sintesi - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Castello della Magliana n. 75

Capitale sociale € 515.746,92

Registro imprese di Roma n. 3515/89

R.E.A. di Roma n. 676552

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03533961003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, in Roma, viale Castello della Magliana n. 75 alle ore 22 del giorno 2 gennaio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo alle ore 12 del giorno 3 gennaio 2002, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissione del consigliere di amministrazione Chantal Momoli;
3. Eventuale nomina nuovi amministratori;
4. Eventuale nomina amministratore unico;
5. Determinazione compenso nuovi amministratori o amministratore unico;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 5 dicembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Gemmiti.

S-24504 (A pagamento).

**EGEA ENTE GESTIONE
ENERGIA E AMBIENTE - S.p.a.**

Sede legale in Alba (CN), via Vivaro n. 2

Capitale sociale € 520.000 interamente versato

Codice fiscale e registro imprese di Cuneo n. 00314030180

Partita I.V.A. n. 01817090044

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 18,30 in Alba (CN) presso la sede sociale e, in seconda convocazione, per il successivo 20 gennaio 2003 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio preconsuntivo 2002 e del bilancio preventivo economico del 2003;
2. Illustrazione del piano di investimenti triennale 2002 - 2004.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Alba, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Lorenzo Meinardi

S-24477 (A pagamento).

Sara Lee Branded Apparel Italia - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina n. 191

Capitale sociale € 30.600.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione

registro imprese di Roma 03501771004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 2002, alle ore 11 presso gli uffici della società in Roma, largo Lido Duranti n. 1, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 29 giugno 2002 e deliberazioni relative da adottare;
2. Varie ed eventuali.

Come previsto dallo statuto, l'assemblea potrà ritenersi valida anche se svolta in teleconferenza con collegamento presso lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20. All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Giansante

S-24509 (A pagamento).

SARICA & ASSOCIATE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via P. Felicità di Savoia nn. 8/12

Capitale sociale € 1.259.910,12 interamente versato

R.E.A. n. 653828

Registro imprese e codice fiscale n. 04689320010

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società, per il giorno 28 dicembre 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 6 dello statuto sociale.

Seconda convocazione occorra il giorno 30 dicembre 2002 stessa ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione delegato:
Sacchetti Giuliano

S-24460 (A pagamento).

ULTRAMOBILE - S.p.a.

Sede legale in Calcinelli di Saltara, via della Resistenza sn
 Capitale sociale € 1.377.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 194671
 Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 126551
 Codice fiscale n. 01690611205
 Partita I.V.A. n. 01379220419

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria da tenersi presso lo studio del dott. di Stefano in Bologna, via Marconi n. 34, il giorno 29 dicembre 2002 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 14, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Deliberazioni connesse all'art. 2446 del Codice civile.

Parte ordinaria:

Finanziamento soci.

A norma dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Ultramobile S.p.a.
 Il presidente: ing. Tullio Paiza

S-24549 (A pagamento).

**SO.GE.I. - S.p.a.
Società Generale Italiana**

Sede legale in Bologna, via Castiglione n. 4
 Capitale sociale € 1.140.000 interamente versato

È convocata presso lo studio del notaio dott. Urraro in Napoli, via Nicola Amore n. 14, il giorno 29 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nel medesimo luogo, alle ore 16 del giorno 30 dicembre 2002, l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.140.000 a € 11.000.000;
2. Delibere conseguenti;
3. Emissione prestito obbligazionario di € 700.000;
4. Approvazione del regolamento;
5. Nomina del rappresentante degli obbligazionisti;
6. Varie ed eventuali.

I soci potranno partecipare all'assemblea depositando le azioni di proprietà presso la sede sociale almeno 8 (otto) giorni prima della riunione.

A norma di statuto i soci impossibilitati a intervenire potranno rilasciare regolare delega anche a non soci.

L'amministratore unico: Manlio Imperato.

S-24535 (A pagamento).

PROMOZIONE CASTELLI ROMANI - S.p.a.

Sede in Rocca di Papa, via E. Ferri n. 65
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 940288
 Partita I.V.A. n. 05920701009

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Promozione Castelli Romani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso le Scuderie Aldobrandini in Frascati (RM), per il giorno 28 dicembre 2002 alle ore 9 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 2003, stessi luogo alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno 5 giorni prima della stessa ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Rocca di Papa, 5 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Claudio Boazzelli

S-24526 (A pagamento).

**SOCIETÀ INTERMEDIAZIONE
ENERGIA TORINO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Bertola n. 48
 Capitale sociale € 520.000
 Registro imprese di Torino e codice fiscale n. 07858540011

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 48, per il giorno 30 dicembre 2002, alle ore 11,30 in prima ed unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento, in natura, dell'attuale capitale sociale per un ammontare massimo (a titolo di capitale e/o sovrapprezzo) di € 10.000 mediante conferimento di beni. Conseguenti modifiche statutarie e deliberazioni;
2. Modifiche dello statuto sociale: art. (8.6); art. (12).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Garbati

S-24505 (A pagamento).

SINTECO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Boschetti n. 1
 Capitale sociale € 5.200.000,00, interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 11195390155

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società Sinteco S.p.a. che si terrà in prima convocazione il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 11 presso la sede amministrativa di Longarone, località Villanova, zona industriale, ed in seconda convocazione il giorno 10 gennaio 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza presso gli sportelli della Banca Antonveneta, presso la sede sociale o presso la sede amministrativa.

Lì, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Paolo Cannicci

S-24478 (A pagamento).

PEUGEOT GIANICOLO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ottavio Gasparri nn. 13/15/17
 Capitale sociale € 464.000,00 interamente versato
 Numero R.E.A. 861373
 Codice fiscale e numero di iscrizione 05203111009
 registro delle imprese di Roma

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in Roma, largo Angelo Fochetti n. 28, presso gli uffici dello studio Pirola Pennuto Zei & Associati, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 9,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 13 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale da «Peugeot Gianicolo S.p.a.» a «Peugeot filiale di Roma S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dominique Flora

S-24506 (A pagamento).

I.M.A.M. - S.p.a.

Sede legale in Volvera (TO), strada Vecchia di Orbassano n. 92
 Capitale sociale € 1.961.750
 Iscrizione registro imprese di Torino e codice fiscale n. 00057970816

È convocata presso lo studio del notaio Natale Nardello sito in corso Vittorio Emanuele II n. 90, 10121 Torino, per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 9,30 in seconda convocazione l'assemblea ordinaria e straordinaria della IMAM S.p.a. per discutere e deliberare sui seguenti punti all'

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione economica/patrimoniale della I.M.A.M. S.p.a., alla data del 31 ottobre 2002 e della relativa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di eventuale ripianamento delle perdite mediante utilizzo delle riserve e riduzione del capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gioacchino La Rosa

S-24482 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO POPOLARE
 DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Iscritta all'albo delle banche
 Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2
 Capitale sociale € 1.332.160.300,80 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Verona 03231270236*

Si comunica che con decorrenza 3 dicembre 2002, è stato deciso di effettuare una variazione massiva dei tassi attivi per la clientela del Segmento Retail così articolata:

tassi attivi:

c/c ordinari:

aumento di 0,75% per tutti i rapporti riferiti a nominativi che presentano l'indicatore rischio superiore o uguale a 75;

aumento di 0,375% per tutti i rapporti riferiti a nominativi che presentano l'indicatore rischio superiore o uguale a 60 e inferiore a 75;

anticipo contratti, anticipo certificati di conformità, anticipo fatture Italia, anticipo s.b.f.:

aumento di 0,375% per tutti i rapporti riferiti a nominativi che presentano l'indicatore rischio superiore o uguale a 75;

aumento di 0,325% per tutti i rapporti riferiti a nominativi che presentano l'indicatore rischio superiore o uguale a 60 e inferiore a 75.

L'intervento non sarà applicato a:

«tipi rapporti» ed alle convenzioni che regolano i rapporti del personale banca ed assimilati;

convenzioni che regolano i rapporti interbancari;

convenzioni che regolano specifici accordi contrattualizzati (es.: tesorerie, enti di garanzia fidi, conti correnti ipotecari, ecc.);

finanziamenti in pool;

denaro caldo;

tutti i rapporti con tassi agganciati a specifici parametri.

Verona, 4 dicembre 2002

Banco Popolare di Verona e Novara
 Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-24491 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO
CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 942.30

Sede Villanova d'Istrana (TV), via Don G. Fogale n. 9

Iscritta al registro imprese n. 47 di Treviso

Partita I.V.A. n. 00176540268

Ai sensi della legge n. 385 del 1993, si comunica che, con decorrenza 1° dicembre 2002, i tassi creditori sono diminuiti dello 0,25%. Con pari decorrenza le spese e le commissioni vengono aumentate arrotondando i centesimi di euro al decimo superiore, mentre le spese per operazione verranno aumentate dal 1° gennaio 2003 con lo stesso criterio.

Villanova d'Istrana, 2 dicembre 2002

Il presidente: Reginato Paolo.

C-36811 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

«La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 16 dicembre 2002, verranno apportate le seguenti variazioni di listino alle commissioni e spese del comparto estero:

importo minimo commissioni di intervento relative a tutte le operazioni: € 3,50;

recupero costo invio documentazione a mezzo corriere internazionale (max kg 0,5) importo massimo: € 80,00;

recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero: € 13,00.

Conti correnti in valute estere:

commissione su versamenti di contante e assegni: € 6,00;

commissione su prelievi: € 6,00.

Spese per singola scrittura: € 1,50.

Certificati di deposito in valuta: spese all'estinzione: € 5,50.

Vendita di banconote estere e traveller's cheque: recupero spese per ogni bordereau di cambio: € 5,00.

Acquisto di banconote estere e traveller's, cheque: recupero spese per ogni bordereau di cambio: € 5,00.

Bonifici da eseguire in valuta estera o in euro di conto estero: recupero spese Swift/Boc/Eba/Target/Telex, per bonifici in euro o altre divise europea: € 11,00; per bonifici in altre divise: € 16,00.

Emissione assegni esteri: recupero spese reclamate da corrispondenti per assegni in USD, GBP o EUR su Gran Bretagna, EUR su Francia, CHF o EUR sulla Svizzera: € 7,00.

Negoziante S.B.F. di assegni esteri: recupero spese per ogni assegno: € 6,00.

Incasso di effetti/assegni e documenti sull'estero a carico di non residenti.

Sconto effetti sull'estero, effetti al S.B.F. sull'estero:

commissioni di incasso su effetti semplici: 0,15%, importo minimo: € 12,00, importo massimo: € 50,00;

commissioni di incasso su documenti (accompagnati o meno da effetti): 0,30%, importo minimo: € 15,00, importo massimo: € 80,00;

recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero: € 13,00.

Incasso effetti/assegni e documenti ricevuti dall'estero:

commissioni incasso effetti semplici: 0,15%, importo minimo: € 12,00, importo massimo: € 50,00;

commissioni di incasso su documenti (accompagnati o meno da effetti): 0,30%, importo minimo: € 15,00, importo massimo: € 80,00.

Recupero spese Swift:

pagamenti in euro o altre divise europee: € 11,00;

pagamenti in altre divise: € 16,00.

Recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero: € 13,00.

Insoluti su estero:

commissioni di mancato incasso su assegni o effetti: 0,15%, importo minimo: € 12,00, importo massimo: € 50,00;

commissioni di mancato incasso su documenti (accompagnati o meno da effetti): 0,30%, importo minimo: € 12,00, importo massimo: € 80,00.

Recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero: € 13,00.

Crediti documentari export: commissioni di preavviso/notifica/modifica: € 30,00.

Commissioni di conferma: minimo: € 40,00.

Commissioni di trasferimento: 0,275%, minimo: € 40,00.

Commissioni di utilizzo/negoziante: 0,30%, minimo: € 40,00.

Commissioni di accettazione, minimo: € 40,00.

Commissioni di servizio: € 40,00.

Recupero spese Swift per comunicazioni, o interventi sull'estero: € 13,00.

Crediti documentari import ed emissione di fidejussioni:

commissioni di apertura crediti: 0,20% a trimestre o frazione; minimo: € 40,00;

commissioni di apertura crediti Standby: 0,35% a trimestre o frazione; minimo: € 40,00;

commissioni, di apertura/modifica fidejussioni: 0,20% (per mese/frazione); minimo: € 60,00;

commissioni di modifica crediti: minimo: € 30,00;

commissioni di utilizzo: 0,30%, minimo € 40,00;

commissioni di accettazione 0,30% + 0,15% al mese o frazione, minimo: € 40,00;

commissioni di mancato utilizzo: 0,15%, minimo: € 30,00.

Recupero spese Swift/Telex apertura crediti documentari import e fidejussioni, swift: € 21,00; telex Europa: € 35,00; telex altri Paesi: € 45,00.

Recupero spese Swift/Telex modifica crediti documentari import e fidejussioni: Swift: € 13,00; telex: € 30,00.

Recupero spese rilascio impegno pagamento differito: € 13,00.

Recupero spese Swift pagamento:

pagamenti in euro o altre divise europee: € 11,00;

pagamenti in altre divise: € 16,00.

Recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero: € 13,00.

Fidejussioni ricevute dall'estero: commissioni di notifica/modifica: € 30,00.

Recupero spese Swift per comunicazioni o interventi sull'estero: € 13,00.

Prestiti d'uso in oro:

recupero spese Swift pagamento;

pagamenti in euro o altre divise europea: € 11,00;

pagamenti in altre divise: € 16,00;

spese pratica per accensione, proroga; estinzione: € 31,00.

Contratti a termine: recupero spese: € 30,00.

Richiesta informazioni su estero: massimo: € 200.

Rilascio dichiarazioni di capacità finanziaria: € 60,00.

Divisore su operazioni di impiego in € 365.

Spese tenuta conto c/c in valute estere: € 15,00».

Jesi, 5 dicembre 2002

Banca delle Marche S.p.a.

Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-24456 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI
Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26
Capitale sociale € 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Titolo: variazione generalizzata dei tassi a credito testo dell'avviso.

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che opererà, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi a credito applicati ai conti correnti e ai libretti di deposito.

La decorrenza delle variazioni sarà 5 dicembre 2002.

Padova, 5 dicembre 2002

Il direttore generale: Rinaldi Panzarini.

S-24493 (A pagamento).

BANCA REGGIANA - S.c.r.l.

Cod ABI 7058/1

Sede in Guastalla (RE), corso Prampolini n. 1/A
Registro imprese n. 32037
R.E.A. n. 018574390356
Partita I.V.A. n. 01854390356

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che la direzione generale di Banca Reggiana, su mandato ricevuto dal Consiglio di amministrazione di questa Banca di Credito Cooperativo, ha deliberato di modificare le condizioni praticate alla clientela nel modo seguente, con decorrenza 1° novembre 2002:

conti correnti: spese per operazione da € 1,25 a € 1,50;

depositi a risparmio: spese per operazione da € 0,26 a € 0,30; spese liquidazione da € 5,16 a € 6; spese estinzione da € 5,16 a € 8; spese comunicazioni legge n. 154/92 da € 5,16 a € 6; comm.ni su prelievi in eccedenza al disponibile da € 5,16 a 0,50% dell'importo in eccedenza con minimo € 6;

titoli spese di gestione dossier costituito da BOT/BTE da € 10,33 a € 15; spese di gestione dossier costituito da più titoli da € 20,66 a € 25; spese su negoziazioni titoli da € 2,58 a € 3; spese ordini non eseguiti da € 2,58 a € 3; spese per duplicati documenti contabili da € 25,82 a € 40; spese per copia di documentazione e registrazione da € 25,82 a € 40; attivazione trading on line da € 25,82 a € 30;

certificati di deposito: spese di estinzione da € 2,58 a € 5;

Home Banking/POS: canone mensile HB passivo da € 2,58 a € 3; penale di recesso POS (postazione fissa) da € 18,08 a € 20 (per mese di anticipo); penale di recesso POS (postazione mobile/GSM) da € 61,97 a € 65 (per mese di anticipo); comm.ne mensile POS (postazione fissa) da € 18,08 a € 20; comm.ne mensile POS (postazione mobile/GSM) da € 61,97 a € 65; spese disinstallazione € 70;

carte bancomat/carte di credito: Fast Pay da € 1,03 a € 1,50; prelievo ATM/POS estero da € 1,55 a € 3; blocco bancomat numero verde da € 5,16 a € 8; blocco carta intervento BCC da € 10,33 a € 15;

finanziamenti estero: spese fisse erogazione da € 15,49 a € 20; spese fisse estinzione da € 15,49 a € 20; spese fisse rinnovo da € 10,33 a € 15; crediti documentari: comm. apertura da min. € 15,49 a min. € 30; spese fisse apertura da € 20,66 a € 30; comm. utilizzo/accettazione da min. € 20,66 a min. € 30; comm. mancato utilizzo da € 20,66 a € 30; variazioni modifiche da € 25,82 a € 40; spese fisse da € 12,91 a € 20; comm. pagamento da € 15,49 a € 25;

estero, c/c in valuta: spese per operazioni da € 1,29 a € 1,50;

cassette di sicurezza (canone annuale): cat. A, dmc 6,5 da € 25,82 a € 30; cat. B, dmc 8,5 da € 30,99 a € 35; cat. C, dmc 13 da € 36,15 a € 42; cat. E, dmc 18 da € 41,32 a € 50; cat. F, dmc 28 da € 56,81 a € 65; cat. F1 dmc 38 da € 72,30 a € 80; cat. G, dmc 57 da € 103,29 a € 120; diritti di cointestazione o delega da € 2,58 a € 3; custodia oggetti in plico chiuso (canone semestrale) da € 41,32 a € 80.

Sono inoltre deliberate le seguenti variazioni parametriche sulle condizioni di spesa su c/c applicate alla clientela:

spese per operazione: se spesa applicata compresa fra € 0,00 e € 0,74 incremento a € 0,75; se spesa applicata maggiore di € 0,75 incremento a € 0,10 superiori più incremento di € 0,10;

numero operazioni omaggio: riduzione di n. 5 spese omaggio al trimestre; se numero operazioni omaggio maggiore di 25 al trimestre riduzione a 25;

spese fisse trimestrali: incremento all'unità di euro superiore; se spesa applicata compresa fra € 0,00 e € 5,99 incremento a € 6,00 per trimestre.

Gustalla, 26 novembre 2002

Il presidente: Alai Giuseppe.

C-36796 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo S. Paolo-IMI
Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede sociale e legale in Teramo, via Mario Capuani n. 99
Capitale sociale € 100.636.580,20 interamente versato
Registro imprese di Teramo n. 00876970674
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00876970674,

Avviso alla clientela

(ai sensi dell'art. 118, T.U. legge bancaria)

Si comunicano alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 6 dicembre 2002:

tassi creditori:

riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali su tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio con tassi superiori allo 0,50%; la riduzione verrà applicata anche ai tassi legati a parametri predefiniti attraverso la variazione dei relativi spread collegati.

Pesaro, 5 dicembre 2002

Il direttore generale: Adriano Maestri.

S-24492 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata

Capogruppo del «Gruppo bancario Banca Popolare di Bari»
Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 5424.7

Prestito obbligazionario subordinato

Banca Popolare di Bari 4,50% 1998-2003 convertibile

La Banca Popolare di Bari Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Bari, corso Cavour n. 19, iscritta al registro imprese di Bari al n. 4515, partita I.V.A. n. 00254030724, capitale sociale e riserve al 31 dicembre 2001 € 227.274.999,00, avvisa che è propria intenzione procedere all'operazione di fusione per incorporazione della Borsaconsult SIM S.p.a. con sede legale in Napoli, via dei Mille n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06431560637, capitale sociale € 4.131.680,00 interamente versato.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile.

Bari, 2 dicembre 2002

Banca Popolare di Bari

Il vice presidente amministratore delegato:
dott. Marco Jacobini

D-24484 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
 Capitale sociale interamente versato € 453.700.000
 Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

*Condizioni applicate alla clientela
 Avviso di modifica dei tassi passivi*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 2002, alla struttura dei tassi passivi sono state apportate le seguenti variazioni:

- conti correnti:
 ordinari - 0,25%;
 associazioni - 0,25%;
 convenzionati - 0,25%;
 depositi a risparmio - 0,25%;
 (tassi minimi 0,05% - ex 0,125%).

Brescia, 29 novembre 2002

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
 Il direttore generale: Costantino Vitali

C-37023 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al gruppo «Sanpaolo IMI»
 Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216
 Capitale sociale € 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 02089921205
 Codice fiscale n. 02089921205
 Partita I.V.A. n. 03263880274

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati prestiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 2000/2004 TV 85a, cod. ISIN IT0003043038, data pagamento: 5 marzo 2003, tasso: 0,6368% (pari al 2,547% annuo lordo);

Carive 2000/2003 TV 79a, cod. ISIN IT0003005300, data pagamento: 4 marzo 2003, tasso: 0,6388% (pari al 2,555% annuo lordo);

Carive 2001/2006 TV 101a, cod. ISIN IT0003156863, data pagamento: 21 febbraio 2003, tasso: 0,6800% (pari al 2,72% annuo lordo);

Carive 2000/2003 TV 82a, cod. ISIN IT0003038095, data pagamento: 20 febbraio 2003, tasso: 0,6560% (pari al 2,624% annuo lordo);

Carive 2002/2006 TV 115a, cod. ISIN IT0003345953, data pagamento: 19 febbraio 2003, tasso: 0,686% (pari al 2,744% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 91a, cod. ISIN IT0003075717, data pagamento: 19 febbraio 2003, tasso: 0,6350% (pari al 2,5400% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 2001/2003 TV 95a, cod. ISIN IT0003123210, data pagamento: 25 maggio 2003, tasso: 1,495% (pari al 2,99% annuo lordo);

Carive 2001/2005 TV 104a, cod. ISIN IT0003187074, data pagamento: 9 maggio 2003, tasso: 1,355% (pari al 2,71% annuo lordo).

Venezia, 3 dicembre 2002

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-24483 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.**GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.**

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 20 dicembre 2000 con Golden Bar (Securitisation) S.r.l. essa ha ceduto pro soluto a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (inclusi i recuperi spese per pagamenti con domiciliazione bancaria), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili a qualsiasi titolo ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni e non hanno mai avuto rate che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana,

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 15 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 11.819,86

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 6.212,26;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 6.463,74;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 1.564,98;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 7.412,65;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) ai sensi dei quali essa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.) per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a., Servizio Clienti, via Nizza n. 262, 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Germano Turinetto

M-7838 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.

GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, con sede in via Nizza n. 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 22 giugno 2001 con Golden Bar (Securitisatio) S.r.l., essa ha ceduto pro soluto a Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (rimanendo esclusi spese e costi accessori non incorporati nelle rate, quali ad esempio le spese postali per l'invio degli estratto conti), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni e non hanno mai avuto più di tre rate, anche non consecutive, che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana;

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 31 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo capitale non superiore a € 47.945,30;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 9.505,17;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 9.583,30;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 7.825,89;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 10.272,78,

h) prevedono finanziamenti a rata costante nel tempo;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. ai sensi dei quali questa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accese in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a. Servizio Clienti, via Nizza n. 262, 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.

Il legale rappresentante: Mauro Viotto

M-7839 (A pagamento).

FINCONSUMO BANCA - S.p.a.

GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.

Avviso di cessione pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti»)

Finconsumo Banca S.p.a. (già Finconsumo S.p.a.), cod. ABI 03191.4, con sede in via Nizza 262/26, Torino, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 concluso in data 22 giugno 2001 con Golden Bar (Securitisatio) S.r.l., essa ha ceduto pro soluto a Golden Bar (Securitisatio) S.r.l. tutti i crediti pecuniari derivanti da contratti di credito al consumo e relativi al pagamento delle rate, sia componente capitale (inclusi i pagamenti a rimborso dei premi assicurativi finanziati) che componente interessi (rimanendo esclusi spese e costi accessori non incorporati nelle rate, quali ad esempio le spese postali per l'invio degli estratto conti), dei pagamenti anticipati e delle altre somme di denaro di volta in volta pagabili ai sensi di tali contratti, crediti tutti individuati ed accomunati alla summenzionata data di cessione dai seguenti criteri:

1) i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) non hanno rate che siano a tale data impagate da almeno 30 giorni e non hanno mai avuto più di tre rate, anche non consecutive, che siano rimaste impagate per 30 o più giorni;

b) hanno almeno una rata che sia scaduta e sia stata pagata;

c) prevedono finanziamenti denominati in lire italiane e/o euro a tasso di interesse fisso;

d) sono regolati dalla legge italiana,

e) non hanno rate a scadere in data successiva al 31 ottobre 2007;

f) hanno un ammontare residuo per capitale non superiore a € 40.811,95;

g) hanno un ammontare residuo per capitale non inferiore a:

(i) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) nuovi: € 8.058,36;

(ii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di veicoli (automobili, moto, camper e altri veicoli commerciali fino a 35 quintali) usati: € 9.010,31;

(iii) per quanto riguarda i contratti per il finanziamento dell'acquisto di mobili, elettrodomestici, beni elettronici e qualsiasi altro prodotto che non rientri nelle summenzionate categorie dei veicoli nuovi od usati e per il finanziamento della prestazione di servizi: € 6.966,19;

(iv) per quanto riguarda i contratti di credito personale: € 10.221,49;

h) prevedono finanziamenti a rata costante nel tempo;

2) in relazione ai contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti non trovano applicazione i commi 4 e 5 dell'articolo 125 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

3) i consumatori che hanno sottoscritto i contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti:

a) sono persone fisiche residenti in Italia e non sono dipendenti, agenti o mandatari di Finconsumo Banca S.p.a. o di altra società controllata dalla stessa o ad essa collegata;

b) non hanno sottoscritto, anche nel passato, altri contratti con Finconsumo Banca S.p.a. ai sensi dei quali questa abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

c) non sono in violazione di termini o condizioni dei contratti di credito al consumo dai quali nascono i crediti, diversi da quelli relativi al pagamento delle rate;

4) i crediti non sono garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio.

Unitamente ai crediti pecuniari oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), le garanzie reali e personali, i privilegi e gli accessori che assistono tali crediti e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale inerente ai suddetti crediti inclusi, a titolo esemplificativo, i crediti nascenti dalle polizze assicurative accessorie in connessione alla stipulazione di detti contratti e i crediti nascenti dalla vendita dei beni acquistati con il finanziamento concesso che sia effettuata da Finconsumo Banca S.p.a. per conto dei consumatori.

Per accordi intercorsi fra Golden Bar (Securitisation) S.r.l. e Finconsumo Banca S.p.a., quest'ultima curerà la riscossione dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

Il presente avviso si intende valere anche quale comunicazione ai fini della legge n. 675 del 31 dicembre 1996.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, a Finconsumo Banca S.p.a. Servizio Clienti, via Nizza n. 262, 10126 Torino, numero verde 848/888081 nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Finconsumo Banca S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Germano Turinetti

M-7840 (A pagamento).

Locat Securitisation Vehicle - S.r.l.

Iscritta al n. 31859 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
Iscritta nell'Elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93
Sede legale in Conegliano, via Alfieri n. 1
Capitale sociale € 10.000 interamente versato
Iscritta al registro delle Imprese di Treviso al n. 03546520267
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03546520267

Locat - S.p.a.

Iscritta al n. 19319 del registro speciale presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 3135.1
Sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale € 173.053.403,52
Iscritta al registro delle Imprese di Bologna al n. 03648050015
Partita I.V.A. n. 04170380374

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 di seguito la «Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti» e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 di seguito il «Testo unico bancario».

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, Locat Securitisation Vehicle S.r.l. (di seguito «LSV») comunica che in data odierna ha acquistato pro soluto dalla Locat S.p.a. (di seguito «Locat») i crediti relativi a canoni con data di scadenza successiva al 12 dicembre 2002 e non successiva al 31 dicembre 2015 derivanti dai contratti di leasing stipulati da Locat che alla data del 2 dicembre 2002 avevano le caratteristiche descritte ai punti (1), (2) e da (4) a (11) (inclusi) del succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 281 in data 3 dicembre 2001, e che: i) siano contratti che non abbiano controparte pubblica o privato consumatore, ii) non sia stato versato alcun deposito cauzionale, iii) presentino almeno una rata che sia stata pagata ed almeno una rata non ancora scaduta e iv) non presentino nemmeno una rata insoluta alla data del 2 dicembre 2002; e che:

a) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IP, IR) industriali, che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca, che non presentino garanzie bancarie, con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore o uguale al 25% (con numero contratto maggiore di 650.000);

b) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IF, IR) industriali, che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca, che non presentino garanzie bancarie, con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale al 20% (con numero contratto dal 544.000 al 670.000 inclusi);

c) siano contratti di leasing immobiliare (suffisso contrattuale: IC, IP, IR) industriali, che non abbiano controparte pubblica o ente finanziario o banca, che non presentino garanzie bancarie, con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale minore o uguale al 2% (con numero contratto dal 163.000 al 625.000 inclusi, dal 629.630 al 645.000 inclusi, dal 648.000 al 670.000 inclusi, dal 672.000 al 674.000 inclusi e dal 675.000 al 706.000 inclusi);

d) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore o uguale al 15% dell'importo contrattuale o con percentuale per l'opzione di acquisto finale minore dell'1% dell'importo contrattuale;

e) siano contratti di leasing relativo a veicoli (suffisso contrattuale: VA, VL, VO, VP) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale all'1% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 672.950 al 672.965 inclusi e dal 700.240 al 711.807 inclusi);

f) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale maggiore o uguale al 15% dell'importo contrattuale;

g) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale al 10% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 180.000 al 542.500 inclusi e dal 543.300 al 560.250 inclusi);

h) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale uguale allo 0,1% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 671.970 al 693.262 inclusi);

i) siano contratti di leasing strumentale (suffisso contrattuale: LI, LO) con clausola di indicizzazione e con percentuale per l'opzione di acquisto finale minore dello 0,1% dell'importo contrattuale (con numero contratto dal 507.787 al 601.000 inclusi e dal 632.000 al 701.303 inclusi).

Si definiscono industriali:

tutti i contratti aventi ad oggetto beni immobili ed aventi il valore fiscale globale relativo alle categorie catastali da A1 ad A11, da C1 a C5, D5, D8 minore o uguale del valore fiscale globale relativo ad altre categorie catastali.

Sono esclusi dalla cessione i crediti relativi a contratti per i quali sia stata richiesta ed ottenuta dall'utilizzatore una fatturazione anticipata di più canoni in un'unica fattura.

I crediti predetti risultano ceduti in base a registrazione con data certa negli appositi registri cessione crediti ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti tenuti presso Locat e disponibili presso la stessa.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla LSV ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) e richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti inerenti ai crediti pecuniari ceduti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di Leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di Leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La LSV ha conferito incarico alla Locat ai sensi della legge sulla cartolarizzazione dei crediti affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Locat ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti.

Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

Tutto ciò premesso, per rispettare la legge sulla privacy, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, informiamo i debitori ceduti sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti. I dati personali in possesso della LSV e della Securitisation Services S.p.a. sono stati raccolti presso la Locat. Ai debitori ceduti precisiamo che non verranno trattati dati «sensibili». Sono considerati sensibili i dati relativi, ad es., al loro stato di salute, alle loro opinioni politiche e sindacali ed alle loro convinzioni religiose (art. 22, legge n. 675/96). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda la LSV, per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché, da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda la Securitisation Services S.p.a., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei debitori ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei debitori ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società,

associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc... I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di «titolari» ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.). Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla LSV, con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, alla Locat, con sede legale in Bologna, via Zamboni n. 20 e alla Securitisation Services S.p.a., con sede legale in Conegliano (TV), via Vittorio Alfieri n. 1, in qualità di titolari autonomi del trattamento dei dati personali.

Conegliano, 5 dicembre 2002

Locat Securitisation Vehicle S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Perin

S-24518 (A pagamento).

SUNLIGHT - S.r.l.

Iscritta al n. 34188 dell'Elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano dei cambi ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993

(di seguito il «Testo Unico Bancario»)

Sede legale in Roma, via Liegi n. 44

Capitale sociale € 20.000

Codice fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Roma 07165641007

Avviso di cessione di crediti (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «legge sulla Cartolarizzazione dei crediti») e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario).

Si comunica che la società Sàfilo, Società Azionaria Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali S.p.a. (di seguito la «Sàfilo») in data 5 dicembre 2002 ha concluso con la società Sunlight S.r.l. (di seguito la «Sunlight»), un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti e dell'articolo 58 del testo unico bancario. In virtù di tale contratto di cessione la Sàfilo cederà, e la Sunlight acquisterà periodicamente pro-soluto, secondo un programma di cessioni mensili su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, alcuni dei crediti pecuniari originati dalla Sàfilo nell'ambito della propria attività commerciale.

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 5 dicembre 2002 la Sunlight ha acquistato pro soluto dalla Sàfilo i crediti pecuniari individuabili in blocco che in tale data erano conformi ai seguenti criteri:

crediti derivanti da forniture effettuate a clienti dotati di «codice cliente» attribuito da Sàfilo;

crediti relativi a somme fatturate e che non siano state oggetto di contestazione scritta da parte del relativo cliente;

crediti verso debitori dotati di partita I.V.A. ai sensi della legge italiana;

crediti verso debitori che non siano mai stati fornitori di beni a Sàfilo;

crediti verso debitori che non siano società controllate da, collegate a, o che controllino Sàfilo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che siano soggette al controllo da parte delle medesime controllanti;

crediti verso debitori nei cui rapporti di credito e debito con Sàfilo, risultanti da fattura già emessa relativa a crediti scaduti e non scaduti, si evidenzino un saldo netto positivo a favore di Sàfilo;

crediti verso debitori che siano residenti e domiciliati in Italia;

crediti che siano pagabili in euro e soggetti al diritto italiano;

crediti verso debitori che non abbiano nei confronti di Sàfilo fatture scadute e non pagate da più di 180 giorni per un importo complessivo superiore al 5% del valore del debito complessivo di tale debitore nei confronti di Sàfilo; e

crediti verso debitori che non siano stati dichiarati falliti o sottoposti ad altre procedure concorsuali.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla Sunlight ai sensi dell'articolo 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario richiamato dall'articolo 4 della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti.

La Sunlight ha conferito incarico ad UniCredito Gestione crediti, Società per azioni-Banca per la gestione dei crediti, con sede in Verona, via Achille Forti n. 3/A, affinché, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione dei crediti proceda per suo conto alla gestione dei crediti oggetto della cessione.

I debitori ceduti pagheranno ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti direttamente a favore della Sunlight mediante accredito sul conto corrente bancario intestato a Sunlight S.r.l. presso Unicredito Banca S.p.a., filiale 2090, piazza Tiziano, 32044, Pieve di Cadore (BL), ABI: 02008, CAB: 61230, conto numero 8212488; oppure secondo le diverse modalità che potranno essere notificate ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Sàfilo S.p.a., zona industriale, via Settima Strada n. 15, 35129, Padova; c/a Alessandro Cecchini (tel. +39 049/6985361, fax +39 049/8699836) o Graziella Meneghelo (tel. +39 049/6985390, fax +39 049/8699861);

Milano, 5 dicembre 2002

Sunlight S.r.l.

p. L'amministratore unico: Giovanni Marcinnò

M-7850 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA NAPOLI

Con provvedimento del 14 novembre 2002, la seconda sezione del TAR Campania Napoli, nel giudizio N.R.G. n. 9980/02 promosso dalla signora Chianese Luisa contro il Provveditorato agli studi di Napoli, il M.I.U.R. + altri, ha ordinato al Provveditorato agli studi di Napoli la produzione di tutti i documenti relativi al bando di concorso (D.M. n. 201/00) con annessa graduatoria definitiva impugnata e la domanda di partecipazione della ricorrente, nonché ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti che la precedono in graduatoria mediante notifica per pubblici proclami. Il ricorso ha per oggetto l'annullamento e/o rettifica: a) delle graduatorie definitive di istituto seconda fascia scuola elementare; b) delle graduatorie definitive di istituto seconda fascia scuola elementare nella parte in cui non sono stati congruamente valutati i titoli in possesso della ricorrente; c) di tutti gli atti preordinati, consequenziali e comunque connessi; d) per l'effetto dichiarare il diritto della ricorrente al conseguimento del punteggio totale di 75 con conseguente rettifica della posizione in graduatoria. Il tutto per violazione del D.M. n. 201/00 in quanto sono stati erroneamente valutati i titoli in possesso della ricorrente. Chiunque abbia interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania di Napoli, che ha fissato per il prosieguo della trattazione la Camera di Consiglio del 20 febbraio 2003.

Avv. Raffaele Chianese.

C-36782 (A pagamento).

TAR LAZIO Sez. III-bis

Con ricorso n. 8373/2002 Antonella Vernucci, rappresentata dall'avv. Ilaria Anita Fares (e con la stessa dom.ta in Roma, via A. del Castagno n. 34) ha adito il TAR Lazio, sez. III-bis, per l'annullamento della graduatoria della sessione riservata di esami per il conseguimento dell'abilitazione/idoneità all'insegnamento O.M. n. 1 del 2 gennaio 2002, classe concorso A049, e di ogni altro atto preordinato, connesso e consequenziale.

All'udienza del 3 settembre 2002, fissata per la sospensiva del provvedimento impugnato, il TAR, con ordinanza depositata in segreteria l'11 novembre 2002, ha disposto la notifica per pubblici proclami per l'integrazione del contraddittorio nei confronti degli altri candidati inseriti in graduatoria.

Avv. Ilaria Anita Fares.

S-24512 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, con decreto 4 giugno 2002, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami della citazione con la quale Pisu Debora res.te a Desulo chiama in giudizio tutti gli intestatari loro eredi/aventi causa del terreno sito in Nuoro C.T. f. 39 part. 1434 ex map. 14 a-m Città Giardino, invitandoli a comparire davanti il Tribunale di Nuoro per l'udienza dell'11 marzo 2003, per dichiarare che Pisu Debora è esclusiva proprietaria, per intervenuta usucapione del terreno suindicato, ed ordinare all'Agenzia del territorio di Nuoro la trascrizione della sentenza, con vittoria delle spese in caso di resistenza.

Nuoro, 28 novembre 2002

L'ufficiale giudiziario: Alessandro Doa.

C-36824 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI VICENZA Giudice unico di primo grado

Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Alessandra Tonelato, con studio in Vicenza, piazza Biade n. 11, procuratore domiciliario del signor Arimini Luciano, nato a Gambellara (VI) il 26 agosto 1947, ivi residente in via Manzoni n. 4, codice fiscale: RMNLCN47M26D897M, come da mandato e contestuale elezione di domicilio rilasciati a margine del presente atto, espone quanto segue:

1) il signor Arimini Luciano da oltre vent'anni utilizza il mappale n. 312 foglio 13 Comune di Gambellara, come se ne fosse il legittimo proprietario. Sul predetto mappale insiste un piccolo fabbricato rurale utilizzato come cantina, deposito dove l'attore ripone piccoli attrezzi agricoli e il vino (doc. n. 1 foto). Dietro al fabbricato, vi è un'area scoperta che è identificata con il mappale n. 313 foglio 13 Comune di Gambellara, usata come cortile (doc. n. 2 foto);

2) il pieno possesso del predetto mappale è sempre stato esercitato in maniera pubblica e pacifica. Mai nessuno dei formali intestatari del bene si è infatti interessato degli immobili né mai ha contestato il possesso esercitato dal signor Arimini. Sussistono quindi i presupposti per l'accertamento dell'intervenuto acquisto per usucapione da parte dell'attore. (Omissis).

Tutto ciò premesso il sottoscritto procuratore nella veste di cui sopra cita: 1) Faltracco Alessandro di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 2) Faltracco Antonio di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 3) Faltracco Antonio di Gio Batta, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 4) Faltracco Giobatta di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 5) Faltracco Giuseppe di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 6) Faltracco Maria Annunziata o Annunciata di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 7) Faltracco Santa di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 8) Faltracco Sante di Antonio, di residenza, domicilio e di-

mora sconosciuti; 9) Faltracco Teresa di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 10) Lotto Elisa fu Giuseppe, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 11) Arimini Fiorello, già residente a Gambellara; 12) Faltracco Giovanni Battista di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 13) Faltracco Pietro di Antonio, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 14) Lotto Cornelia di Michele, di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; 15) Lotto Michele fu Giuseppe di residenza, domicilio e dimora sconosciuti; a comparire avanti il Tribunale di Vicenza all'udienza dell'11 marzo 2003 ore 9 invitandoli a costituirsi in cancelleria ai sensi dell'art. 166 C.P.C. nei modi di legge almeno venti giorni prima della data della prima udienza sopra indicata o di quella, che venisse eventualmente disposta ex art. 168-bis C.P.C., con l'espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine di venti giorni implicherà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e che in difetto di costituzione si procederà in contumacia, per ivi in loro presenza o legittima contumacia sentir così giudicare: «Voglia il Tribunale di Vicenza, giudice unico di primo grado, respinta ogni diversa eccezione e domanda, premesso che l'attore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9, comma 5, legge n. 488/99 e succ. mod. dichiara che il valore della presente causa ex artt. 10 e 15 C.P.C. è pari a € 4.109,68 o alla somma maggiore da contenersi comunque entro il limite di € 5.165,00 e che pertanto l'ammontare dovuto per il contributo unificato è quello relativo allo scaglionamento da € 1.033,00 a € 5.165,00 e quindi pari a € 62,00;

1) dichiarare Arimini Luciano (nato a Gambellara il 26 agosto 1947, codice fiscale RMNLCN47M26D897DM) per le motivazioni in narrativa unico ed esclusivo proprietario dei beni immobili censiti al catasto Terreni con i mappali particelle n. 312 foglio 13, Comune di Gambellara, fabbricato rurale di are 00,36 e n. 313 foglio 13 Comune di Gambellara di are 1,45, RDL € 1,05, RAL € 0,67, per intervenuta usucapione ultraventennale;

2) conseguentemente, ordinare la trascrizione della predetta sentenza presso l'Agenzia del territorio, Ufficio provinciale di Vicenza, con esonero per il direttore da ogni responsabilità a riguardo, autorizzando altresì anche le vulture della sentenza stessa;

3) con vittoria di spese in caso di opposizione.»

In via istruttoria, con ogni più ampia riserva, si chiede l'ammissione di prova testimoniale sui seguenti capitoli:

1) vero che Arimini Luciano ha utilizzato per oltre vent'anni e utilizza tutt'ora i mappali n. 312 e n. 313, foglio 13, Comune di Gambellara, C.T. (di cui alle foto 1 e 2 che Le si rammostrano) in maniera pubblica, pacifica, ininterrotta come se fosse l'esclusivo proprietario, senza che mai i proprietari si siano interessati al bene o abbiano contestato alcunché;

2) vero che Arimini Luciano ha utilizzato e utilizza da oltre 20 anni il fabbricato rurale mappale n. 312 di cui alla foto, che Le si rammostra doc. n. 1, come deposito di piccoli attrezzi agricoli e di vino;

3) vero che Arimini Luciano da oltre 20 anni ha utilizzato e utilizza come cortile, deposito materiale il piccolo terreno mappale n. 313, di cui alla foto che Le si rammostra, doc. n. 2.

Si indicano a testi, con riserva d'altri, Fortuna Giovanni, residente a Gambellara, via Piave n. 8, Trentin Giuseppe, residente a Gambellara, via Manzoni n. 9 e il geom. Paolo Lovato, con studio in Montebello Vicentino, via 24 Maggio n. 48.

Vicenza, 7 novembre 2002

Avv. Alessandra Tonelato.

C-36834 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ANZIO

Con ricorso al Tribunale di Anzio De Cupis Alberto nato ad Anzio (RM) il 5 ottobre 1953, ha chiesto il riconoscimento della proprietà per usucapione speciale del lotto di terreno sito in Anzio, via Prebenda, via Marcello e corso Italia al CT f. 19, particella 1017. f. 19 part. 1016; f. 19 part. 19; f. 19 part. 15; f. 20 part. 22. Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Cristina Pennese.

C-36921 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Estratto

Il sottoscritto avv. Giovanni Zigante di Trieste comunica che con sentenza del Tribunale di Trieste di data 28 giugno 2002 numero 629/02 r. g. 367/00 dep. 16 luglio 2002 cron. 4287 rep. 1235 registrata a Trieste il 7 ottobre 2002 al n. 2835/S4 il Tribunale di Trieste ha accertato che il signor Franco Piccoli ha usucapito, il diritto di proprietà delle 6/168 p.i. del cat. 127 fondo di tq. 53.39 censito in P.T. 545 di Rozzol, eventualmente corrispondente alla p.c.n. 354 fabbricato e corte di mq. 243, casa sita in via Ghirlandaio n. 40, di iscritta ragione della signora Boltar Caterina fu Martino fu Luca.

Trieste, 28 novembre 2002

Avv. Giovanni Zigante.

C-36922 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Treviso, su ricorso del signor Brera Natale, con avv. Andrea Mirabile, presso lo studio del quale ha eletto domicilio in Treviso, viale Cadorna n. 20, con decreto del 19 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie L n. 2700047030-05 della Cassa di Risparmio di Venezia di € 1.097,00, autorizzando il pagamento del suindicato assegno circolare alla scadenza di 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Treviso, 26 novembre 2002

Avv. Andrea Mirabile.

C-36805 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 4 ottobre 2002 il presidente del Tribunale di Vicenza, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0245957898 di € / tratto sul c/c n. 4780 intestato al sig. Stefano Luciano della Banca Popolare di Vicenza, agenzia di San Pietro Mussolino.

Opposizione nei termini di legge.

Stefani Luciano.

C-36833 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale ordinario di Venezia, il Presidente, letta l'istanza che procede, dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli di ammortamento n. 0706385347-05 di € 2.500,00 della Banca Popolare di Lecco, ag. di Brivio; n. 401664059 di € 149,50 della Ca.Ri.Ve.; n. 0300070684-04 di € 400,00 del Cred. Coop. Trevigiano; di cui il titolare è il signor Nicoletti Alessandro.

Opposizione nei termini di legge.

Mirano, 2 dicembre 2002

Nicoletti Alessandro.

C-36803 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale con decreto dell'8 ottobre 2002 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari assegnando 15 giorni dalla pubblicazione per eventuali opposizioni:

1) assegno bancario n. 0628291961 tratto su Banca di Roma-Battipaglia, c/c n. 650156/33 dell'importo di € 41.316,21 a firma di Darino Annunciata;

2) assegno bancario n. 04166682 tratto su B. P. di Salerno-Battipaglia, c/c n. 31416/112 dell'importo di € 64.030,00 a firma D'Anna Bianca Enza;

3) assegno bancario n. 03012269 tratto su CRA-BCC-Battipaglia, c/c n. 30005842 dell'importo di € 14.420,00 a firma di Ansalone Valentina;

4) assegno bancario n. 2449185 tratto su CRA-BCC-Battipaglia, c/c n. 30008459 dell'importo di € 90.000,00 a firma di Maiuri Celeste;

5) assegno bancario n. 2045692982 tratto su BNL-Battipaglia, c/c n. 34 dell'importo di € 110.200,00 a firma di Vittozzi Antonio;

6) assegno bancario n. 03015180-12 tratto su B. FIN.ECO Reggio Emilia, c/c n. 53928 dell'importo di € 90.380,00 a firma di D'Ambrosio Biagio;

7) assegno bancario n. 109514520-11 tratto su B.P. dell'Emilia Romagna-Salerno, c/c n. 818774 dell'importo di € 11.610,00 a firma di Di Stefano Franca.

Giuseppe Pastena.

S-24470 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso di Bay Fulvio, il giudice del Tribunale di Torino, sezione distaccata di Moncalieri, ha pronunciato con decreto 28 novembre 2002 l'ammortamento di n. 13 pagherò cambiari, ciascuno per L. 3.248.000, tutti emessi in Fossano il 18 marzo 94 a favore di E.C.L.A. S.p.a. da Bay Fulvio aventi le seguenti scadenze: 18 maggio 1994, 18 maggio 1994, 18 giugno 1994, 18 luglio 1994, 18 agosto 1994, 18 settembre 1994, 18 ottobre 1994, 18 novembre 1994, 18 dicembre 1994, 18 gennaio 1995, 18 febbraio 1995, 18 giugno 1995, 18 agosto 1995, ordinando al ricorrente di notificare il decreto al creditore e di pubblicare il decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per l'eventuale opposizione nel termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chieri, 19 novembre 2002

Avv. Elcna Rivautella.

C-36810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto dell'11 luglio 2002, integrato l'8 novembre 2002, il Tribunale di Palermo, su ricorso di Scalici Damiano nato a Palermo il 9 dicembre 1962 ivi residente in via A. B. La Ferla n. 20, dichiarava l'ammortamento di n. 8 cambiali emesse a Palermo il 1° dicembre 2000 dal signor Vitale Emanuele a favore del signor Panico Raffaele dell'importo di L. 10.500.000 cadauno con scadenza: 30 settembre 2002, 31 ottobre 2002, 30 novembre 2002, 31 dicembre 2002, 31 gennaio 2003, 29 febbraio 2003, 31 marzo 2003, 30 aprile 2003, subordinando l'autorizzazione al pagamento alla mancata opposizione entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *G.U.R.I.* del decreto.

Avv. Antonio Isaia.

S-24488 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 7 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 21213999408203/12 intestato a Scuola Materna di via Stratico n. 3, Milano, emesso dalla Banca IntesaBci (Cariplo), agenzia 21 di via Carlo Dolci, Milano, con un saldo apparente di € 1.400,00. Opposizione legale entro 90 giorni.

Milano, 4 dicembre 2002

Avv. Morando Susanna.

M-7830 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 18 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 002572847 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia 3 di Milano, denominato sig.ra Viviane Jeanne Laroche con un saldo apparente di L. 3.000.000. Opposizione legale entro 90 giorni.

Roberto Cecchi.

M-7832 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

In data 3 giugno 2002, il signor Pierucci Sandro residente in Ancona, ha subito il furto dei seguenti libretti di deposito a risparmio al portatore emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Ancona: 1) n. 6/10/42451 con saldo di € 8.300,00 intestato a Palm Beach; 2) n. 6/10/42453 con saldo di € 7.432,07 intestato a Laguna Beach; 3) n. 6/10/42457 con saldo di € 6.203,58 intestato a La Jolla Beach; 4) n. 6/10/42465 con saldo di € 8.914,20 intestato a Ensenada. Presentato ricorso di dichiarazione di ammortamento il presidente del Tribunale di Ancona con decreto n. 1510 del 4 luglio 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei suddetti titoli autorizzando l'istituto di credito a rilasciare il duplicato dei predetti titoli trascorsi 90 giorni dalla data di affissione del decreto nei locali dell'istituto di credito a dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pierucci Sandro.

C-36798 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VENEZIA**

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006144 in data 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a.;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, via Rosa n. 23;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 25 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36880 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16046/02 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 050697 del 18 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Popolare di Lodi nelle proprie dipendenze di Lodi, agenzia n. 4, Senna Lodigiana e Somaglia non ha potuto funzionare il giorno 18 ottobre scorso a causa dello sciopero generale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Popolare di Lodi nelle proprie dipendenze di Lodi, agenzia n. 4, Senna Lodigiana e Somaglia.

Lodi, 25 novembre 2002

Il prefetto: Avellone.

C-36838 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16029/02 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 050697 del 18 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca Popolare di Milano nelle proprie dipendenze di Lodi (agenzia 189) e Sant'Angelo Lodigiano (agenzia 188) non ha potuto funzionare il giorno 18 ottobre scorso a causa dello sciopero generale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca Popolare di Milano nelle proprie dipendenze di Lodi (agenzia 189) e Sant'Angelo Lodigiano (agenzia 188).

Lodi, 25 novembre 2002

Il prefetto: Avellone.

C-36839 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 16031/02 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 050697 del 18 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la Banca IntesaBci nelle proprie dipendenze di Lodi (codici 90 e 4090), Casalpusterlengo, Codogno, Lodivecchio, Mulazzano, Sant'Angelo Lodigiano e San Martino in strada non ha potuto funzionare il giorno 18 ottobre scorso a causa dello sciopero generale di categoria proclamato per l'intera giornata ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore della Banca IntesaBci nelle proprie dipendenze di Lodi (codici 90 e 4090) Casalpusterlengo, Codogno, Lodivecchio, Mulazzano, Sant'Angelo Lodigiano e San Martino in strada.

Lodi, 25 novembre 2002

Il prefetto: Avellone.

C-36881 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4006/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5658 del 25 ottobre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Carime S.p.a. presso le agenzie di Avigliano, Brienza, Francavilla in Sinni, Genzano di Lucania, Lagonegro, Latronico, Lauria, Lavello, Maratea, Melfi, Moliterno, Muro Lucano, Palazzo San Gervasio, Paterno di Lucania, Potenza ag. centrale, Potenza ag. n. 1, Potenza ag. n. 2, Potenza ag. 3, Rionero in Vulture, Rivello, Rotonda, San Fele, Sant'Arcangelo, Senise, Tito Scalo, Venosa e Villa d'Agri, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 22 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36871 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4176/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5756 del 31 ottobre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli del Banco di Napoli S.p.a. presso le agenzie di Potenza, Lagonegro, Maratea e Muro Lucano, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 22 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36874 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4007/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5659 del 25 ottobre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Nuova Banca Mediterranea S.p.a. presso le agenzie di Lagonegro, Lauria, Maratea, Picerno, Potenza 4, Potenza 5, Tito e Trecchina, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 22 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36872 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4237/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5938 dell'11 novembre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca IntesaBci S.p.a. presso le agenzie di Potenza (via di Giura, centro commerciale) e agenzia di città n. 1 (piazza Giacomo Matteotti n. 16), non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 22 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36873 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4005/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5634 del 24 ottobre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Meridiana S.p.a. presso le agenzie di Chiaromonte e Potenza, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 26 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36877(Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4004/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5633 del 24 ottobre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli del Credito Emiliano S.p.a. presso le agenzie di Potenza e Pietragalla, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 22 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36875 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4082/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5691 del 28 ottobre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della BancApulia S.p.a. presso le agenzie di Potenza, agenzia n. 2, Vietri di Potenza e Pignola, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 26 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36879 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4178/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5813 del 5 novembre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Unicredit Banca S.p.a. presso le agenzie di Potenza, via Pretoria, Potenza, via del Gallitello e Melfi, via Dannunzio, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

lo sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 26 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36878 (Gratuito).

PREFETTURA DI POTENZA

Prot. n. 4177/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Vista la nota n. 5779 del 4 novembre 2002 con la quale la filiale di Potenza della Banca d'Italia, nel comunicare che, a causa dello sciopero indetto dalle OO.SS. nazionali, gli sportelli della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. presso l'agenzia di Rapolla, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, ha chiesto che l'evento suddetto sia considerato eccezionale ai fini dell'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo sopracitato;

Decreta:

Io sciopero che nel giorno 18 ottobre 2002 ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli della Banca indicata in premessa, è da considerare evento eccezionale ai fini della applicazione dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Il direttore della Banca d'Italia, filiale di Potenza, è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, un esemplare del quale sarà pubblicato a cura di questa Prefettura nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda.

Potenza, 25 novembre 2002

p. Il prefetto in s.v.
Il vice prefetto vicario: Armentano

C-36876 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SMERALDA

Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata

Il sottoscritto dott. Adolfo Adamo, con studio in Napoli al corso Umberto I n. 190, nella qualità di commissario liquidatore, dà notizia dell'avvenuto deposito in data 28 novembre 2002 presso la Camera di commercio di Napoli, Ufficio registro delle imprese del bilancio finale di liquidazione della «Smeralda Società cooperativa edilizia a responsabilità limitata» con sede in Napoli ed iscritta nel registro imprese al n. 03383890633 e R.E.A. n. 310935.

Il commissario liquidatore: dott. Adolfo Adamo.

C-36816 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332252111

Bando di gara

Il dirigente del Settore affari generali e legali in esecuzione della delibera della giunta provinciale n. 470 del 19 novembre 2002, immediatamente eseguibile, rende noto, in data 15 gennaio 2003, alle ore 9, presso una sala della Provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, verrà esperita asta pubblica per la vendita di un appartamento sito in Comune di Varese catastalmente meglio identificato al N.C.E.U.:

mapp. 10409, sub. 19, via Trentini n. 4, pianto T-S1, cat. A/3, classe 3, vani 4,5 rendita € 441,57.

Prezzo a base d'asta a corpo: € 109.000,00.

L'asta si terrà con il metodo di cui agli artt. 73, lett. c) e 76, regio decreto n. 827/1924, mediante offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Non si procederà all'alienazione in caso di offerte in ribasso o uguali alla base d'asta; in caso di parità di offerte si procederà, seduta stante, ad una gara tra i concorrenti che abbiano presentato uguale offerta e si aggiudicherà l'asta al miglior offerente ex art. 77, regio decreto n. 827/1924. L'aggiudicazione sarà definitiva ad un unico incanto e si procederà alla stessa anche in presenza di una sola offerta valida.

È ammessa la partecipazione all'asta a mezzo di procuratore, purché munito di specifica procura notarile, rilasciata dalla persona che intende concorrere all'incanto, mentre non saranno ammesse le seguenti offerte: per conto di una o più persone da nominare; condizionate od espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria od altrui. L'asta seguirà le seguenti norme:

1) l'offerta economica, in lettere ed in cifre, redatta in lingua italiana, in competente bollo, inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi, recante la seguente indicazione: «Offerta di per l'acquisto di un appartamento in Varese, via Trentini n. 4», indirizzata al Settore affari generali e legali. Sezione contratti dovrà pervenire al protocollo dell'ente entro e non oltre le ore 12 del 14 gennaio 2003, a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. È ammessa altresì la consegna a mano;

2) documenti da presentare, pena l'esclusione:

a) dichiarazione art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

a1) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale ed eventuale partita I.V.A. dell'offerente. Se questi agisce in nome di una ditta o di una società, dovrà specificamente indicarlo;

a2) che dal certificato generale del Casellario giudiziario dell'offerente risulta: nulla. In caso di società, tale dichiarazione dovrà altresì essere prodotta, anche dai direttori tecnici, dagli amministratori muniti di rappresentanza, dai soci accomandatari (in caso di S.a.s.), dai soci (in caso di S.n.c.).

a3) che l'offerente o la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato nell'ultimo quinquennio;

a4) (solo per le società) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) dichiarazione art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante di aver preso visione e conoscenza della consistenza e dello stato di fatto e di diritto dell'immobile oggetto della vendita;

c) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la Tesoreria provinciale IntesaBci S.p.a., via Leopardi n. 4, Varese c/c n. 1169/73, attestante la costituzione di una cauzione pari al 10% del valore dell'immobile a base d'asta. Detto deposito assumerà la forma giuridica di caparra confirmatoria.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti sono da redigersi su modello disponibile presso l'Ufficio patrimonio. In alternativa possono essere prodotti in originale o copia autentica in corso di validità;

3) la busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente ai documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica;

4) le domande pervenute in ritardo saranno ritenute nulle e i rispettivi richiedenti non saranno ammessi a partecipare all'asta, come pure non saranno ammessi reclami per quelle non pervenute o pervenute in ritardo a causa di disguidi postali;

5) lo svincolo del deposito cauzionale avverrà all'atto dell'aggiudicazione definitiva, ad eccezione del miglior offerente per il quale avverrà all'atto della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà versare presso la Tesoreria provinciale la somma di € 12.500,00 salvo conguaglio, per la stipulazione, registrazione, trascrizione, bolli e voltura dell'atto di vendita, oppure € 5.000,00 salvo conguaglio, nel caso che l'aggiudicatario usufruisca i benefici fiscali per l'acquisto della prima casa. Per le spese di registrazione, a totale definitivo carico dell'acquirente, si rimanda al decreto del Presidente della Repubblica n. 131/86.

Le modalità con cui l'aggiudicatario dovrà effettuare il versamento del corrispettivo sono le seguenti:

a) 30% dell'importo offerto, in contanti, entro 20 giorni dalla celebrazione dell'asta, pena la non aggiudicazione;

b) il rimanente 70%, a saldo totale dell'offerta, all'atto della stipulazione del contratto, che avverrà non oltre 60 giorni dalla celebrazione dell'asta e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle norme sopra indicate, avranno valore, a tutti gli effetti, le disposizioni contenute nel regio decreto n. 827/1924 e successive modificazioni.

Il sopralluogo presso l'immobile di cui al presente bando deve essere effettuato previ accordi con l'ufficio patrimonio (tel. 0332252434).

Ogni richiesta di delucidazioni in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche, via fax al Responsabile del procedimento avv. Paolo Ambrosoli (tel. 0332252028, fax 0332252449) che provvederà a risconrarla sempre in forma scritta entro 6 giorni.

Il presente bando può essere richiesto all'Ufficio contratti tel. 0332252221, fax 0332252449 ed è disponibile su sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>.

Varese, 29 novembre 2002

Il dirigente del settore: avv. Paolo Ambrosoli.

C-36829 (A pagamento).

BANDI DI GARA

BG BRINDISI LNG - S.p.a. **Brindisi: Servizi di indagine per le geognostiche** **di sito per il terminale di importazione GNL**

1. Ente aggiudicatore: BG Brindisi LNG S.p.a., Parco Tecnologico Cittadella della Ricerca, ss 7 km 7+300, 72100 Brindisi.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: C.P.V. 74261000. Lo scopo di questo sistema di qualificazione è quello di definire una lista di contrattisti qualificati, o A.T.I. in conformità ai requisiti stabiliti dal decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995, i quali saranno invitati a presentare offerte per un contratto relativo alle indagini per la valutazione del sito in relazione ad un nuovo terminale di importazione di gas naturale liquefatto (GNL) che sarà finanziato, costruito e messo in esercizio nel Porto di Brindisi dalla BG Brindisi LNG S.p.a. o da società partecipata, e di cui la stessa società sarà proprietaria. Il terminale sarà idoneo all'importazione, deposito e rigassificazione di approssimativamente 6.000.000 di tonnellate annue di GNL con capacità iniziale di 3. Esso sarà dotato di serbatoi di deposito per GNL, dalle navi metaniere, di un impianto per il processo di rigassificazione nonché di vari edifici e servizi.

Il contratto richiederà lo svolgimento di studi geotecnici e geofisici del sito ed includerà:

sondaggi/sopralluoghi comprendenti:

fino a 50 carotaggi variabili tra i 25 e gli 80 metri di profondità, prevalentemente in acque poco profonde;

campionamenti e prove sul luogo;

rilievi topografici;

rilievi ideologici;

test di laboratorio per la valutazione delle proprietà chimiche e ingegneristiche del sottosuolo;

valutazione del grado di sismicità del sito;

analisi e rapporti ingegneristici, sia basati sui risultati che interpretativi comprendenti le problematiche sismiche; e

indicazioni per la realizzazione delle fondazioni delle strutture di terra e marine.

Le domande per l'ammissione alla lista dei concorrenti selezionati sono rivolte a contrattisti adeguatamente qualificati ed esperti, imprese di consulenza ingegneristica o A.T.I., in conformità con i requisiti stabiliti dal decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

3. Condizioni da soddisfare: i concorrenti devono essere in grado di dimostrare un'ampia precedente esperienza negli studi geotecnici e geofisici in relazione a rilevanti opere di costruzione di ingegneria civile, in particolare di serbatoi per GNL, moli e banchine di ormeggio per navi metaniere.

I candidati devono inviare le loro domande di ammissione alla pre-qualificazione all'indirizzo indicato al punto 6. che segue, insieme alle seguenti informazioni:

profilo della società che includa i dettagli societari, la sede, i dipendenti impiegati, la struttura gestionale e l'organizzazione con la relativa struttura e capacità;

referenze bancarie, relazione di revisione contabile e bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari insieme all'indicazione del fatturato/giro d'affari del candidato in relazione ai servizi del tipo contemplato nel presente avviso durante il summenzionato periodo;

informazioni dettagliate riguardanti la prestazione di servizi analoghi durante gli ultimi 5 (cinque) anni con specifico riferimento ai servizi di indagine di sito per la rilevazione di capacità di serbatoi di GLN o strutture pesanti analoghe a quelle previste, banchine e opere da realizzare su litorali o coste o costruzioni di ingegneria civile (tali descrizioni devono includere il tipo di contratto e le responsabilità ad esso relative, insieme a valore dello stesso, referenze della clientela, date e documentazione probatoria dell'avvenuta esecuzione della consegna);

informazioni dettagliate circa l'attuale carico di lavoro e documentazione probatoria della capacità di impegno rispetto al contratto;

dati identificativi (nomi) qualifiche ed esperienza del personale chiave del candidato che dovrebbe fornire i servizi;

documentazione probatoria di conformità con un sistema di certificazione di qualità internazionalmente riconosciuto per i servizi contemplati come BS EN ISO 9000 o equivalenti, e dati circa ogni processo di continuo aggiornamento/miglioramento ad esso relativo;

informazioni dettagliate circa la politica sanitaria, della salute, di sicurezza e ambientale e ogni relativo processo di continuo aggiornamento/miglioramento del concorrente;

informazioni dettagliate circa ogni controversia arbitrale o giudiziale sollevata durante gli ultimi 5 anni, comprendenti l'indicazione del valore della causa e se applicabile, gli importi ricevuti o pagati in saldo;

assicurazione formale che non vi siano giudizi pendenti o in corso di registrazione nei confronti del concorrente in relazione a qualsiasi questione finanziaria, illeciti societari o gestionali o non conformità rispetto a qualsiasi previsione normativa;

conferma della volontà di sottoporre l'offerta per il complesso dei servizi richiesti nel contratto di cui al punto 2., e della capacità e volontà di presentare tale offerta non oltre 4 settimane dopo l'invito a sottoporla; e

conferma della volontà di sottoscrivere un accordo di riservatezza con l'ente aggiudicatore.

Unicamente le domande che confermino la volontà dei concorrenti di sottoporre l'offerta per il complesso dei servizi richiesti nel contratto e che possano fornire l'evidenza di ampia precedente esperienza, capacità tecniche, risorse, efficace gestione delle questioni sanitarie di sicurezza ed ambientali, di sistemi di certificazione di qualità e procedure di stabilità finanziari saranno ammessi alla prequalificazione.

4. Periodo di validità del sistema di prequalificazione e formalità da espletare per il suo rinnovo: la durata del sistema di qualificazione sarà di un anno solare.

5. Avviso di gara: il presente annuncio è un avviso di indizione di gara. Non vi saranno ulteriori avvisi di indizione di gare relativamente all'oggetto di questo annuncio.

6. Indirizzo per ulteriori informazioni e documentazione: le domande dovranno pervenire per iscritto in lingua inglese non oltre quaranta giorni di calendario dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino (Gazzetta) ufficiale delle Comunità europee, a: Mr. J. Powell, Senior contracts engineer, BG Group, Building C1, 100 Thames Valley Park Drive, Reading RG6 1PT (tel. +44 118 929 2862, fax +44 118 929 3926) il quale fornirà i dati circa i criteri di valutazione e ogni ulteriore informazione.

7. Altre informazioni: la domanda di ammissione alla lista di concorrenti qualificati e la trasmissione delle informazioni richieste, di cui al punto 3., non garantisce l'ammissione alla gara.

8. Questo annuncio è stato pubblicato il 27 novembre 2002, nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea.

Franco Fassio.

M-7841 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.*Gara a procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06777001, fax 0677700288, e-mail: arrediufficio@acquistinretepa.it

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ex art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddiviso in quattro lotti.

2.b) Forma ed oggetto della fornitura: acquisto di arredi didattici e per ufficio nonché dei servizi connessi a favore delle amministrazioni e degli enti di seguito definiti. Con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, delle restanti pubbliche amministrazioni, definite ai sensi dell'art. 1, decreto legislativo n. 165/2001 (di seguito, «amministrazioni»), nonché delle aziende e/o enti di cui all'art. 24, comma 7 e degli enti di cui all'art. 32, comma 1, legge n. 448/2001 (di seguito «enti»), che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti dei quantitativi massimi stabiliti per ciascun lotto.

3.a) Luogo della consegna: l'intero territorio nazionale, presso le sedi e gli uffici delle amministrazioni e degli enti che utilizzano le convenzioni.

3.b) Natura e C.P.A. dei prodotti da fornire: fornitura di arredi didattici e per ufficio, e prestazione dei servizi connessi di supporto alla progettazione, ove previsto, consegna, installazione, assistenza e manutenzione, e di reportistica. C.P.V.: 36121000-5, 36111420-2, 36111400-6, 36145000-9, 50000000-5, 60122220-7, 74323100-0, 74423200-2, 72319000-4, 72511000-0, 93000000-8.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire:

lotto I: arredi per aule, suddiviso in cinque tipologie:

tipologia 1: n. 16.000 posti banco su barra a montante condiviso;

tipologia 2: n. 5.000 posti banco su barra a travi distinte;

tipologia 3: n. 14.000 sedie collegabili in riga;

tipologia 4: n. 3.000 sedute su barra con sedile ribaltabile, non fissate al pavimento;

tipologia 5: n. 4.000 sedute su barra con sedile fisso, non fissate al pavimento.

lotto II: arredi per uffici, sedute, suddiviso in tre tipologie:

tipologia 1: n. 9.000 sedie da lavoro in ufficio;

tipologia 2: n. 9.000 sedie per visitatori coordinate alle sedie da lavoro in ufficio;

tipologia 3: n. 8.000 sedie per visitatori;

lotto III: arredi per uffici, mobili, suddiviso in due sistemi ed una tipologia:

sistema 1: n. 9.400 articoli appartenenti ad una linea di arredi con superficie del piano delle scrivanie in pannelli derivati dal legno rivestiti con carte impregnate e relativi mobili contenitori;

sistema 2: n. 9.400 articoli appartenenti ad una linea di arredi con superficie del piano delle scrivanie in pannelli derivati dal legno rivestiti con laminati plastici o PVC o realizzata con MDF verniciato e relativi mobili contenitori;

tipologia 1: n. 1.800 mobili contenitori in metallo verniciato;

lotto IV: arredi per sale lettura, suddiviso in quattro tipologie:

tipologia 1: n. 1.200 tavoli ad altezza fissa con gambe periferiche;

tipologia 2: n. 1.200 tavoli ad altezza fissa per postazione mono e biframe, singola e/o aggregata, con predisposizione al cablaggio;

tipologia 3: n. 4.800 sedie;

tipologia 4: n. 4.800 mobili contenitori a giorno monofronte.

Si precisa che tutte le tipologie ed i sistemi di ciascun lotto sono suddivisi in diverse configurazioni, descritte in maniera dettagliata nel capitolo tecnico e nel disciplinare di gara. Negli stessi documenti sono, altresì, specificati i quantitativi massimi relativi alle singole configurazioni.

Con riferimento a ciascun lotto, i quantitativi effettivi da fornire ed il luogo di esecuzione saranno indicati negli ordinativi di fornitura effettuati dalle amministrazioni e dagli enti che utilizzano le convenzioni, nei limiti e fino alla concorrenza dei quantitativi massimi sopra indicati riferiti a ciascuna tipologia o sistema di ogni lotto.

Si precisa che i suddetti quantitativi non sono vincolanti per la Consip S.p.a. né per le amministrazioni e gli enti di cui al punto 2.b) che, pertanto, non risponderanno nei confronti dell'aggiudicatario in caso di ordinativi inferiori a detto quantitativo.

3.d) Offerte parziali e/o condizionate: non ammesse offerte parziali e/o condizionate e/o limitate ad una parte di lotto. I concorrenti potranno presentare offerta per uno o più lotti tra quelli indicati al punto 3.c), secondo le modalità stabilite nel disciplinare di gara.

4. Durata delle convenzioni: ciascuna convenzione ha durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di stipula e potrà essere prorogata, nel caso in cui non siano stati raggiunti i quantitativi massimi eventualmente incrementati, fino ad ulteriori sei mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a. Ciascuna convenzione si intenderà comunque scaduta qualora siano esauriti i quantitativi massimi, anche incrementati, previsti per il lotto considerato.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, di ciascuna convenzione, sia esaurito il quantitativo massimo sopra indicato, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni, il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, D.M. 28 ottobre 1985.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1. in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine ultimo delle ore 12 del 14 gennaio 2003.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 gennaio 2003, pena l'esclusione dalla gara.

6.b) Indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano.

7.a) Modalità di partecipazione all'apertura delle offerte: un rappresentante per impresa o R.T.I. o consorzio, munito di delega.

7.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: il giorno 28 gennaio 2003, alle ore 15 presso l'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste: per ciascun lotto, a garanzia dell'offerta, deve essere costituita, pena l'esclusione, con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara e nei suoi allegati, una cauzione provvisoria per un importo pari a: € 80.000,00 (ottantamila/00) per la partecipazione al lotto 1; € 40.000,00 (quarantamila/00) per la partecipazione al lotto 2; € 80.000,00 (ottantamila/00) per la partecipazione al lotto 3; € 40.000,00 (quarantamila/00) per la partecipazione al lotto 4.

Nel caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere presentate tante cauzioni provvisorie quanti sono i lotti per i quali si intende partecipare oppure un'unica cauzione il cui importo corrisponda alla somma degli importi stabiliti per ciascun lotto al quale si intende partecipare, in conformità a quanto previsto nel disciplinare di gara.

Alla stipula della convenzione, l'aggiudicatario è tenuto a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità essenziali di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione allo stesso allegato.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Non è ammesso che un'impresa partecipi singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero partecipi a più R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, dei R.T.I. o consorzio al quale l'impresa partecipa.

Pertanto, il concorrente che intende partecipare a più di un lotto è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o associata) e, nel caso di R.T.I. o consorzio, sempre con la medesima composizione.

Conformemente alla richiesta dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (segnalazione AS/187 del 28 settembre 1999, bandi di gara in materia di appalti pubblici, Bollettino n. 48/1999), Consip provvederà a segnalare, per ogni debita valutazione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato tutti i casi in cui risultino far parte di un R.T.I. imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti minimi di capacità tecnico-finanziaria stabiliti dal bando per la partecipazione alla gara. Tale segnalazione sarà effettuata indipendentemente da ogni valutazione circa l'incidenza della costituzione dei R.T.I. sulle condizioni di concorrenza.

11. Condizioni minime di partecipazione: per ogni lotto, ciascun concorrente, pena l'esclusione dal lotto stesso, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara e relativi allegati, le seguenti condizioni minime:

a) attestare la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

b) essere iscritto, per attività inerenti la presente fornitura, nel registro delle imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E. in conformità con quanto previsto dall'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

c) aver realizzato complessivamente nel biennio 2000 e 2001 un fatturato specifico, al netto dell'I.V.A., non inferiore a € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) per la fornitura di arredi per la collettività per la partecipazione al lotto 1; non inferiore a € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per la fornitura di sedute per ufficio per la partecipazione al lotto 2; non inferiore a € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) per la fornitura di mobili per ufficio per la partecipazione al lotto 3; non inferiore a € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per la fornitura di arredi per sale lettura per la partecipazione al lotto 4;

d) presentare almeno una referenza bancaria, rilasciata da primario istituto di credito, contenente l'impegno dell'istituto medesimo ad aprire a favore dell'offerente, in caso di aggiudicazione, linee di credito dedicate all'appalto pari a € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) per il lotto 1, pari a € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per il lotto 2, pari a € 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) per il lotto 3, pari a € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) per il lotto 4.

e) aver ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99 «norme per il diritto al lavoro dei disabili»; qualora vi sia soggetto;

f) possedere centri di assistenza tecnica e/o impegnarsi a costituire detti centri nel numero minimo di uno per ogni regione;

g) attestare il possesso della certificazione ISO 9002 per i servizi di assistenza e manutenzione.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, decreto legislativo n. 358/92 in caso di impossibilità per giustificati motivi di presentare copia dei bilanci del biennio 2000-2001, è possibile presentare altro documento ritenuto idoneo da Consip S.p.a.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservati, a pena di esclusione, i requisiti minimi stabiliti nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Validità dell'offerta: gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri e le modalità indicate nel disciplinare di gara.

La Consip S.p.a. si riserva, per ciascun lotto, il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto; c) di aggiudicare anche un solo lotto; d) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 17 al numero di fax o all'indirizzo e-mail indicato al punto 1., entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 14 gennaio 2003.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati, anche solo a mezzo fax e nei termini di legge, a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data invio del bando: 6 dicembre 2002.

18. Data ricezione del bando: 6 dicembre 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-36773 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consip S.p.a., 00185 Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63, tel. 06777001, fax 0677700288, e-mail: reti.locali@acquistinretepa.it

2.a) Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., suddiviso in quattro lotti;

b) forma: fornitura di reti di fonia dati interne agli edifici, apparati attivi per le reti locali e prestazione dei servizi connessi; con l'aggiudicatario di ciascun singolo lotto verrà stipulata, ai sensi dell'art. 26, legge n. 488/1999, dell'art. 58, legge n. 388/2000, D.M. 24 febbraio 2000 e D.M. 2 maggio 2001, una convenzione con la quale l'aggiudicatario stesso si obbliga ad accettare gli ordinativi di fornitura delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni definite ai sensi dell'art. 1 decreto legislativo n. 165/2001 (di seguito, «Amministrazioni»), nonché delle aziende di cui all'art. 24, comma 7 e degli enti di cui all'art. 32, comma 1, della legge n. 448/2001 (di seguito, «Enti»), che intendano utilizzare la convenzione, nei limiti del quantitativo massimo stabilito per ciascun lotto, espresso in postazione di lavoro doppia (PLD), intesa come presa per servizi di fonia e presa per rete dati. C.P.A.: 32410000-0, 32415000-5, 32421000-0, 32420000-3, 30244000-1.

3.a) Luogo di consegna: presso le sedi e gli uffici delle Amministrazioni e degli Enti aderenti, nell'ambito del territorio delimitato dai confini delle Regioni indicate nei rispettivi lotti di seguito specificati;

b) descrizione: reti di fonia dati interne agli edifici, progetto esecutivo, posa in opera, apparati attivi per le reti locali, installazione e attivazione del cablaggio strutturato e degli apparati; attività e servizi connessi di installazione, di addestramento, di assistenza e manutenzione in garanzia per 36 mesi, con estensione opzionale di ulteriori 12 mesi, di reportistica.

La gara è suddivisa nei seguenti quattro lotti geografici:

lotto 1: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Lombardia;

lotto 2: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Marche;

lotto 3: Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sardegna;

lotto 4: Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, e Sicilia;

c) quantità da fornire: con riferimento a ciascun lotto, i quantitativi effettivi da fornire saranno determinati in base agli ordinativi di fornitura effettuati dalle Amministrazioni pubbliche e dagli Enti aderenti, nei limiti e fino alla concorrenza del quantitativo massimo di seguito indicato, da considerarsi non vincolante per la Consip S.p.a. e per le Amministrazioni pubbliche:

lotto 1: quantitativo massimo complessivo pari a 33.800 PLD;

lotto 2: quantitativo massimo complessivo pari a 31.200 PLD;

lotto 3: quantitativo massimo complessivo pari a 26.000 PLD;

lotto 4: quantitativo massimo complessivo pari a 39.000 PLD.

Importi massimi a base d'asta: importi massimi non superabili, al netto dell'I.V.A., per ogni singolo lotto:

lotto 1: € 22.000.000,00 (ventiduemilioni/00);

lotto 2: € 20.000.000 (ventimilioni/00);

lotto 3: € 17.000.000 (diciasettemilioni/00);

lotto 4: € 26.000.000 (ventiseimilioni/00);

le Amministrazioni pubbliche utilizzano le convenzioni mediante singoli ordinativi di fornitura nei quali verrà indicato l'esatto quantitativo della fornitura richiesta ed il luogo di esecuzione;

nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata, anche prorogato, di ciascuna convenzione, sia esaurito il quantitativo massimo sopra indicato, all'aggiudicatario di ciascun lotto potrà essere richiesto di incrementare, alle stesse condizioni, il quantitativo fino a concorrenza del limite di cui all'art. 27, comma 3, del D.M. 28 ottobre 1985;

d) offerte parziali e/o condizionate: non sono ammesse offerte parziali o limitate ad una parte del lotto od offerte condizionate.

4. Durata: ciascuna convenzione ha durata di 18 mesi, con possibilità di proroga fino ad ulteriori sei mesi, su comunicazione scritta della Consip S.p.a.; i singoli contratti attuativi hanno durata di 36 mesi con facoltà delle Amministrazioni di estensione per ulteriori 12 mesi.

5.a) Richiesta dei documenti di gara: all'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni feriali dalle ore 9,30 alle ore 17;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro il termine delle ore 17 del 24 gennaio 2003;

c) —.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12 del 31 gennaio 2003, pena l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo al quale deve essere inviata l'offerta: vedi sub 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un solo rappresentante, munito di delega, per ciascun concorrente, nel rispetto di quanto stabilito nel disciplinare di gara;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 31 gennaio 2003 alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1., nel rispetto della procedura indicata nel disciplinare di gara.

8. Cauzioni e garanzie: la cauzione provvisoria da prestarsi all'atto dell'offerta con le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara dovrà essere pari a € 600.000,00 per ogni lotto cui si partecipa; gli aggiudicatari di ciascun lotto saranno tenuti a prestare una cauzione definitiva, nonché a stipulare una polizza assicurativa R.C., secondo le modalità e le condizioni stabilite nel disciplinare di gara.

9. Modalità di pagamento: secondo quanto disposto nel disciplinare di gara e nello schema di convenzione.

10. Raggruppamenti di imprese: alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.), con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992, nonché di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi, membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

11. Condizioni minime per la partecipazione: il concorrente che intenda partecipare a due o più lotti è tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma (singola o raggruppata) e, in caso di R.T.I. o consorzi, sempre con la medesima composizione; infatti, non è ammesso che un'impresa partecipi ad uno o più lotti singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, né come facente parte di R.T.I. o consorzi diversi, pena l'esclusione dell'impresa medesima, del R.T.I. e del consorzio al quale l'impresa partecipa. Ciascun concorrente deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel disciplinare di gara, le seguenti condizioni minime, pena l'esclusione dalla gara:

a) la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 s.m.i.;

b) aver realizzato, nel biennio 2000-2001, un fatturato specifico per forniture analoghe a quelle oggetto di gara non inferiore nel biennio a: per il lotto 1: € 8.500.000,00; per il lotto 2: € 8.000.000,00; per il lotto 3: € 6.500.000,00; per il lotto 4: € 10.000.000,00;

c) possedere l'autorizzazione ex art. 4 D.M. 23 maggio 1992, n. 314, per l'installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione di impianti interni di qualsiasi tipo e potenzialità;

d) almeno una idonea referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito.

Ai sensi dell'art. 13, comma 3, decreto legislativo n. 358/1992, è possibile presentare, in luogo di copia dei bilanci del biennio 2000-2001, altra documentazione ritenuta idonea da Consip.

In caso di offerta di R.T.I. o consorzio dovranno essere osservati, a pena di esclusione, i requisiti minimi stabiliti nel disciplinare di gara.

Il concorrente (impresa singola, R.T.I. o consorzio) che intenda partecipare a due o più lotti dovrà possedere i requisiti di cui alle precedenti lettere b) e c) in misura almeno pari alla somma di quanto richiesto singolarmente per la partecipazione ai singoli lotti, ciò tenendo conto della forma con la quale il soggetto partecipa (impresa singola, mandataria, mandante o consorziata); qualora tale concorrente non possieda i requisiti richiesti, come sopra determinati, verrà escluso, unitamente al R.T.I. o consorzio con cui eventualmente partecipa, dai lotti per i quali non raggiunge i requisiti stessi, in ragione delle regole stabilite nel disciplinare di gara.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in R.T.I. o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di R.T.I. o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese controllanti che delle imprese controllate, nonché dei R.T.I. o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono altresì esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni naturali e consecutivi, dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri per l'aggiudicazione: per ciascun lotto, l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità ed i criteri indicati nel disciplinare di gara e suoi allegati.

La Consip S.p.a. si riserva il diritto: a) di non procedere all'aggiudicazione, anche di un singolo lotto, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto; c) di sospendere reindire o non aggiudicare la gara; d) di aggiudicare anche solo un singolo lotto.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: la Consip S.p.a. non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali e per la stipula della convenzione e dei contratti attuativi.

Le offerte anormalmente basse verranno sottoposte a verifica ai sensi dell'art. 19, del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

Le modalità di presentazione delle offerte, le ulteriori cause di esclusione dalla gara e le altre informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il dettaglio della fornitura, dei servizi, delle modalità di esecuzione contrattuale sono stabiliti nel capitolato tecnico e negli schemi di convenzione, allegati al disciplinare di gara.

L'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà essere in possesso del Nulla Osta di Segretezza (N.O.S.) aziendale rilasciato dalle competenti autorità, o, in difetto, subappaltare (nei limiti stabiliti nel disciplinare di gara) ad individuata ditta in possesso del predetto nulla osta, ciò per far fronte agli ordinativi di fornitura delle Amministrazioni che hanno diritto a richiedere l'esecuzione dei servizi di installazione, assistenza e manutenzione, da parte di soggetti in possesso del nulla osta stesso.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, dal lunedì al venerdì, a mezzo fax, al numero di cui al punto 1., entro e non oltre il termine perentorio del 17 gennaio 2003.

Rettifiche e chiarimenti agli atti di gara verranno comunicati a chi avrà ritirato la documentazione ufficiale presso la Consip S.p.a.

16. Avviso di preinformazione: no.

17. Data di invio del bando: 5 dicembre 2002.

18. Data di ricevimento del bando: 5 dicembre 2002.

19. —.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-36774 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione della fornitura: 26 settembre 2002.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri:

caratteristiche tecniche del sistema;

prezzo.

5. Offerte ricevute: 2 (due) concorrenti.

6. Fornitore: la gara è stata aggiudicata alla società Hewlett Packard Italiana S.r.l., con sede in Cernusco sul Naviglio, via G. Di Vittorio n. 9, 20063.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, C.P.V.: Sistema Informatico, C.P.V.: 30261400-0; 30241000-0; 50312000-5; 50324100-3; 50961110-3, 30260000-9; n. 1 Sistema Image, n. 1 Sistema Content, n. 2 Sistemi Web, n. 1 PC di amministrazione, n. 1 unità a disco esterne, n. 1 JukeBox, n. 1 console, n. 1 switch di collegamento, armadi rack per contenere le apparecchiature e relativo software di base, prestazione dei servizi di consegna, installazione, configurazione, supporto specialistico per 20 giorni/persona, servizio di manutenzione per 36 mesi, di cui 12 in garanzia.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 490.531,00 I.V.A. esclusa.

10. Valore e parte del contratto aggiudicati a terzi: —.

11. Altre informazioni: —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 maggio 2002 (S 101).

13. Data di spedizione del presente avviso: 6 dicembre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 maggio 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-36775 (A pagamento).

CONSIP - S.p.a.

Avviso esito di gara

1. Ente aggiudicatore: Consip S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme n. 63, 00185 Roma, tel. 06777001, fax 0677700288.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero C.P.V., quantità: categoria 7. Servizi informatici ed affini (C.P.C. 84). «Gara a procedura aperta per l'affidamento di servizi professionali a supporto del processo di acquisizione, installazione ed aggiornamento di postazioni di lavoro informatizzate». C.P.V.: 50960000-2, 50961000-9, 50961100-0, 50961110-3, 50961200-1.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 24 ottobre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

a) affidabilità;

b) organizzazione;

c) supporto di software di gestione attività, controllo processo e monitoraggio;

d) qualità;

e) prezzo.

6. Offerte ricevute: 22 (ventidue).

7. Prestatori dei servizi aggiudicati: Insirio S.p.a., con sede in Roma, via Castello della Magliana n. 3, 00168.

8. Prezzo pagato: —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 1.160.000,00 I.V.A. esclusa.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 giugno 2002 (S 107).

13. Data di invio dell'avviso: 6 dicembre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 30 maggio 2002.

L'amministratore delegato: dott. Ferruccio Ferranti.

C-36776 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA - AGC Ricerca scientifica, statistica, sistemi informativi ed informatica

Sede in Napoli, via Don Bosco n. 9/E

Avviso bando di gara

Sul B.U.R.C. del 9 dicembre 2002 e sul sito ww.regione.campania.it sono pubblicati bando, capitolato e disciplinare tecnico: «appalto concorso per la fornitura del servizio di gestione integrata della infrastruttura intranet e di tutte le risorse hardware e software in uso a qualsiasi titolo presso la Giunta regionale della Campania». Importo € 7.000.000,00 oltre I.V.A.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 2 gennaio 2003 a: A.G.C. Ricerca scientifica, statistica, sistemi informativi ed informatica. Per informazioni: tel. 08 1/7968404, fax 081/7515424.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. L. Colantuoni

C-36781 (A pagamento).

COMUNE DI TOLFA (Provincia di Roma)

Bando di gara

Ente appaltante: Comune di Tolfa, piazza Vittorio Veneto n. 12, cap 00059 Tolfa (RM), tel. 0766/939032 telefax 939043.

2. Categoria di servizio n. 27, descrizione: appalto gestione del mattatoio (servizi di macellazione e di trasporto carni macellate).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Tolfa, località Smerdarolo.

7. Durata del contratto mesi 96 dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

8.a) I documenti del caso possono richiedersi al responsabile del procedimento rag. Giulio Battilocchio al seguente indirizzo: vedi punto 1.

8.b) Il termine ultimo per il ritiro dei documenti (bando di gara e capitolato speciale di appalto) e la visita di presa visione dei luoghi scade il giorno 18 febbraio 2003.

9.a) Le offerte vanno presentate entro il giorno 4 marzo 2003, ore 11.

9.b) Indirizzo: vedi punto 1.

9.c) Lingua: italiana.

10.a) Sono ammessi alla apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti.

10.b) Le offerte saranno aperte il giorno 11 marzo 2003 alle ore 10 presso la sala consiliare del Comune di Tolfa.

11. Il concorrente dovrà presentare la cauzione provvisoria di € 52.000,00.

14. Il concorrente dovrà dimostrare di essere iscritto al registro unico delle imprese della C.C.I.A.A. per le attività di macellazione, di possedere capacità finanziaria mediante referenza bancaria e capacità economica mediante dichiarazione del fatturato realizzato nel triennio 1999-2000-2001 per un importo complessivo non inferiore a € 250.000 e di avere effettuato il servizio di macellazione almeno per mesi 12.

15 L'offerente è vincolato dalla propria offerta per giorni 180 dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

16. L'appalto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto, anche in presenza di unica offerta. L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economica indicante, sui diritti di mattazione, la percentuale più alta, anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento rag. Giulio Battilocchio al seguente indirizzo: vedi punto 1.

Il responsabile del procedimento:
rag. Battilocchio Giulio

C-36786 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Area contrattuale settore II

Avviso di appalto aggiudicato

Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, 70100 Bari, Italia, tel. 080/5714141-4239, fax 080/5714300.

Oggetto: appalto: a) fornitura, montaggio, posa in opera, configurazione di apparati di telecomunicazione da utilizzarsi per la gestione del «Core Backbone» della rete metropolitana accademica della città di Bari; b) contratto triennale di manutenzione ed assistenza degli apparati di cui sopra; per l'importo complessivo di € 413.165,00 oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 9 e 16 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i., da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso.

Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 1° ottobre 2002.

Numero delle offerte ricevute: n. 8.

Nome dell'aggiudicatario: Programatica Sistemi S.p.a., via dei Castelli Romani n. 12A, 00040 Pomezia (RM), ribasso: 7,58%.

Data di pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 1° agosto 2002, n. 183, p. II.

Data di invio per la pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 29 luglio 2002.

Data invio dell'avviso: l'avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.R.I. e della G.U.C.E. in data: 4 dicembre 2002.

Bari, 4 dicembre 2002

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-36823 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Bando di gara - Procedura aperta

Ente appaltante: Seconda Università degli Studi di Napoli, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta.

Oggetto: servizio di manutenzione ordinaria e di conduzione con presidio degli impianti termici e di condizionamento, dell'impianto antincendio e degli impianti speciali (gas tecnici, aria compressa, ecc.), ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Importo presunto annuo: € 73.900 oltre I.V.A.

Luogo della esecuzione: Complesso S. Patrizia, via De Crecchio, Napoli.

Riserva ad una particolare professione: iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività identica a quella oggetto di gara ovvero iscrizione ad equivalenti registri professionali del Paese di residenza.

Offerte per parte dei servizi: non sono ammesse.

Varianti: non sono ammesse.

Durata dell'appalto: anni due.

Nome ed indirizzo dell'ufficio al quale possono essere richiesti i documenti: contratti ed appalti, viale Beneduce n. 10, 81100 Caserta, tel. 0823/274957 e fax 0823/274953, sito internet www.unina2.it

Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 30 dicembre 2002.

Indirizzo recapito offerte: Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, Napoli, gara n. 659/C, servizio di manutenzione impianti tecnologici Complesso S. Patrizia, inoltrare urgente Ufficio contratti ed appalti.

Modalità redazione: lingua italiana.

Persone ammesse all'apertura delle buste: un legale rappresentante della ditta concorrente o un'altra persona delegata.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: ore 9,30 del giorno 3 gennaio 2003, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Data, ora e luogo della proposta di aggiudicazione: ore 9 del giorno 16 gennaio 2003, viale Beneduce n. 10, Caserta.

Cauzioni e garanzie: nessuna.

Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio; entro 90 giorni data ricevimento fattura.

Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 9, decreto legislativo n. 65/2000.

Condizioni minime per la partecipazione alla gara: presentazione documentazione contenuta nel bando integrale.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dei decreti legislativi nn. 157/95 e 65/2000; determinata in base ai seguenti elementi:

prezzo: punteggio massimo 40;

risorse che l'appaltatore intende mettere a disposizione per svolgere il servizio: punteggio massimo 30;

valore tecnico e funzionale dell'attività analoga svolta in settori pubblici e/o parastatali: punteggio massimo 30.

Altre informazioni: contenute nel disciplinare tecnico amministrativo.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-36780 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di
Rete Ferroviaria Italiana - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: n. 5 (cinque).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nell'esecuzione del viadotto ferroviario «Crocetta S. Agata» dal km 24+902 al km 26+691, della strada di servizio, delle sistemazioni idrauliche ed arginali, dell'adeguamento della viabilità interessata dall'intervento, della mitigazione dell'impatto ambientale, della bonifica da ordigni bellici. (PA 589).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 17.938.220,34, al netto del ribasso del 15,2198%, comprensivo dell'importo di € 280.000,00 per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 4.607.921,70.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 832 (ottocentotrentadue) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Stefano Bampa.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento nella G.U.C.E. S 56 in data 20 marzo 2002, sul foglio delle inserzioni nella G.U.R.I. n. 76 in data 30 marzo, per estratto, sui quotidiani nazionali «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera» e a diffusione regionale «Il Giornale» in data 27 marzo 2002 e sul quotidiano «Il Giorno» in data 28 marzo 2002.

Il responsabile approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-36801 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
Treno Alta Velocità - T.A.V.

Esito di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Treno Alta Velocità, T.A.V. S.p.a.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98)

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Bologna;

3.2) descrizione: lavori di realizzazione della nuova stazione Alta Velocità ricadente nella tratta di Penetrazione Urbana compresa tra i lotti 5 e 8a per la tratta urbana di Bologna della linea Alta Velocità Milano-Napoli (lotto 11) e dei lavori di realizzazione delle opere necessarie a consentirne l'attivazione (lotto 50) (T.A.V. 62);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 254.064.001,16 di cui:

4. Riferimento della pubblicazione del bando nella G.U.R.I. Bando di gara pubblicato sul foglio delle inserzioni nella G.U.R.I. n. 244 in data 19 ottobre 2001 e successivo avviso di rettifica pubblicato sul foglio delle inserzioni nella G.U.R.I. n. 269 in data 19 novembre 2001.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

6. La gara è risultata senza effetto per mancanza di offerte appropriate.

7. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 dicembre 2002.

Il responsabile approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-36799 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.
in nome e per conto di
Rete Ferroviaria Italiana - S.p.a.

Esito di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione delle offerte alla pari ed in aumento.

5. Numero di offerte ricevute: 7 (sette).

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Pontello S.p.a. (capogruppo mandataria) e Salvatore Matarrese S.p.a. (mandante), via Lorenzo il Magnifico n. 10, 50100 Firenze.

7. Natura ed estensione dei lavori, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle opere civili necessarie alla formazione della nuova sede a doppio binario della tratta funzionale AC Padova - Mestre, in affiancamento lato nord alla sede della esistente linea Milano - Venezia, tra le progressive km 232+270 (km 79+092 di progetto) e km 254+992 (km 101+834 di progetto), tra le stazioni di Padova Centrale (esclusa) e di Mestre, comprese le opere multidisciplinari da eseguire per fasi in prossimità della radice ovest della stazione di Mestre. (PA 548).

8. p.m.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 114.974.681,35 al netto del ribasso del 21,1901%, comprensivo dell'importo di € 1.791.072,53 per oneri di sicurezza non soggetto al ribasso d'asta.

10. Subappalto: valore delle prestazioni subappaltabili: € 69.661.091,67.

11. Altre informazioni:

tempi di realizzazione dell'opera: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 1.200 (milleduecento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. È previsto il termine intermedio di 960 (novecentosessanta) giorni naturali consecutivi per il completamento del tratto Dolo (inclusa) - Mestre;

nominativo del direttore dei lavori: ing. Giorgio Acchiardi.

12. Data di pubblicazione del bando di gara: bando di gara pubblicato sul supplemento nella G.U.C.E. S 229 in data 28 novembre 2001 e sul foglio delle inserzioni nella G.U.R.I. n. 284 in data 6 dicembre 2001 e, per estratto, sui quotidiani nazionali «La Repubblica» e «Il Corriere della Sera» ed a diffusione regionale «L'Arena» e «Il Gazzettino» in data 5 dicembre 2001.

Il responsabile approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-36800 (A pagamento).

COMUNE SANT'ANATOLIA DI NARCO
(Provincia di Perugia)

Sant'Anatolia di Narco (PG), piazza Marconi n. 1
Telefono 0743/613149 - Fax 0743/613148

Avviso esito di gara

Oggetto: affidamento a mezzo gara pubblico incanto ex art. 21 comma 1, lett. a), legge n. 109/1994 dei «Lavori di messa in sicurezza idraulica zona artigianale località Renare in Sant'Anatolia di Narco», categoria OG8 classifica III.

Imprese partecipanti: n. 102 imprese.

Ditta aggiudicataria, ribasso e soglia anomalia: impresa Marcello Rossi S.r.l., Roma, via Cassia n. 1196, partita I.V.A. n. 05529101007 con ribasso del 20,245% sull'elenco prezzi posto a base di gara; soglia anomalia 20,26%.

Prezzo di aggiudicazione: € 881.464,38 compresa sicurezza, oltre I.V.A.

Data aggiudicazione: 2 dicembre 2002 con determinazione responsabile Area tecnica n. 228.

Sant'Anatolia di Narco, 3 dicembre 2002

Il responsabile area tecnica: geom. Sandro Sabatini.

C-36790 (A pagamento).

COMUNE DI PINO TORINESE
(Provincia di Torino)

Avviso gara d'appalto

È indetta asta pubblica per l'appalto della fornitura buoni pasto per servizio sostitutivo di mensa per dipendenti comunali e obiettori di coscienza. Importo complessivo a base d'asta € 115.200,00 oltre, I.V.A. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso confrontato con il prezzo a base d'asta determinato mediante offerte al massimo ribasso ai sensi dell'art. 73, lett. c) e con le modalità di cui al successivo art. 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/24. Termine presentazione offerta: 3 gennaio 2003 ore 12, bando pubblicato all'albo pretorio il 4 dicembre 2002.

Informazioni copie bando e capitolato: telefono 011/842405; fax 011/840369.

Il responsabile del servizio finanziario:
dott.ssa Eblovi Claudia

C-36793 (A pagamento).

COMUNE DI QUARRATA
(Provincia di Pistoia)

Partita I.V.A. n. 00146470471

Avviso d'asta pubblica

Il funz. resp. le del Serv. pubb. istruzione, formazione e trasporti integrati in esecuzione della det. del funz. n. 177 del 30 novembre 2002;

Visto il reg. gen. di contabilità dello Stato;

Visto il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto il reg. comunale dei contratti;

Rende noto:

1) il Comune di Quarrata, piazza della Vittoria n. 1, 51039 Quarrata (PT), tel. 0573771105, fax 0573771106, e-mail: a.catapano@comune.quarrata.pt.it ha indetto per il 4 gennaio 2003, alle ore 10, nella sede del Serv. pubb. istruzione, formazione e trasporti integrati, via Trieste n. 1, Quarrata, un'asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto del servizio di trasporto scolastico per alunni, disabili e non (anni 2003, 2004) con le caratteristiche individuate nella documentazione allegata al bando;

2) l'importo complessivo a base d'asta dell'appalto € 146.000,00 (centoquarantaseimila) I.V.A. esclusa;

3) l'appalto avrà durata dal 7 gennaio 2003 al 31 dicembre 2004 con le caratteristiche specificate nel capitolato speciale allegato al bando;

4) il bando, il capitolato e i documenti ai quali le ditte dovranno attenersi nella propria offerta sono visibili presso il Serv. pubb. istruzione, formazione e trasporti integrati in via Trieste n. 1, Quarrata, nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistarne una copia presso la copisteria «La Bottega d'Arte» posta in via Vittorio Veneto n. 5, Quarrata (tel. 0573738660); il bando e tutti i suoi allegati sono disponibili al seguente indirizzo internet: www.comune.quarrata.pt.it non si effettua servizio fax;

5) le ditte che vorranno partecipare alla gara dovranno far pervenire i plichi contenenti l'offerta, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata non più tardi delle ore 12 del 3 gennaio 2003. I documenti e le modalità di presentazione dell'offerta sono specificate nel bando e nel relativo disciplinare;

6) non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'affidamento anche nel caso venga presentata una sola offerta. Per informazioni: Pretelli Valter, tel. 0573771105.

Quarrata, 30 novembre 2002

Il funz. resp. del servi. pubb. istr.,
formazione e trasporti intergrati: dott.ssa Antonietta Catapano

C-36818 (A pagamento).

COMUNE DI BARGA
(Provincia di Lucca)

Avviso di esito di gara

1. Ente appaltante: Comune di Barga, via di Mezzo n. 45, 55051 Barga (LU), telef. 0583/72471, fax 0583/723745.

2. Procedura: asta pubblica artt. 73 e 76, regio decreto n. 827/1924, affidamento fornitura gasolio riscaldamento-stagione 2002/2003.

3. Gara: ore 10 del 22 ottobre 2002.

4. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 73, lett. c) e art. 76, regio decreto n. 827/1924.

5. Ditte partecipanti e ammesse: n. 2.

6. Ditta aggiudicataria: Petrol PA-88 S.r.l., Avezzano (AQ), importo fornitura gasolio: € 0,631813 a oltre I.V.A. Esito integrale sito internet www.comune.barga.it

Il responsabile uff. contratti: Gian Luigi Bernardini.

C-36819 (A pagamento).

COMUNE DI COGOLETO
(Provincia di Genova)

Via Rati n. 66

Tel. 010/91701 - Fax 9170225

Codice fiscale n. 80007570106

Partita I.V.A. n. 00845470103

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di Cogoleto, via Rati n. 66, 16016 Cogoleto (GE), Italia, tel. 010/91701, fax 9170225.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi legge n. 109/94 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: litorale di Cogoleto;

3.2) descrizione: opere marittime per la difesa ed il consolidamento del litorale;

3.3) importo complessivo appalto (compresi oneri per sicurezza): € 2.129.512,00 (duemilionecentoventinoveemilacinquecentododici/00) di cui soggetti a ribasso d'asta € 2.067.453,20 (duemilionesessantasettemilaquattrocentocinquantequattro/20);

3.4) cat. prev.: OG7, opere marittime e lavori di drenaggio; class.: IV fino a € 2.582.284;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 62.058,80 (sessantadueemilacinquantotto/80);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavori a misura: ripascimento, cat. OG7, € 1.126.286,00; ripristino passeggiata a mare, cat. OG7, € 17.680,00; rifiorimento pennelli, cat. OG7, € 47.043,36; lavori a corpo: pennelli, cat. OG7, € 859.109,58; scarico acque bianche, cat. OG7, € 17.334,26;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m..

4. Termine di esecuzione: giorni 1.215 (milleduecentoquindici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto è visibile e ritirabile presso l'albo pretorio del Comune di Cogoleto (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 8,30-13 e dalle 14,30-18 e il venerdì dalle 8,30-13); gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il c.s.a., lo schema di contratto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta e tutti gli elaborati progettuali, sono visibili presso lo STI Studio Tecnico di Ingegneria, sito in via Renata Bianchi n. 38/9, edificio C3 a Genova, previo appuntamento da concordare con progettista ing. Emanuele Repetto contattando il num. tel. 010/648011; è possibile acquistarne una copia sino a 10 giorni antecedenti il termine di presentazione offerte, previo versamento del costo delle copie; a tale fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione mezzo telefax al 010/6480131 inviato 48 ore prima della data di ritiro. Il bando e il disc. di gara sono, altresì disponibili sul sito www.bandionline.it parimenti il suddetto progettista dovrà rilasciare apposita dichiarazione della presa visione del progetto e dei luoghi di intervento, effettuata dall'impresa, che sarà obbligatorio, a pena di esclusione, allegare all'offerta, nei documenti di gara.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 22 gennaio 2003, ore 11;

6.2) indirizzo: Comune di Cogoleto, via Rati n. 66, Cogoleto (GE) Italia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui p.to 5. presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il 23 gennaio 2003 alle ore 9 c/o il Comune di Cogoleto sito in via Rati n. 66, nella stanza che verrà appositamente adibita; eventuale seconda seduta pubblica il 3 febbraio 2003 alle ore 9 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale Banca Carige agenzia di Cogoletto, piazza Giusti n. 1; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita punto 6.1) presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: per € 788.328,00 con fondi provenienti dallo Stato per interventi di riqualificazione ambientale dei tratti di mare e di costa maggiormente colpiti dalle conseguenze del sinistro «Haven» D.G.R. n. 1276/02 e per € 2.521.672,00 con fondi Docup obiettivo 2 (2000-2006), misura 2.5 gestione patrimonio costiero D.G.R. n. 1349/02.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi artt. 93, 94, 95, 96, 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE alle condizioni di cui art. 3, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere una attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'U.E.) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui art. 18, comma 2, lett. b), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.5) presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis, citata legge n. 109/94 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza di cui punto 3.5) presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e di cui legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, legge n. 109/94 s.m. nonché la polizza, di cui art. 103, legge n. 109/94 s.m., con decorrenza dalla data di consegna dei lavori, che copra eventuali danni causati al Comune a seguito a danneggiamento o distruzione totale o parziale degli impianti o strutture pubbliche anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza deve inoltre assicurare il Comune contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. I massimali dovranno essere non inferiori a € 500.000;

f) si applicano le disposizioni previste art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui punto 11. presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3 medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui art. 45, comma 6, suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui punto 3.5) presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste art. 34 c.s.a.;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste art. 34 cap. speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi art. 32 legge n. 109/94 e s.m.;

p) responsabile del procedimento: geom. Francesco Vallarino capo Settore LL.PP., ambiente;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Cogoletto, 3 dicembre 2002

Il capo settore LL.PP. ambiente:
geom. Francesco Vallarino

C-36785 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DAMIANO D'ASTI (Provincia di Asti)

Estratto di bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Comune di San Damiano d'Asti, piazza Libertà. n. 1, 14015, San Damiano d'Asti (AT), tel. +39 141975056, fax +39 982589.

2. Procedura di gara: pubblico incanto.

3. Luogo di esecuzione: località San Vincenzo, area P.I.P., str. com.le Prato Vioglio.

4. Lavori: realizzazione opere di urbanizzazione ed espropriazione aree in attuazione al piano per insediamenti produttivi.

5. Importo: importo a base d'asta (soggetto a ribasso): € 2.014.907,75.

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 20.658,28 Importo totale dei lavori da appaltare: € 2.035.566,03.

6. Categoria prevalente: OG3 un importo € 1.245.165,63 percentuale del 61,80%.

7. Termine di esecuzione lavori: giorni 240.

8. Termine ultimo ricez. offerte: 9 gennaio 2002; apertura offerte: 10 gennaio 2002.

9. Il bando di gara è visibile presso l'Ufficio tecnico comunale nella sede municipale nei giorni dal lunedì al venerdì, ore dalle 9 alle 12.

10. Pubblicazione: sito Osservatorio regionale LL.PP.

San Damiano d'Asti, 3 dicembre 2002

Il responsabile S.T.: geom. Paolo Gardino.

C-36783 (A pagamento).

**COMUNE DI ALLUMIERE
(Provincia di Roma)**

Prot. n. 9938 del 26 novembre 2002.

Avviso di gara Procedura aperta

1. Ente appaltante Comune di Allumiere, piazza della Repubblica n. 29, 00051 Allumiere, telef. 0766/96010-96200, fax 076696106, E-mail: allumiere@provincia.roma.it-comuneal@etruria.net-com.allumiere@tin.it

3.a) Luogo della consegna: farmacia comunale, via Civitavecchia n. 39, Allumiere.

3.b) Oggetto dell'appalto: farmaci, parafarmaci, prodotti di farmacia.

3.c) Importo complessivo annuo presunto di appalto: € 833.333,33 al netto di I.V.A.

3.d) L'offerta presentata deve riguardare l'intera fornitura.

4. Durata del contratto: l'appalto avrà la durata di anni tre decorrenti dalla data della firma del verbale di inizio fornitura (indicativa 1° febbraio 2003).

5.a) Il capitolato d'onori può essere richiesto al Comune di Allumiere, Ufficio contratti, signora Fracassa M. Rita, interno 215, all'indirizzo al punto 1.

5.b) La richiesta di capitolati può essere presentata sino a otto giorni lavorativi precedenti quello di scadenza delle offerte. I capitolati saranno trasmessi nei termini di legge.

6.a) Termine ultimo per la ricezione offerte, entro le ore 14 del 21 gennaio 2003.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo, le offerte dovranno pervenire in piego sigillato; è possibile la consegna a mano.

6.c) Offerte redatte in lingua italiana.

7.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

7.b) Apertura offerte: il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 10, presso sede comunale, sala giunta.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata: dalla cauzione provvisoria di € 50.000 pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo di fornitura costituita nei modi di legge.

9. La copertura della spesa è assicurata con fondi a carico del bilancio.

9.a) I lavori sono contabilizzati a misura.

11. La valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico avverrà sulla base dei seguenti elementi:

fatturato globale dell'impresa e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzato negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni.

13. L'aggiudicazione avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. prendendo in esame i seguenti elementi:

a) convenienza economica dell'offerta;

b) numero delle consegne e termine di esecuzione degli ordini;

c) servizi aggiuntivi offerti.

La fornitura sarà ripartita tra le quattro migliori offerte come segue:

alla prima migliore offerta, 50% dell'ammontare dell'importo totale;

alla seconda miglior offerta, 25% dell'ammontare dell'importo totale;

alla terza miglior offerta, 15% dell'ammontare dell'importo totale;

alla quarta migliore offerta, 10% dell'ammontare dell'importo totale.

14. Non sono ammesse offerte in variante.

15. Il subappalto è ammesso per il solo servizio di consegna della merce.

16. Responsabile del procedimento amministrativo: Ufficio contratti, Fracassa Maria Rita.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E. 26 novembre 2002.

18. Data di ricezione del bando da parte della G.U.C.E. 26 novembre 2002.

Il direttore della farmacia: dott.ssa Maria Letizia Peri.

C-36802 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1**

Andria (BA), Italia

Bando di gara

1. Azienda appaltante: Azienda U.S.L. BA/1, via Fornaci n. 201, 70031 Andria (BA) Italia, tel. 0883/299431-2-5, telefax 0883/299406-436-491.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) aperta: pubblici incanti;

b) contratti di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: uffici e presidi sanitari U.S.L. BA/1;

b) acquisto prodotti, le cui quantità sono indicate nei relativi capitolati d'onori, per gli importi triennali, I.V.A. esclusa, di seguito indicati:

c) 01: soluzioni infusionali, per irrigazione e farmaci galenici € 400.000,00;

02: mezzi di contrasto per RX € 700.000,00;

03: stampati € 450.000,00;

d) per ciascuna gara deve essere presentata apposita offerta. È ammessa la presentazione dell'offerta, nell'ambito di ciascuna gara, per lotti.

4. Durata dell'appalto: tre anni ad iniziare dalla data di esecutività del contratto.

5.a) Richiesta documentazione: le copie del disciplinare di gara, dei capitolati d'onori e dei documenti complementari di ciascuna gara possono essere ritirate, a seguito di presentazione di domanda in carta libera, presso l'Azienda U.S.L. BA/1, Area gestione del patrimonio, via Fornaci n. 201, 3° piano, 70031 Andria (BA), o possono essere chieste a mezzo fax, per la spedizione tramite servizio postale;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui sub-a): 15 giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte;

c) all'atto della richiesta della documentazione la ditta deve documentare il versamento di € 10,00 (valido per una o più gare), per spese di amministrazione, mediante bonifico bancario intestato alla U.S.L. BA/1, Andria, presso Banca Popolare di Puglia e Basilicata, CAB 41340, ABI 05385, c/c 999999999, con la causale: «Richiesta atti gara d'appalto».

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte:

01 - soluzioni: ore 12 del giorno 11 febbraio 2003;

02 - mezzi di contrasto: ore 12 del giorno 11 febbraio 2003;

03 - stampati: ore 12 del giorno 11 febbraio 2003;

b) luogo del ricevimento: nella sede di cui al punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Operazioni di gara: in seduta pubblica, presso l'Azienda U.S.L. BA/1, area gestione del patrimonio, via Fornaci, 201, 3° piano, 70031 Andria (BA):

01 - soluzioni: ore 10 del giorno 18 febbraio 2003;

02 - mezzi di contrasto: ore 10 del giorno 25 febbraio 2003;

03 - stampati: ore 10 del giorno 13 febbraio 2003.

8. Deposito cauzionale: da costituire nelle forme e negli importi previsti da ciascun capitolato d'onori.

9. Pagamento forniture: entro 90 giorni data presentazione fatture, come da capitolato d'onori.

10. Partecipazione raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione alle gare su indicate di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Capacità economico-finanziaria e tecnica: dichiarazione di aver effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 2000/2002, per un importo complessivo, I.V.A. esclusa, pari al valore della fornitura indicata al punto 3.c).

12. Vincolo validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: per ogni singolo lotto, al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92, e successive modificazioni.

14. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 2 dicembre 2002.

15. Data ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CE: 2 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Vito Verrecchia.

C-36804 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA**Azienda - U.S.L. di Forlì***Bando di gara a licitazione privata per l'appalto di forniture*

I.1) Azienda, U.S.L. di Forlì, capofila, in unione d'acquisto con l'A.U.S.L. di Cesena, Servizio per le attività economiche e di approvvigionamento, Settore provveditorato, Ufficio gare, corso della Repubblica n. 171/D, 47100 Forlì, Italia, tel. 0543/731111-731969, fax 731979 e-mail: provveditorato.economato@a.u.s.l.fo.it indirizzo internet http://www.a.u.s.l.fo.it/amministrazione/bandi_di_gara.htm

I.2) Come al punto I.1).

I.3) Idem.

I.4) Idem.

II.1.2) Somministrazione.

II.1.6) Lotto n. 1, fornitura di carni bovine e suine; lotto n. 2, fornitura di frutta e verdura.

II.1.7) Luogo: dispense ospedali di Forlì e di Cesena.

II.1.9) Fornitura divisibile in due lotti, ciascuno dei quali è indivisibile. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

II.2.1) Lotto n. 1, carni bovine e suine. Spesa annuale presunta € 165.000,00 e complessiva presunta € 495.000,00, oltre I.V.A. Breve descrizione: carni bovine e suine in tagli anatomici, carni bovine in tagli porzionati. Quantitativo: carni bovine kg 25.100, carni suine kg 6.950. Lotto n. 2, frutta e verdura, spesa annuale presunta € 227.000,00 e complessiva presunta € 681.000,00, oltre I.V.A. Breve descrizione: frutta fresca e secca, verdura fresca, patate. Quantitativo: frutta kg 192.300, verdura kg 65.300, patate kg 29.500.

II.3) Periodo: 12 mesi dalla data di aggiudicazione dell'appalto, eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori due anni. Inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2003 presumibilmente.

III.1.3) Nessuna forma obbligatoria. La partecipazione dei raggruppamenti d'impresa sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. mod. Non è consentito alle imprese di concorrere sia singolarmente sia quali imprese facenti parte di raggruppamenti, pena l'esclusione di tutte le imprese interessate.

III.2.1) Condizioni di partecipazione: iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza; essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.; avere un fatturato globale d'impresa e un fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1999/2000/2001); forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999/2000/2001); operare in conformità alla normativa HACCP; per il solo lotto n. 1, possedere riconoscimento CEE congruo.

III.2.1.1) Prove, dichiarazioni in carta semplice, in conformità al modello a), sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad altro registro equipollente dello Stato di residenza in data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante; a pena di nullità, dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello b), attestante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con allegata copia conforme all'originale dell'apposita certificazione rilasciata dagli uffici della Provincia competente come previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999; dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello c), resa dal legale rappresentante che attesti l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della direttiva CEE n. 93/36 e succ. mod.

III.2.1.2) —.

III.2.1.3) Dichiarazione in carta semplice, in conformità al modello d), con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità: l'importo del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto relativi agli ultimi tre esercizi finanziari (1999/2000/2001); di operare in conformità al decreto legislativo n. 155/1997 relativo all'igiene dei prodotti alimentari (HACCP); l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1999/2000/2001) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, l'organizzazione commerciale, le attrezzature, il personale, nonché gli strumenti di studio e ricerca che costituiscono parte integrante dell'impresa; il possesso del riconoscimento CEE congruo in relazione alla tipologia della fornitura di cui al lotto n. 1.

IV.1) Procedura ristretta accelerata.

IV.1.2) Esigenza di assicurare la prestazione in tempo.

IV.1.4) Saranno invitate a presentare offerta tutte le ditte in possesso dei requisiti indicati nel presente bando.

IV.2) Prezzo più basso.

IV.3.2) Moduli e capitolato disponibili fino al 23 dicembre 2002.

IV.3.3) Scadenza ricezione domande di partecipazione: 23 dicembre 2002.

IV.3.4) Data prevista spedizione lettere d'invito: 20 gennaio 2003.

IV.3.5) Lingua italiana.

IV.3.7) Seduta pubblica.

VI.1) No.

VI.4) I modelli per le dichiarazioni sostitutive sono disponibili presso il Servizio provveditorato, nonché sul sito internet indicato al punto I.1). Per informazioni e per visionare il capitolato speciale rivolgersi al servizio medesimo, tel. 0543/731969, fax 0543/731979. La richiesta d'invito, da inoltrare in carta bollata competente, non vincola le amministrazioni che, inoltre, si riservano insindacabilmente di modificare, sospendere o revocare il presente bando. I dati personali saranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento degli obblighi espressamente previsti dalla normativa in materia di appalti pubblici. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

VI.5) Data di spedizione del presente bando: 2 dicembre 2002.

Il dirigente responsabile: Serena Martissa.

C-36791 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo immobiliare Veneto, via Torino n. 88, 30172 Venezia Mestre tel. +39412915543, +39412915508, fax +39415318494 e-mail: miattov@posteitaliane.it

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: gara comunitaria, pubblico incanto.

3. Categoria del servizio e descrizione; numero C.P.C., quantità dei servizi aggiudicati: servizio di pulizia edifici direzionali, industriali e uffici postali della Regione Veneto cat. 14, allegato 1, C.P.C. 874, decreto legislativo n. 157/95 e s. m. i. diviso in 2 lotti.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 ottobre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., determinata in base al regolamento approvato con D.P.C.M. n. 117/99, con le modalità di valutazione previste dal disciplinare di gara. Verifica offerte anomale ai sensi dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

6. Numero di offerte ricevute: 15 per il 1° lotto e 16 per il 2° lotto.

7. Nome ed indirizzo dei prestatori di servizi: 1° lotto aggiudicato alla ditta La Lucente S.p.a., via Oriani n. 22, Bari; 2° lotto alla ditta Euroservizi Generali S.r.l., via Reggia di Portici n. 77, Napoli.

8. —.

9. Valore delle offerte cui è stato aggiudicato l'appalto: 1° lotto € 881.584,32 più € 9.800,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 891.384,32; 2° lotto € 589.467,12 più € 6.700,00 per oneri per la sicurezza per un totale di € 596.167,12.

10. Valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: fino al 30% dell'importo contrattuale di ciascun lotto indicato al precedente punto 9.)

11. Altre informazioni: per il 2° lotto è stata esclusa la Cooperativa Universale Unicoop S.c. a r.l. con sede in Padova, via G. Bruno n. 82 per aver prodotto l'offerta incompleta.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 7 giugno 2002.

13. Data d'invio dell'avviso: 20 novembre 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 novembre 2002.

Il direttore: Vittorio Volpe.

C-36814 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

1. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 20 novembre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: con le modalità degli artt. 20 e 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 415/1998.
5. Offerte ricevute: nove.
6. Impresa aggiudicataria: CEV S.p.a., via Castellana n. 39/C, 31100 Treviso.
7. Lavori di realizzazione di un fabbricato residenziale per n. 14 alloggi di E.R.P. convenzionata in Comune di Preganziol.
8. Importo netto contrattuale: € 1.082.158,07.
9. Valore offerta di aggiudicazione: 10,975% di ribasso.
10. Parte del contratto subappaltabile: mov. materie, carpenterie e getti per opere in c.a., lav.ni acciaio per c.a., impermeabilizzazioni e isolamenti, solai e coperture, murature, op. fabbro e lattoniere, pavimenti e rivestimenti, intonaci e pitture, canne fumarie e ventilazioni, serramenti, impianti termico e sanitario, impianto idrico, imp. elettrico, cordionate e pavimentazioni esterne, fognature e cavidotti, op. di giardinaggio.
11. Tempo di esecuzione: 540 giorni, direttore dei lavori designato: geom. Massimo Nadali. Responsabile unico del procedimento: ing. Gilberto Cacco.

Treviso, 4 dicembre 2002

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-36820 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO

1. Azienda Territoriale Edilizia Residenziale della Provincia di Treviso, via D'Annunzio n. 6, 31100 Treviso.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Data di aggiudicazione definitiva: 20 novembre 2002.
4. Criterio di aggiudicazione: con le modalità degli artt. 20 e 21, comma 1 della legge n. 109/94 come modificati dalla legge n. 415/1998.
5. Offerte ricevute: ventitre.
6. Impresa aggiudicataria: Società Costruzioni Appalti e Manutenzioni S.C.A.M. a r.l., via C. Monteverdi n. 16, 00198 Roma.
7. Lavori di costruzione di un complesso di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata-convenzionata comprendente n. 40 alloggi in Comune di Conegliano nell'ambito del programma di recupero urbano «via Vital, via Stadio».
8. Importo netto contrattuale: € 3.141.519,44.
9. Valore offerta di aggiudicazione: 10,15% di ribasso.
10. Parte del contratto subappaltabile: categorie OS6, OS1, OS7, OS8, OS21, OS24, OS3, OS4, OS28, OS30 e OG1 nei limiti di legge.
11. Tempo di esecuzione: 600 giorni, direttore dei lavori designato arch. Lorenzo Zanatta. Responsabile unico del procedimento: ing. Gilberto Cacco.

Treviso, 4 dicembre 2002

Il direttore: avv. Mario Caramel.

C-36821 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente appaltante: INRCA - Istituto di Ricovero e Cura per Anziani, via S. Margherita n. 5, 60100 Ancona, tel. 071/800.1, fax 071/34664, http://www.inrca.it
- 2.a) Procedura aperta pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;
 - b) fornitura di materiale di sutura comprendente fili liberi, fili montati, suture meccaniche, protesi vascolari, materiale per laparoscopia e vario per sala operatoria della sede INRCA di Ancona.
 - 3.a) Luogo della consegna: magazzino centrale, INRCA, via della Montagnola n. 81, 60131 Ancona. Le consegne del materiale verranno effettuate di volta in volta secondo le modalità dettagliate nell'ordine;
 - b) materiale di sutura comprendente fili liberi, fili montati, suture meccaniche, protesi vascolari, materiale per laparoscopia e vario per sala operatoria per un importo totale di € 1.820.000 (I.V.A. compresa). Le specifiche tecniche sono precisate nel capitolato speciale;
 - c) le quantità dei prodotti in gara sono specificate nel capitolato speciale;
 - d) le offerte possono essere presentate per singoli lotti.
4. Durata del contratto: 3 anni dall'inizio del servizio con possibilità di rinnovo annuale a termini di legge, per un massimo di tre anni.
- 5.a) Tutta la documentazione di gara può essere ritirata presso la Direzione amministrativa della sede INRCA di Ancona, via della Montagnola n. 81, 60131 Ancona, con versamento di € 5,16, dal lunedì al venerdì ore 9-13;
 - b) per ricevere tale documentazione tramite posta celere, la domanda deve pervenire alla Direzione amministrativa entro 6 giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta (ore 12 del 30 gennaio 2003);
 - c) tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di € 15,50, effettuato sul c/c postale n. 18105601, intestato INRCA Ancona.
- 6.a) Le offerte dovranno pervenire pena l'esclusione, entro le ore 12 del 30 gennaio 2003;
 - b) invio offerte: INRCA, Ufficio protocollo, via Santa Margherita n. 5, 60126 Ancona;
 - c) offerta redatta in bollo ed in lingua italiana. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura «Offerta gara materiale suture», Direzione amministrativa, Ancona.
 - 7.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, documento idoneo comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;
 - b) l'apertura avverrà il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 9 presso la Sala Auditorium della sede INRCA di Ancona, via della Montagnola n. 81.
8. Non sono richieste cauzioni.
9. Finanziamento con i mezzi di bilancio dell'ente. Pagamenti come precisato nel capitolato.
10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
11. Documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara:
 - a) documentazione ai sensi degli artt. 4 e 7 del capitolato speciale.
12. L'offerente è vincolato all'offerta per 120 gg. dall'apertura.
13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà per singolo lotto con i criteri previsti all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
14. Non sono ammesse varianti.
15. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. L'ente si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospende o revocare il presente bando di gara. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici della Direzione di sede, via della Montagnola n. 81, Ancona, tel. 071/8001, fax 071/2801818.
16. Preinformazione: non pubblicata.
17. Data invio e ricevimento bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 4 dicembre 2002.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-36812 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 5 decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di fili da sutura. Importo presunto annuo: € 315.000,00 I.E.

3.a) Luogo di consegna: Roma presso i dipendenti ospedali ed il magazzino farmaceutico della A.S.L. RM/A.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese ed avverrà lotto per lotto.

4. Durata dell'appalto: trentasei mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il capitolato speciale può essere ritirato a mano presso la U.O. Acquisizione beni, servizi e attrezzature, all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa, senza responsabilità alcuna da parte della A.S.L.

5.b) Termine del ritiro di 5.a): 31 gennaio 2003.

6.a) Data limite per il ricevimento dei plichi: entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 2003.

6.b) Indirizzo: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale all'Azienda U.S.L. RM/A Ufficio protocollo, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura dei plichi: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di regolare procura/delega e di idoneo documento di riconoscimento.

7.b) Apertura dei plichi: il 4 febbraio 2003 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Galilei n. 3, Roma.

8. Deposito cauzionale provvisorio: € 5.000,00 da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale. Deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoottanta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando in punti 50 la qualità ed in punti 50 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a) del presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la A.S.L. RM/A, U.O. Acquisizione beni e servizi, via Ariosto n. 9, 00185 Roma Italia, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 dicembre 2002.

Il dirigente acquisizione beni, servizi e attrezzature:
dott. Fulvia Casati

S-24510 (A pagamento)

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RM/A*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con procedura normale ai sensi dell'art. 6, commi 1, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92, modificato dall'art. 5 decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Oggetto dell'appalto: fornitura triennale di dispositivi medici per chirurgia. Importo presunto annuo: € 905.000,00 I.E.

3.a), Luogo di consegna: Roma presso gli ospedali Nuovo Regina Margherita e San Giacomo.

3.b) Prodotti da fornire: vedi punto 2.b).

3.c) Fabbisogno: come indicato nel capitolato d'oneri speciale.

3.d) L'aggiudicazione potrà essere frazionata fra più imprese ed avverrà voce per voce.

4. Durata dell'appalto: trentasei mesi con eventuale proroga di quattro mesi.

5.a) Il capitolato speciale può essere ritirato a mano presso la U.O. Acquisizione beni, servizi e attrezzature, all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta dell'impresa, senza responsabilità alcuna da parte della A.S.L.

5.b) Termine del ritiro di 5.a): 5 febbraio 2003.

6.a) Data limite per il ricevimento dei plichi: entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 2003.

6.b) Indirizzo: il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale all'Azienda U.S.L. RM/A Ufficio protocollo, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, Italia.

6.c) Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse all'apertura dei plichi: rappresentante legale dell'impresa o suo delegato munito di regolare procura/delega e di idoneo documento di riconoscimento.

7.b) Apertura dei plichi: il 10 febbraio 2003 alle ore 9, presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. RM/A, via Galilei n. 3, Roma.

8. Deposito cauzionale provvisorio: € 5.000,00 da costituire come indicato nel capitolato d'oneri speciale. Deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi alla gara sono indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoottanta a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando in punti 50 la qualità ed in punti 50 il prezzo, come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale.

14. Altre informazioni: il dettaglio dello svolgimento della gara è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a) del presente bando. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso la A.S.L. RM/A, U.O. Acquisizione beni e servizi, via Ariosto n. 9, 00185 Roma Italia, tel. 06/77307481, fax 06/77307487.

15. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 2 dicembre 2002.

Il dirigente acquisizione beni, servizi e attrezzature:
dott. Fulvia Casati

S-24511 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «SANT'ANNA»

*Procedura aperta - Bando di gara
fornitura biennale di pacemakers e defibrillatori*

1. Azienda Ospedaliera Ospedale «Sant'Anna», via Napoleona n. 60, 22100 Como (I), tel. 031/5855909, 031/5855572, fax 031/5855711.

2.a) Procedura aperta;

b) asta pubblica.

3.a) Azienda Ospedaliera «Sant'Anna» con sede in Como 22100, via Napoleona n. 60, in riferimento al Presidio Ospedaliero «Sant'Anna - Magazzino generale». Como; per informazioni tecniche: Servizio di Cardiologia, tel. 031/5855944, fax 031/5855946. Per informazioni sulla procedura: Area gestione approvvigionamenti (tel. e fax precedente punto 1.);

b) il presente incanto è relativo alla fornitura biennale di pacemakers e defibrillatori di varie tipologie, acquisiti a titolo di proprietà C.P.A. n. 90;

c) il presente incanto è suddiviso nei lotti di gara per l'importo presunto (I.V.A. esclusa) a base di gara relativo ai beni acquisiti a titolo di proprietà sottoindicati:

lotto n. 1 «n. 10/anno pacemakers DDDR monosensore multi-programmabile, a lunga vita», importo a base di asta biennale € 60.000;

lotto n. 2 «n. 10/anno pacemakers DDDR monosensore per stimolazione ad alta energia», importo a base di asta biennale € 62.000;

lotto n. 3 «n. 10/anno pacemakers DDDR monosensore di dimensioni ridotte e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 88.000;

lotto n. 4 «n. 30/anno pacemakers DDDR monosensore con diagnostica avanzata», importo a base d'asta biennale € 219.000;

lotto n. 5 «n. 5/anno pacemakers DDDR multisensore con sensore emodinamico e relativo catetere dedicato», importo a base di asta biennale € 40.000;

lotto n. 6 «n. 10/anno pacemakers DDDR multisensore con diagnostica avanzata», importo a base d'asta biennale € 73.000;

lotto n. 7 «n. 10/anno pacemakers DDD-RP monosensore, dedicato alla prevenzione delle aritmie atriali e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 93.000;

lotto n. 8 «n. 10/anno pacemakers DDD-RP multisensore, dedicato alla prevenzione delle aritmie atriali», importo a base d'asta biennale € 88.000;

lotto n. 9 «n. 15/anno pacemakers DDD-RP dedicato alla terminazione delle aritmie atriali», importo a base di asta biennale € 136.500;

lotto n. 10 «n. 8/anno sistema di stimolazione tricamerale dedicato a pazienti con scompenso cardiaco e ritardo di conduzione intraventricolare di piccole dimensioni con elettrocateri dedicati», importo a base d'asta biennale € 112.000;

lotto n. 11 «n. 8/anno sistema di stimolazione tricamerale dedicato a pazienti con scompenso cardiaco e ritardo di conduzione interventricolare, con elettrocateri dedicati, impianto mediante tecnica side-wire», importo a base d'asta biennale € 96.000;

lotto n. 12 «n. 8/anno sistema di stimolazione tricamerale dedicato a pazienti con scompenso cardiaco e ritardo di conduzione intraventricolare e cateteri dedicati con tecnica di impianto over the wire», importo a base d'asta biennale € 104.000;

lotto n. 13 «n. 5/anno sistema cardioverter - defibrillatore automatico monocamerale con algoritmo di discriminazione morfologica e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 155.000;

lotto n. 14 «n. 20/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile monocamerale, rate-responsive e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 692.000;

lotto n. 15 «n. 5/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile monocamerale rate-responsive diagnostica avanzata e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 175.000;

lotto n. 16 «n. 3/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile monocamerale VDD», importo a base d'asta biennale € 105.000;

lotto n. 17 «n. 5/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile bicamerale rate-responsive, con algoritmo di discriminazione morfologica e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 196.000;

lotto n. 18 «n. 8/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile bicamerale rate-responsive, diagnostica avanzata e relativi elettrocateri», importo a base di asta biennale € 310.400;

lotto n. 19 «n. 8/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile bicamerale rate-responsive duale (con terapie anti-tachicardiche atriali e ventricolari) e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 313.600;

lotto n. 20 «n. 3/anno sistema cardioverter defibrillatore impiantabile DDDR tricamerale dedicato a pazienti con scompenso cardiaco e ritardo di conduzione interventricolare, tecnica di impianto con catetere side-wire», importo a base d'asta biennale € 123.600;

lotto n. 21 «n. 3/anno sistema cardioverter defibrillatore impiantabile DDDR tricamerale dedicato a pazienti con scompenso cardiaco e ritardo di conduzione interventricolare, tecnica di impianto con catetere over the wire», importo a base d'asta biennale € 127.200;

lotto n. 22 «n. 3/anno sistema cardioverter defibrillatore automatico impiantabile tricamerale rate-responsive, duale (con terapie anti-tachicardiche atriali e ventricolari) e relativi elettrocateri», importo a base d'asta biennale € 123.600.

Nel capitolato speciale sono riportate le specifiche tecniche di ciascun lotto;

d) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. I lotti non sono frazionabili.

4. La fornitura deve avvenire nei termini previsti dal capitolato speciale.

5.a) Il capitolato speciale può essere richiesto per iscritto a: Azienda Ospedaliera Sant'Anna, Area gestione approvvigionamenti, fax 031/5855711;

b) le richieste sub a) devono pervenire entro e non oltre il 30 gennaio 2003;

c) —.

6.a) Le offerte devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 febbraio 2003;

b) Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna, via Napoleona n. 60, 22100 Como (I), Ufficio protocollo;

c) le offerte vanno redatte in lingua italiana.

7.a) Ammesse ad assistere alle operazioni di gara solo titolari delle ditte o soggetti muniti di delega idonea;

b) data e ora di apertura plichi pervenuti: verifica requisiti di ammissione ed apertura plichi documentazione amministrativa: ore 14,30 del 4 febbraio 2003.

8. Per gli aggiudicatari: deposito cauzionale definitivo del 10% della fornitura aggiudicata.

9. —.

10. In caso di offerte da parte di A.T.I., queste devono essere redatte in piena conformità a quanto disposto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. I requisiti di cui al successivo punto 11., lett. a) e b), sono richiesti a tutti i membri dell'A.T.I. I requisiti di cui al successivo punto 11., lett. c), d) ed e) sono considerati cumulativamente rispetto al complesso dell'A.T.I. In caso di offerta da parte di consorzi, occorre che sia indicata precisamente la consorziata che eseguirà la fornitura. I requisiti di cui al punto 11., lett. a) e b), sono richiesti sia al consorzio sia alla consorziata esecutrice della fornitura. I requisiti di cui al punto 11., lett. c), d) ed e), sono da riferirsi alla consorziata che eseguirà la fornitura.

11. L'offerta, a pena di esclusione dovrà essere corredata dalla documentazione a testimonianza dei seguenti requisiti d'ammissione:

a) dichiarazione di assenza di cause di esclusione di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

b) certificato C.C.I.A.A. recante nulla osta in materia di normativa antimafia di data non anteriore a mesi sei dal rilascio;

c) dichiarazione di fatturato globale di impresa, al netto di I.V.A., per il triennio 1999-2000-2001 non inferiore a due volte il valore del lotto per cui si presenta offerta. In caso di offerta per più lotti il fatturato globale deve essere non inferiore al doppio della somma del valore dei lotti per cui si presenta offerta;

d) dichiarazione di fatturato relativo a forniture di beni identici a quelli oggetto della presente gara, al netto di I.V.A., relativo al triennio 1999-2000-2001 non inferiore al valore del lotto per cui si presenta offerta. In caso di offerta per più lotti il fatturato globale deve essere non inferiore alla somma del valore dei lotti per cui si presenta offerta;

e) elenco, redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modificazioni e integrazioni, delle principali forniture di pacemakers e/o defibrillatori per il periodo 1999/2000/2001 2001: per forniture erogate ad enti pubblici occorre allegare certificazioni o dichiarazioni da parte dei fornitori stessi; per forniture erogate ad enti privati, in assenza di dette certificazioni o dichiarazioni, le forniture inserite nell'elenco possono essere autocertificate dalla concorrente.

12. Offerente vincolato all'offerta per giorni 180 dall'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione ex art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92. La ripartizione punti qualità/prezzo è la seguente:

qualità dei prodotti, punti max 50;

prezzo, punti max 45;

assistenza tecnica, punti max 5.

14. Non sono ammesse varianti al capitolato speciale se non dichiaratamente migliorative.

15. Non si ammettono offerte in rialzo. L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una unica offerta valida. Non sono ammesse offerte alternative: le ditte concorrenti devono fornire un solo prodotto (o sistema di prodotti) per ciascun lotto, pena non accettazione dell'offerta.

16. Avviso di preinformazione non pubblicato.

17. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 4 dicembre 2002.

18. Data ricezione bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 4 dicembre 2002.

19. La presente fornitura non rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: dott. Franco Navone.

C-36826 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

Avviso per estratto bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Amministrazione Provinciale di Parma, Italia piazzale della Pace n. 1/A, 43100 Parma, tel. 0521/2109, telefax 0521/210661. Indirizzo internet: <http://www2.provincia.parma.it>

2. Responsabile del procedimento: ing. Corrado Mansanti, dirigente del Servizio risorse immobiliari.

3. Oggetto e luogo di esecuzione dei lavori: Reggia di Colorno (PR) Scuola Internazionale di cucina, impianti ed opere murarie.

4. Prezzo a base di gara: l'importo posto a base di gara è di € 2.155.530,98 di cui € 2.134.030,98 I.V.A. esclusa, somma soggetta a ribasso d'asta.

5. Oneri per la sicurezza: nell'importo di cui al precedente punto sono compresi di € 21.500,00 quali oneri, non soggetti a ribasso d'asta, derivanti dall'osservanza delle misure di sicurezza e delimitazione del cantiere.

6. Classificazione dei lavori:

categoria prevalente impianti OG11 classifica III (€ 1.178.405,97);

categoria scorporabile opere edili OG2 classifica III (€ 955.625,01).

7. Attestato di visita: il giorno 18 dicembre 2002 dalle ore 9 alle ore 12,30 presso Reggia di Colorno (PR).

8. Termine di ricezione delle offerte ore 12 del giorno 2 gennaio 2003.

Il bando originale è disponibile sul sito internet all'indirizzo di cui sub 1).

Il responsabile del procedimento:
ing. Corrado Mansanti

C-36813 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia e servizi diversi

1. Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, via G. Salvemini n. 1, 06126 Perugia, Italia. tel. 075/343.1 e fax 075/35047.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 14, C.P.C. 874.

3. Oggetto: costituiscono oggetto del presente appalto il:

3.1) servizio di pulizia;

3.2) servizio di portineria;

3.3) servizi diversi.

4. Luogo di esecuzione: sedi di Perugia, Terni, Ancona, Macerata, Pesaro e Fermo (AP).

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non sono ammesse varianti in sede di offerta.

7. Durata: dal 1° marzo 2003 al 31 dicembre 2005.

8. Documenti di gara: la documentazione relativa alla gara è disponibile, al costo di € 0,10 a pagina, fino a 6 (sei) giorni antecedenti la data di presentazione dell'offerta, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, nella sede Centrale dell'Istituto all'indirizzo di cui al punto 1., presso il Settore economato, signora Giuliana Ceramicola, tel. 075/343283, Settore contratti e contenzioso, dott. Andrea Garghella, tel. 075/343208.

I documenti sono altresì disponibili sul sito web dell'Istituto all'indirizzo: <http://www.pg.izs.it/bandi.html> È esclusa ogni forma di invio di documenti da parte dell'Istituto.

9. Importo dell'appalto: l'importo contrattuale presunto, a base di gara, dell'appalto è di € 955.000,00 I.V.A. compresa.

10. Sopralluoghi: i sopralluoghi dovranno essere obbligatoriamente eseguiti, con le modalità di cui all'articolo 7 del capitolato speciale d'appalto, previo appuntamento concordato con i referenti, per ciascuna sede, dell'istituto, individuati all'articolo 7 citato.

11. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche, via G. Salvemini n. 1, 06126 Perugia, dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 gennaio 2003.

12. Data, ora e luogo e modalità dell'incanto: la gara avrà luogo, presso la sede centrale dell'Istituto in Perugia, Italia, via G. Salvemini n. 1 a partire dal giorno 20 gennaio 2003 alle ore 10.

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese o loro incaricati muniti di delega.

14. Finanziamento: fondi propri dell'Istituto.

15. Condizioni minime di partecipazione: possono partecipare alla gara imprese singole o associate appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95, in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. (ovvero, in caso di impresa avente sede all'estero, l'iscrizione in uno dei Registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, di cui all'art. 15, decreto legislativo n. 157/95) per l'attività oggetto del presente appalto;

b) iscrizione ai sensi della legge n. 82/94 e del D.M. n. 274/97, nel registro delle imprese di pulizia o nell'albo delle imprese artigiane per la fascia di classificazione «d» e di non avere in corso procedure di cancellazione dal citato registro o albo, a norma dell'art. 6 del decreto n. 274/97. In caso di impresa avente sede all'estero dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti per l'iscrizione nel suddetto registro delle imprese di pulizia ex legge n. 82/94 e D.M. n. 274/97 per la fascia di classificazione qui richiesta, nonché l'assenza di cause che provocherebbero la cancellazione;

c) ottemperanza con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

d) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 decreto legislativo n. 157/95, espressamente riferite all'impresa e a tutti i suoi legali rappresentanti;

e) l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al decreto legislativo n. 231/01 comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

f) l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

g) capacità economica-finanziaria:

g1) importo globale del fatturato dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari documentabili almeno pari almeno a € 1.000.000,00, I.V.A. esclusa;

g2) importo del fatturato per servizi identici a quello in gara, eseguiti nell'ultimo triennio documentabile, pari almeno a € 300.000,00, I.V.A. esclusa;

g3) allega bilancio dell'ultimo esercizio finanziario;

h) capacità tecnica:

h1) l'elenco dei principali servizi eseguiti nell'ultimo triennio documentabile, e di cui al precedente punto g2) con la descrizione esatta dell'oggetto, del rispettivo importo, data, destinatario e l'espressa dichiarazione che sono stati regolarmente eseguiti (si precisa che ai fini dell'ammissione alla gara, l'importo di uno dei predetti servizi non potrà essere inferiore a € 50.000,00, I.V.A. esclusa);

h2) che il numero medio dei dipendenti o soci prestatori d'opera occupati nel settore pulizie negli ultimi tre esercizi è stato non inferiore a 30 (trenta) unità;

h3) di possedere almeno una sede operativa nella Provincia di Perugia (indicandone l'indirizzo e i recapiti telefonici e di telefax) o di impegnarsi ad attivarne una entro la data di avvio del servizio;

i) di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla legge n. 82/94 e dal D.M. n. 274/97;

l) l'inesistenza della causa di esclusione per la partecipazione alle gare, di cui all'articolo 1, comma 14, del D.L. n. 210 del 25 settembre 2002.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di cui al punto 12.

17. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio di cui all'articolo 23, comma 1, lett. a), del decreto citato.

18. Cauzioni: le imprese partecipanti devono presentare cauzione provvisoria pari ad € 6.360,00 e cauzione definitiva con le modalità indicate all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.

19. Avviso di preinformazione: non pubblicato

20. Data invio del bando alla U.E.: 25 novembre 2002.

21. Data di ricevimento del bando: 25 novembre 2002.

Il direttore amministrativo: dott. Eligio Sarti.

C-36815 (A pagamento).

ASM TERNI - S.p.a

Terni, strada di Maratta Bassa n. 52/a
Tel. 0744/3911, fax 0744/391407

Esito di gara - Pubblico incanto affidamento servizio di gestione e manutenzione Global Service della flotta automezzi aziendale

La gara è stata indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. Importo base d'asta € 920.000,00 (per n. 2 anni).

Imprese partecipanti: n. 01. Imprese escluse: nessuna.

La gara è stata aggiudicata all'A.T.I. tra le imprese O.M.B. Roma S.r.l., (capogruppo), M.C.M. S.r.l. e S.A.V.I.T. S.r.l. (mandanti) per un importo di € 915.000,00.

Terni, 28 novembre 2002

L'amministratore delegato: ing. Piero Sechi.

C-36822 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

Bando di gara
(decreti legislativi n. 358/92 e n. 402/98)

1. Azienda Ospedaliera, Ospedale San Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/98.

3. Luogo della consegna: Ospedale San Carlo.

4. Fornitura di protesi vascolari occorrenti all'U.O. di Cardiocirurgia;

5. Alla gara sono ammesse ditte, Associazioni Temporanee di Imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

6. Le ditte per essere invitate, dovranno redigere domanda in bollo e corredarla della documentazione di seguito indicata:

6.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

6.b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1, dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

6.c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992).

6.d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'articolo 14, lett. a).

7. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 3 gennaio 2003.

8. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata: a Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

9. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

10. La Lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 14 gennaio 2003.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», C/da Macchia Romana, 85100 Potenza nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

12. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6., in caso di Associazione, (punto 5.) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

13. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 26 novembre 2002.

Potenza, 26 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-36807 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Protocollo n. 4533

Bando di gara: PA2002-011
Bando di gara mediante pubblici incanti

Questo ente deve provvedere, con urgenza, all'esperimento delle seguenti gare mediante pubblici incanti.

Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'ente appaltante che le imprese stesse.

Gara n. 1, cod. - SIL CT70700310;

s.s. n. 114: Provincia - Messina - Centro n. 7.

Lavori per il consolidamento ed il restauro del ponte «Pagliara» sito al km 30+058.

Importo complessivo dell'appalto € 1.233.097,66.
 Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso € 61.654,88.
 Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.171.442,78.
 Cauzione provvisoria € 24.661,95.
 Pagamento in acconto € 120.000,00.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 200 (duecento).
 Perizia n. 47 in data 6 luglio 2000; aggiornata in data 30 ottobre 2001;
 Finanziamento: D.C. n. 4873 del 30 novembre 2001.

Categoria OG3, classifica (III);

Ulteriore categoria OS11 classifica (I) qualificazione obbligatoria.

1. Ente appaltante: Anas Direzione regionale per la Sicilia, sede di Palermo, via Alcide de Gasperi n. 247, 90146 Palermo, tel. 091/379111, fax 091/515019.

Codice: 03990007.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (pubblico incanto).

Massimo ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà per sorteggio.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98, e degli artt. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima gara in associazione.

I consorzi sono tenuti, (pena esclusione), ad indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara.

Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara.

In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. nn. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione dell'Ufficio il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto di contratto ed eventuali atti allegati saranno visibili presso l'Ufficio gare di questa sede, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato. È possibile acquisirne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di pre-

sentazione delle offerte, previo versamento della somma di € 40,00 sul c.c.p. n. 408013 intestato a Anas, Ente Nazionale per le Strade, Servizio di tesoreria, via Monzambano n. 10, 00185 Roma. In tale ipotesi gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo, ed i documenti richiesti, presentati per ogni gara alla quale si partecipa, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 gennaio 2003 (pena esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plichi separati per singola gara, sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, i plichi stessi non giungessero a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Detta busta deve essere racchiusa nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A., di telefono e telex. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'amministrazione.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 21 gennaio 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1..

Contestualmente all'apertura dei plichi saranno esaminate le offerte presentate (ovviamente limitatamente alle imprese che risulteranno ammesse).

9. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione alle presenti gare i concorrenti dovranno presentare, per ogni singola gara, (pena esclusione) la seguente documentazione così come richiesta:

A) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30 primo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, nella polizza stessa.

Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94, come novellato dall'art. 7 della legge n. 166/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'importo della cauzione provvisoria, con esplicita rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di ricorso al beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni (cauzione provvisoria ridotta del 50%), l'impresa dovrà allegare, a pena di esclusione, la certificazione di sistema di qualità, in originale o copia conforme all'originale.

La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

Qualora l'impresa intenda partecipare a più di una delle gare del presente bando, potrà essere presentata un'unica cauzione pari alla sommatoria degli importi richiesti per le gare cui si partecipa, a condizione che nell'oggetto della cauzione stessa siano chiaramente indicate le gare a cui essa si riferisce. L'originale della polizza dovrà essere inserita tra la documentazione relativa alla prima gara alla quale l'impresa partecipa, il tutto a pena d'esclusione.

Nelle altre gare dovrà essere inserita la fotocopia di detta cauzione.

B) Dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;
2) di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico;

3) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

4) di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi in loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

6) di aver preso visione dello schema dell'atto contrattuale accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori;

7) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

8) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

9) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

10) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa N. di iscrizione n. di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti:

Indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza del direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuale), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandati (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

11) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

12) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

13) che il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente

14) che il numero di partita I.V.A. è il seguente

15) che la matricola I.N.P.S. è la seguente

16) che la posizione I.N.A.I.L. è la seguente

17) che la posizione Cassa Edile è la seguente

Le dichiarazioni di cui al punto n. 9) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, primo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni) e ai punti 11) e 12) devono essere rese, a pena di esclusione, anche dagli altri soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

C) Certificato, del casellario giudiziario e dei carichi pendenti, in corso di validità, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

D) Attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

E) Dichiarazione, sottoscritta per esteso, e con firma leggibile del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo.

F) Certificazione, conforme alle prescrizioni di cui alle circolari del Ministero del lavoro, in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. In caso dell'escensione dall'obbligo di cui sopra, è necessaria apposita dichiarazione, a contenuto negativo. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero la sottoscrizione deve essere autenticata.

G) Dichiarazione, riferita ai lavori di fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione, del legale rappresentante dell'impresa, (in caso di Associazione Temporanea di Impresa una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione), nella quale viene attestato che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale di appalto dell'ente committente.

Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere esibito il certificato di conformità del prodotto rilasciato dal Servizio tecnico centrale del Consiglio superiore dei lavori pubblici, oppure apposito attestato di deposito rilasciato dallo stesso Servizio tecnico centrale.

Per i prodotti per i quali sono state emanate le disposizioni attuative che consentono l'apposizione del marchio di conformità CE, lo stesso sostituisce la certificazione di conformità.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena l'esclusione su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alla presente gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Alla presentazione dei documenti sopra citati in caso di Associazione Temporanea di Imprese si procederà come di seguito specificato:

l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'Associazione;

la documentazione di cui ai punti 9/C, 9/D, 9/F, 9/G e le dichiarazioni n. 8), 9), 10), 11) e 12) del punto 9/B dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9/A, 9/B e 9/E dovrà essere presentata all'impresa mandataria a nome e per conto dell'Associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'Associazione Temporanea d'Impresa non è stata costituita con atto formale, in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione: della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e del-

le mandanti. Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la dichiarazione di cui al punto 9/B (pena l'esclusione).

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 95, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione, con allegata fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Dovrà essere dichiarato, altresì, che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute è almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'ente, una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la cui somma è riportata nel capitolato relativo alla gara. Detta polizza, dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi.

Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'ente l'immediata sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità, ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Si fa inoltre presente che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni saranno accertati nella loro sussistenza secondo le disposizioni vigenti in materia.

L'Anas si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso il Reparto gare, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatta richiesta, avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio.

L'ente richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2., ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante ha facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

L'Ufficio si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di mutare la data indicata sul presente bando, tramite affissione all'albo di questa sede senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Laganà.

Lì, 2 dicembre 2002

Il dirigente amministrativo: dott. Salvatore Sicari.

C-36789 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE Settore servizi generali ed economato

Piazza Libertà n. 1

Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

1. In data 14 novembre 2002 è stata esperita asta pubblica ai sensi R.D. n. 827/24 e art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

2. Data aggiudicazione fornitura: 18 novembre 2002.

3. L'aggiudicazione è stata effettuata alla ditta che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Offerte ricevute: n. 2.

5. Impresa aggiudicataria: Euromotor di Malnati Danilo Felice, via Daverio n. 93, Varese.

6. Fornitura di n. 3 autocarri a doppia trazione.

7. La ditta ha offerto l'importo di € 180.000,00 I.V.A., IPT e messa in strada esclusi per la fornitura degli autocarri e € 6.000,00 per il ritiro di automezzi.

Sito internet: <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 25 novembre 2002

Il dirigente del settore responsabile del procedimento:
dott. Michele Colombo

C-36830 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Esito di gara

In ottemperanza all'art. 80, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e a seguito di determinazione dirigenziale n. F7/109 del 20 novembre 2002, si comunica quanto segue:

1) nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ravenna, Servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, Italy, tel. +39/0544482222, fax +39/0544482472 e-mail: amministrativorav@Provincia.ra.it

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

3) data di aggiudicazione dell'appalto: 20 novembre 2002;

4) criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

5) numero di offerte ammesse: 55;

6) nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Idro-Gedil S.r.l. con sede in Palermo, via Gaetano Filangeri n. 34;

7) Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori e forniture necessari per la realizzazione del 3° intervento relativo al progetto per il convogliamento delle acque nere di Lido Adriano, delle zone sud ovest del Comune ed area Bassette. Esso riguarda il collegamento delle acque nere provenienti dalle zone sud ovest del Comune di Ravenna;

8) *(Omissis)*;

9) valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: € 865.746,42 a cui sono da aggiungere € 41.400,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 907.146,42 (dicansi euro novecentosettemilacentotrentaquattroquarantasei/42);

10) valore del contratto che è subappaltabile a terzi: 30% dei lavori riconducibili alla categoria Prevalente (OG6);

11) altre informazioni: possono essere reperite sul sito internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (alla voce «appalti on line»);

12) *(Omissis)*;

13) data di spedizione del presente avviso: 4 dicembre 2002.

14) *(Omissis)*.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-36831 (A pagamento).

**AUTOSTRADA BRESCIA VERONA
VICENZA PADOVA - S.p.a.**

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, telefono 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet: «www.autobspd.it», e-mail: autobspd@autobspd.it

Categoria servizio e descrizione: ctg. 12, C.P.C. 867, direttiva n. 92/50/CEE del 18 giugno 1992, all. IA, incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché di Coordinatore per la progettazione ai sensi della legge n. 494/96, per gli interventi di manutenzione ed adeguamento dei ponti sul fiume Retrone e sulla strada comunale S. Agostino, siti al km 109+700 del tratto Brescia-Padova dell'autostrada A4, in Comune di Vicenza.

Importo complessivo stimato dell'intervento: € 1.000.000,00, classe I, categoria g.

Corrispettivo della progettazione: € 50.000,00 esclusi gli oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.

Procedura: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.R.I.: 26 marzo 2002.

Data di aggiudicazione: 8 ottobre 2002.

Numero di offerte ricevute: n. 4 (quattro).

Aggiudicatario: Costituendo raggruppamento temporaneo SM Ingegneria S.r.l. + AP & P Engineering S.r.l. + dott. ing. Federico Reginato di Caselle di Sommacampagna (VR), con l'importo offerto di € 44.999,99.

Il presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 12 dicembre 2002.

L'elenco dei partecipanti e le relative offerte saranno rilevabili dal sito «www.autobspd.it».

Il direttore generale: dott. Carlo Lepore.

S-24485 (A pagamento).

**AUTOSTRADA BRESCIA VERONA
VICENZA PADOVA - S.p.a.**

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, via Flavio Gioia n. 71, 37135 Verona, tel. 045/8272.222 telefax: 045/508199, sito internet: www.autobspd.it e-mail: autobspd@autobspd.it

Procedura: pubblico incanto.

Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, C.P.C. 94. Pulizia radicale dei manufatti irrigui e di scolo e pertinenti all'autostrada A4 Brescia-Padova, dal km 0+000 al km 87+613, nonché di quelli relativi ai raccordi esterni ed alle tangenziali di competenza della società.

Importo complessivo € 480.000,00 di cui € 12.000,00 per oneri della sicurezza.

Data di aggiudicazione: 18 novembre 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

Numero di offerte ricevute e ammesse: n. 6 (sei).

Ditta aggiudicataria: Arcobaleno Service S.r.l. di Verona.

Offerta ditta aggiudicataria: ribasso del 45,76%.

Data di pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 8 agosto 2002.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea il 4 dicembre 2002 e ricevuto nella stessa data.

L'elenco delle ditte partecipanti e le relative offerte sono rilevabili nella sezione bandi e concorsi del sito www.autobspd.it

Il presidente: dott. Aleandro Merlin.

S-24486 (A pagamento).

**POLO IMMOBILIARE EMILIA ROMAGNA
Società per azioni**

Bologna, via Zanardi n. 28

Tel. n. 051/4168287, fax n. 051/4168288

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Poste Italiane S.p.a., Polo immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28, 40131 Bologna, tel. 051/4168287, fax n. 051/4168288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ufficio postale ubicato in Bologna, via Zanardi n. 30;

3.2) descrizione/oggetto: appalto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dei locali dell'edificio di Poste Italiane ubicato in via Zanardi n. 30, compreso la prestazione di servizi relativi all'espletamento di pratiche amministrative, all'attività di coordinamento di fornitori incaricati ed all'assistenza alla posa in opera di dette forniture ed alla tenuta e custodia del cantiere, con aggiudicazione al massimo ribasso con corrispettivo a corpo mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri sicurezza non soggetti a ribasso e spese di progettazione non soggette a ribasso) € 2.270.060,40;

3.4) importo a base di gara (esclusi oneri di sicurezza e spese di progettazione) € 2.209.586,60; categoria prevalente OG11 classifica IV; altra categoria OG1 classifica II;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 33.143,80;

3.6) spese per la progettazione esecutiva non soggette a ribasso: € 27.330,00;

3.7) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Opere tecnologiche	OG11 (prevalente)	1.830.483,00
Opere edili	OG1 (scorporabile)	379.103,60
Totale	—	

3.8) la categoria OG1 (altra categoria diversa dalla prevalente) è categoria per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria. Qualora, pertanto, il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente potrà partecipare alla gara subappaltando le opere riferite alla categoria OG1 (diversa dalla prevalente) a soggetto in possesso della relativa qualificazione oppure potrà partecipare alla gara in associazione temporanea di tipo verticale con soggetto in possesso della relativa qualificazione (come meglio precisato al punto 7,4 del disciplinare di gara);

3.9) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, commi 4 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 150 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. L'appaltatore non potrà modificare i tempi dei singoli interventi nel termine complessivo sopra indicato.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, nonché gli elaborati e i documenti complementari di gara sono disponibili presso il Polo immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28, 40131 Bologna, tutti i giorni, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 13 fino al 21 gennaio 2003.

Detti documenti potranno essere acquisiti dagli interessati, con le modalità stabilite nel disciplinare, previa prenotazione a mezzo fax al n. 051/4168288, inviato 48 ore prima della data del ritiro.

Copia del bando (visionabile sul sito internet di Poste <http://www.poste.it/azienda/fornituregarealloggi.shtml>) è fornito gratuitamente.

Gli altri elaborati di gara forniti riprodotti parte in versione cartacea e parte su CD-Rom potranno essere acquisiti dalle ditte interessate fino al 21 gennaio 2003 previo versamento di € 25,00 sul c/c postale n. 799403 intestato a Poste Italiane S.p.a., Polo corrispondenza Emilia Romagna, proventi polo, indicando la causale «costo riproduzione elaborati gara progetto C.M.P., via Zanardi n. 30».

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine presentazione offerta: ore 14 del 27 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: Polo immobiliare Emilia Romagna, via Zanardi n. 28, 40131 Bologna;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

6.4) apertura offerte: il giorno 28 gennaio 2003 alle ore 9,30.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in € 45.401,20 pari al 2% dell'importo complessivo di appalto da costituirsi con le modalità di cui al punto 6.1 del disciplinare di gara.

9. Finanziamento: la somma necessaria per il finanziamento farà carico sul conto investimenti del budget finanziario dell'anno 2003 delle Poste Italiane S.p.a.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della predetta legge.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

11.1) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che attesti la qualificazione dell'impresa per la prestazione di progettazione e per l'esecuzione dei lavori le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi da appaltare di cui al precedente punto 3.4);

11.2) qualora il concorrente non possieda la qualificazione SOA per prestazione di progettazione e costruzione, ma sia in possesso della sola qualificazione SOA per costruzione potrà partecipare alla gara avvalendosi di un progettista qualificato alla realizzazione del progetto esecutivo, di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f), g) e g-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., da indicare in sede di gara, ferma restando la facoltà di partecipare in associazione temporanea di tipo verticale con detto soggetto.

Il progettista designato dovrà comunque possedere i seguenti requisiti:

a) assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui agli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) esperienza nel campo della progettazione esecutiva con particolare riferimento alle opere impiantistiche, da attestare con curriculum e con l'indicazione delle progettazioni esecutive svolte negli ultimi dieci anni e dei relativi importi percepiti per gli incarichi espletati. Tali importi dovranno essere almeno pari a € 81.990,00;

c) iscrizione all'albo professionale degli ingegneri ed architetti ovvero titolo idoneo alla prestazione dell'attività di progettazione per soggetti diversi dalle persone fisiche.

Si precisa, altresì che la categoria scorporabile OG1, è categoria per la quale è prevista la qualificazione obbligatoria. Pertanto, qualora il concorrente possieda i soli requisiti relativi alla categoria prevalente, potrà partecipare alla gara subappaltando le lavorazioni relative alla categoria OG1 (diversa dalla prevalente) a soggetto in possesso della relativa qualificazione, oppure potrà partecipare in associazione temporanea di tipo verticale con soggetto in possesso della qualificazione per la categoria OG1 (diversa dalla prevalente).

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per un periodo di 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara di cui al punto 3.4) del presente bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza dell'unica offerta valida.

Sarà applicata la procedura prevista dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 (esclusione automatica offerte anomale).

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni: il disciplinare di gara che integra il presente bando contiene tutte le ulteriori informazioni relative alle norme regolatrici dell'appalto.

Per informazioni rivolgersi al referente servizio gare/contratti sig.ra Lucia Mazzeo n. tel.051/4168281.

Lì, 29 novembre 2002

Il responsabile del polo: ing. S. Scalabrini.

C-36817 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della funzione pubblica

*Concorso nazionale di idee
«Ufficio ideale - gli spazi dell'accoglienza»*

Il Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con l'Ordine degli architetti di Roma e Provincia, bandisce un concorso nazionale di idee per la progettazione di un ufficio ideale aperto alle professioni attente all'organizzazione e qualificazione dello spazio: architetti, ingegneri, designer, grafici. Tutte le informazioni e copia completa del bando sono reperibili sul sito internet: www.architettilroma.it/concorsi/ufficioideale

Scadenza domande di iscrizione: 14 febbraio 2003.

Consegna elaborati: 11 marzo 2003 presso: Ordine degli architetti di Roma e Provincia, concorso Ufficio ideale, viale Maresciallo Pilsudski n. 124, 00197 Roma, tel. +39 06/8075698, fax +39 06/8080130.

Info segreteria: e-mail: areaconcorsi.roma@archiworld.it e martedì, giovedì, venerdì ore 14,30-17,30

Il direttore dell'ufficio: Ferruccio Sepe.

C-36772 (A pagamento).

PROVINCIA DI PIACENZA

Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di n. 20 veicoli leggeri tipo pick-up ad uso del personale esterno addetto alla manutenzione ed alla sorveglianza stradale.

Responsabile del procedimento: Elena Malchiodi.

1. Ente appaltante: Provincia di Piacenza, U.O.A. provveditorato economato, corso Garibaldi n. 50, 29100 Piacenza, tel. 0523/795258,-795224-795406, fax 0523/329830.

2. Finalità e oggetto dell'appalto: l'appalto dovrà individuare la società o impresa appaltatrice che provvederà alla fornitura alla Provincia di Piacenza (di seguito denominata anche ente) di 20 veicoli leggeri tipo Pick-up ad uso del personale esterno addetto alla manutenzione ed alla sorveglianza stradale aventi le caratteristiche minime indicate nel capitolato speciale. Le offerte relative dovranno indicare anche l'importo per la permuta dei veicoli Ape Piaggio di proprietà della Provincia di Piacenza elencati nel capitolato speciale relativo alla gara.

3. Luogo e tempi di consegna: l'intera fornitura dovrà essere consegnata presso il Magazzino provinciale di strada Valnure-Piacenza. Contestualmente alla consegna dei veicoli, la ditta aggiudicataria provvederà al ritiro di quelli in permuta. I tempi di consegna sono indicati all'apposito articolo del capitolato speciale e non potranno essere maggiori di 120 giorni.

4. Importo dell'appalto: l'importo complessivo a base d'asta è di € 215.000,00 (I.V.A. esclusa)

5. Forma del contratto: il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), in forma pubblica.

6. Forma di finanziamento: la presente fornitura è finanziata con entrate proprie dell'ente.

7. Modalità di espletamento della fornitura: la fornitura di cui all'art. 1, del capitolato speciale dovrà essere eseguita con la massima cura e disciplina, in conformità a quanto previsto dal capitolato stesso.

8. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione: vedasi relativo articolo del capitolato speciale.

9. Requisiti minimi di ammissione: vedasi relativo articolo del capitolato speciale.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire, a mezzo del Servizio postale oppure tramite consegna a mano all'Ufficio protocollo, non più tardi delle ore 12 del giorno 27 gennaio 2003, un plico debitamente sigillato¹ e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, indirizzato a: Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, 29100, Piacenza. «Pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di n. 20 veicoli leggeri tipo pick-up ad uso del personale esterno addetto alla manutenzione ed alla sorveglianza stradale».

11. Forma giuridica che dovrà assumere il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese al quale sia aggiudicato l'appalto. Ove l'offerta promani da un'associazione o da un raggruppamento di impresa, si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e le Associazioni Temporanee di Impresa dovranno essere dichiarate al momento della presentazione dell'offerta, specificando la società mandataria e le mandanti. Si rimanda alle specifiche indicate nel capitolato speciale.

12. Richiesta documenti: i documenti relativi alla gara potranno essere richiesti a: URPEL Provincia di Piacenza, corso Garibaldi n. 50, Piacenza. Tel. 0523/795346-795444, oppure scaricati dal sito internet della Provincia di Piacenza www.provincia.piacenza.it

13. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: esclusivamente le ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

14. Data, ora e luogo dell'apertura: le offerte saranno aperte il 28 gennaio 2003 alle ore 10 presso la Provincia di Piacenza corso Garibaldi n. 50, Piacenza.

15. Validità dell'offerta: l'offerta sarà considerata impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

16. Varianti nelle offerte: sono vietate varianti di qualsiasi genere rispetto alle prescrizioni di gara.

17. Data di spedizione e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 4 dicembre 2002.

Privacy: nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

¹ Si rammenta e si sottolinea che per sigillo da apporsi sui lembi di tutte le buste (buste piccole contenenti le offerte, tecnica ed economica, e busta grande contenente le buste piccole e i documenti) deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura originaria proveniente dal mittente al fine di evitare manomissioni di sorta delle buste stesse; pertanto, potrà consistere in un'impronta impressa mediante timbro della ditta su materiale plastico come ceralacca o piombo, oppure nell'apposizione di strisce di carta incollante sui lembi delle buste con sovrastanti timbri e firme apposti trasversalmente.

La responsabile: Elena Malchiodi.

S-24487 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 227/2002 - Passerella ciclo-pedonale sul Po di collegamento tra piazza Chiaves e piazza Carrara e relativa sistemazione spondale. Importo base: a corpo € 1.899.047,98, a misura € 310.974,57, per un totale di € 2.210.022,55, oltre € 57.807,62 oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto € 2.267.830,17.

Categoria prevalente: OS18, classifica: IV, relativo importo lavorazioni: € 1.738.132,84.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e art. 74, secondo comma) eseguibili dalle imprese qualificate per le seguenti categorie ovvero subappaltabili o scorporabili ai fini della costituzione di A.T.I., di importo superiore al 10% dell'appalto:

lavorazione: opere strutturali speciali, categoria: OS21, importo lavori: € 270.582,07.

Finanziamento: mutuo Cassa Depositi e Prestiti a valere sul «Formale impegno» posizione n. 4416471/00 del 23 luglio 2002 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 365 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di mercoledì 22 gennaio 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà giovedì 23 gennaio 2003 alle ore 10 in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. ed a norma degli artt. 90, comma 6 ed 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Nel caso di due o più offerte uguali, si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 17 gennaio 2003, presso il Settore tecnico ponti e vie d'acqua, piazza San Giovanni n. 5, Torino.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale.

Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 227/2002, passerella ciclo-pedonale sul Po di collegamento tra piazza Chiaves e piazza Carrara e relativa sistemazione spondale».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia);

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 45.356,60 in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30, legge citata.

È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; a tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione».

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelli sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documentino il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OS18 e per la categoria scorporabile OS21, se non indicata in subappalto, per le classifiche adeguate ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1., lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Si avverte che dichiarazioni, cauzione e l'attestazione di cui al punto 3), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni I.N.P.S. e I.N.A.I.L., occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria.

I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico ponti e vie d'acqua, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 443/3027, fax (011) 443/3038 (termine per la visione del capitolato: 17 gennaio 2003).

Responsabile del procedimento: ing. Pierluigi Poncini.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Rossella Saggioro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 27 novembre 2002

Il direttore del S. C. acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-36827 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011)442-2346, fax (011)442-26814.

2. Licitazione privata n. 212/2002 per l'affidamento dei servizi presso i musei in convenzione con la città e le sedi afferenti. Cat. 26, C.P.C. 9649.

Importo base presunto I.V.A. esclusa: € 852.150,00

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: art. 3 capitolato speciale.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire entro il 7 gennaio 2003.

c) indirizzo; Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il Settore Musei).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 212/2002 per l'affidamento dei servizi presso i musei in convenzione con la città e le sedi afferenti»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: art. 11 e 12 capitolato.

13. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

a) il fatturato degli ultimi due esercizi, che dovrà essere superiore ad € 516.500,00 complessivi;

b) l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che dovrà essere, al netto dell'I.V.A., non inferiore ad € 62.000,00 per anno; detti servizi dovranno essere comprovati da certificazione redatta dagli enti o dalle amministrazioni pubbliche, ovvero autocertificazione per servizi svolti a privati o per conto di privati. Saranno presi in considerazione i servizi con un fatturato medio mensile non inferiore ad € 5.165,00;

c) l'osservanza nei riguardi dei propri dipendenti o comunque delle persone impegnate nei servizi oggetto dell'appalto, di tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni previste nei vigenti contratti normativi salariali, previdenziali ed assicurativi disciplinanti il rapporto di lavoro;

d) di essere in regola con la correttezza contributiva dei pagamenti I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 23, primo comma, lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e secondo i parametri indicati all'art. 8, capitolato speciale.

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, primo comma, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore musei, via San Francesco da Paola n. 3, Torino, tel. 011/443-4483, fax 011/443-4494.

Finanziamento: mezzi di bilancio, limitatamente ad € 511.290,00

Pagamenti: art. 13 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Sciajno.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

17./18. Data invio ricevimento bando C.E.: 3 dicembre 2002.

Torino, 2 dicembre 2002

Il direttore del servizio centrale acquisti, contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-36828 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Reggimento di supporto

Servizio amministrativo

Codice fiscale n. 97198070589

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Reggimento di Supporto, Servizio amministrativo, via dei Carristi n. 17, 00143 Roma, tel. 0650235546, tel./fax 065012767.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, in ambito nazionale, per ciascuna delle esigenze sottospecificate, con le modalità dell'articolo 89, lettera a), del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

3. Oggetto degli appalti e relativi importi presunti:

il Reggimento di Supporto, per l'anno 2003, dovrà esperire licitazioni private in ambito nazionale, per i seguenti lavori:

a) lavori e prestazioni di minuto mantenimento ordinario presso le caserme «Arpaia», «Artale», «Rossetti», lotto 900", importo massimo presunto € 200.000,00 (duecentomila/00) I.V.A. compresa al 20% (lotto «A»);

b) lavori e prestazioni di minuto mantenimento ordinario presso le caserme «Rosso», «Perotti», importo massimo presunto € 180.000,00 (centottantamila/00) I.V.A. compresa al 20% (lotto «B»);

c) lavori e prestazioni di minuto mantenimento ordinario presso le caserme «Filiberto», «Abba», «Aree comuni» e «Poligono di tiro in galleria»; importo massimo presunto € 150.000,00 (centocinquantamila/00) I.V.A. compresa al 20% (lotto «C»);

d) bonifica e manutenzione poligono di tiro in galleria, importo massimo presunto € 108.000,00 (centottomila/00) I.V.A. compresa al 20%;

4. Luogo e termini di consegna:

a) il termine di presentazione delle offerte verrà indicato nelle rispettive lettere di invito;

b) i capitolati tecnici saranno allegati alle rispettive lettere di invito.

5. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 10 dell'8 gennaio 2002.

6. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

7. Domande di partecipazione: redatte su carta legale da € 10,33, indicante il lotto o i lotti a cui si intende partecipare, le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione avente validità ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena la non ammissione:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, in carta semplice, d'iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, primo comma, decreto legislativo n. 157/95), da cui l'attività esercitata è inerente all'oggetto della gara, che non trovasi in fase di liquidazione e l'insussistenza di procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio;

b) dichiarazione bancaria attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/95;

c) descrizione di cui all'art. 14, lett. e), del decreto legislativo n. 157/95;

d) idonee dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante l'insussistenza di cause di esclusione cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000;

e) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68);

f) dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sottoscritta dal titolare della ditta concernente:

l'importo globale delle forniture assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio;

l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con indicazione del periodo, del destinatario e del relativo importo;

g) dichiarazione del legale rappresentante della ditta attestante che in capo al privato contraente/familiare/socio non esistono le cause interdittive di cui all'art. 10, legge n. 575/65 e successive modificazioni ed integrazioni;

h) dichiarazione sostitutiva che la ditta è in possesso dell'attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici (SOA).

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il termine indicato nella lettera di invito a partecipare alla licitazione privata (comunque non oltre 30 giorni dalla data di invio della lettera di invito).

9. Altre comunicazioni: saranno invitate a concorrere alle suddette licitazioni private esclusivamente le ditte che presenteranno la documentazione in regola a corredo della domanda di partecipazione di cui al punto 7.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom Massimo Lambiase

C-36777 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ufficio del Genio civile per le opere marittime

Bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ufficio del Genio civile per le OO.MM., via Monzambano n. 10, 00185 Roma, tel. 06/4469819, fax 06/4957346.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Orbetello, località Talamone;

b) oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del secondo braccio del molo sopraffutto del porto di Talamone. Importo complessivo posto a base d'appalto € 1.026.853,17 così distinto:

€ 995.728,90 per lavori da compensarsi interamente a corpo;

€ 31.124,27 per costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono tutti ascrivibili alla categoria prevalente OG7. Importo di classifica minimo: III.

4. Tempo di esecuzione lavori: 500 giorni, dalla data del verbale di consegna.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione, di compilazione dell'offerta e di presentazione dei documenti posti a corredo dell'offerta stessa, può essere ritirato presso l'Ufficio del Genio civile per le opere marittime dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13, ovvero sarà spedito agli interessati che ne faranno specifica richiesta, fino a dieci giorni antecedenti il termine di cui al successivo punto 6.a), a questa stazione appaltante mediante fax al numero indicato al punto 1. del presente bando di gara. Presso il medesimo Ufficio del Genio civile gli interessati potranno, altresì, solamente consultare il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici, il computo metrico e lo schema di contratto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata, previa prenotazione, presso la copisteria Tecnocopie, via Salaria n. 203, 00198 Roma, tel. 068416317, fax 0685300055.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 10 del 20 gennaio 2003;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Data apertura offerte: 21 gennaio 2003 ore 9,30.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 nonché, da ultimo, dall'art. 7, della legge 1° agosto 2002, n. 166, e degli artt. 100, 101, 102, comma 3, e 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. La somma assicurata è pari a € 500.000. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: Capitolo 7841 del Ministero II.TT e capitolato speciale di appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

11. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, nonché di ordine speciale: qualificazione SOA nella categoria OG7, classifica III.

12. Termine validità offerta: decorso il termine di 180 giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 4, dell'art. 89 del regolamento n. 554/99.

14. Altre informazioni: subappalto: art. 18, della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Gianluca Ievolella, Ufficio del Genio civile per le OO.MM. di Roma.

Il dirigente: dott. ing. G. Ievolella.

C-36779 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - AERONAUTICA MILITARE
Comando logistico - 3^a Divisione

Procedura negoziata accelerata

Questo Comando logistico intende provvedere mediante «Trattativa privata»: a) con la Soc. Procom Technology S.p.a. all'upgrade di un Raid di dischi in fibra ottica da Netforce NF3100HA a Netforce NF3600C, importo presunto circa € 90.000,00 I.V.A. esclusa; b) con la Soc. Sitti S.p.a. per la fornitura di un supporto logistico manutentivo per i complessi Multifonici Sitti in uso presso i siti operativi della D.A. e del Traffico Aereo dell'A.M., importo presunto circa 903.211,51 I.V.A. esclusa.

Il termine ultimo per le eventuali richieste d'interesse è fissato entro 10 giorni dalla presente pubblicazione.

Eventuali dichiarazioni di interesse dovranno pervenire al Comando logistico A.M. 3^a Divisione, 2° Reparto, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma per la T.P. a) e al Comando Logistico A.M. 3^a Divisione 1° Reparto, viale dell'Università n. 4, 00185 Roma per la T.P. b).

Chiarimenti a carattere tecnico potranno essere chiesti al n. 06/49864253 per la T.P. a) e al n. 06/49866305 per la T.P. b).

Il comandante interinale: col. A.Aran Angelo Ruggiero.

C-36778 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Ufficio territoriale del Governo di Bari

Bando di gara d'appalto per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme ed uffici della Polizia di Stato siti nella Provincia di Bari.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1) denominazione e indirizzo ufficiale: U.T.G. di Bari, piazza Libertà n. 1, 70100 Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198;

I.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni; come al punto I.1);

I.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione; come al punto I.1);

I.4) indirizzo al quale è possibile inviare le offerte/le domande di partecipazione; come al punto I.1).

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria 14;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti a caserme ed uffici della Polizia di Stato siti nella provincia di Bari;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: territorio della Provincia di Bari;

II.1.8) altre nomenclature importanti: da C.P.C. 87401 a 87409;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.2.1) quantitativo o entità totale: base d'asta pari a € 632.699,34 I.V.A. esclusa (biennali);

II.2.2) opzioni: possibilità di ricorso alla procedura negoziata per i due anni successivi, ex art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995;

II.3) durata dell'appalto: inizio 1° febbraio 2003, fine 31 dicembre 2004.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio da presentarsi contestualmente alle offerte, di € 7.592,39, pari all'1% dell'importo base d'asta comprensivo di I.V.A., secondo le modalità che verranno precisate nella lettera d'invito.

L'aggiudicatario dovrà poi presentare cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto, riferito a due anni di validità e comprensivo di I.V.A.;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese si procederà ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

III.2) condizioni di partecipazione;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: la documentazione da allegare alla richiesta di partecipazione deve essere di data non anteriore a sei mesi e, conformemente a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, può anche essere temporaneamente sostituita da apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: presentazione della documentazione prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, atta a dimostrare l'inesistenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alle gare, con indicazione dell'oggetto sociale (che deve comprendere lo svolgimento dell'attività di pulizie), della denominazione e della ragione sociale dell'impresa, delle generalità del titolare o della persona abilitata ad impegnare ed a quietanzare, in nome e per conto dell'impresa e dell'attestazione che l'impresa stessa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i diritti, non risultando fallita né in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata. Dovrà inoltre essere presentata l'ulteriore documentazione atta a dimostrare l'osservanza della normativa antimafia ed una dichiarazione del legale rappresentante che attesti il rispetto della legislazione relativa al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999, n. 68, pena l'esclusione. Dovrà anche essere prodotta idonea documentazione relativa all'iscrizione all'I.N.P.S. ed all'I.N.A.I.L., ricorrendone i presupposti di legge, di tutti gli addetti, compreso il titolare, familiari e prestatori d'opera;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

presentazione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, dal quale risulti l'apposita annotazione prevista dal D.M. 7 luglio 1997, n. 274 per le imprese che svolgono servizio di pulizia, con l'appartenenza alla fascia di classificazione di cui alla lettera d) o superiori, dell'art. 3 del medesimo D.M.;

idonea dichiarazione bancaria;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa;

III.2.1.3) capacità tecnica, prove richieste:

possesso certificato sistema qualità secondo le norme ISO 9000; dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi di pulizia identico a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore ad un totale di € 1.500.000. Detti servizi dovranno essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici ex art. 14, comma 1 sub a del decreto legislativo n. 157/95;

dimostrazione di aver svolto, in ognuno degli anni del triennio, un servizio di valore non inferiore ad € 300.000 I.V.A. esclusa;

III.3) condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: no;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: si.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata con le modalità previste dall'art. 8, commi 4 e 6; e dall'art. 10 comma 8, del decreto legislativo n. 157/95;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: solo in data 28 novembre 2002 il Ministero ha disposto lo svolgimento della procedura di gara;

IV.1.3.1) data di invio dell'avviso indicativo concernente lo stesso appalto: 1° luglio 2002;

IV.2) criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, riferito al valore biennale dell'appalto, fatte salve le indicazioni contenute nell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 in presenza di offerte anomale;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 dicembre 2002, ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: data prevista: 21 dicembre 2002;

IV.3.5) lingua utilizzata nell'offerta e nella domanda di partecipazione: lingua italiana;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte:

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti o persone dagli stessi delegate dalla vigente normativa;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: 7 gennaio 2003 ora 10, luogo U.T.G. di Bari, piazza Libertà n. 1.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.4) informazioni complementari: le domande di partecipazione devono essere redatte su carta legale ed inserite, unitamente alla richiesta documentazione, in plico sigillato con ceralacca e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara d'appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti a caserme ed uffici della Polizia di Stato, siti nella Provincia di Bari, biennio 2003-2004 - Riservato non aprire».

Il contatto prevederà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito, nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

Oltre a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, la mancata presentazione anche di solo uno dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara del concorrente, salva l'applicazione dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95;

VI.5) data di spedizione del presente bando: 29 novembre 2002.

Il dirigente A.E.F.: de Gioia.

C-37024 (A pagamento).

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ RICERCA

Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero Istruzione, Università Ricerca, Servizio Automazione Informatica Innovazione Tecnologica, viale Trastevere n. 76/a, 00153 Roma, tel. 0658492774 fax 0658492341.

2. Categoria servizio, descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: servizio monitoraggio contratto per i servizi sviluppo/gestione del Sistema Informativo Istruzione. Categoria 11: servizi consulenza gestionale ed affini C.P.C. 865-866; categoria 7: servizi informatici ed affini C.P.C. 84 (all. 1, decreto legislativo n. 157/95). Importo massimo I.V.A. esclusa: € 9.987.224,00.

3. Luogo esecuzione: sedi amministrazione e/o monitore.

4.a) Riservato a particolare professione: riservata società in possesso requisiti individuati circolare AIPA CR/16 del 12 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 41, serie generale, del 19 febbraio 1998) e che non risultino collegate, sensi art. 7, legge 10 ottobre 1990, n. 287, imprese parti contratto oggetto monitoraggio;

b) disposizioni legislative: regio decreto n. 2440/1923, regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39; decreto legislativo, n. 157/1995 e s.m.i.; Circolare AIPA CR/16 del 12 febbraio 1998; Circolare AIPA CR/38 del 28 dicembre 2001;

c) obbligo menzione nomi e qualifiche del personale: dettagli indicati in documentazione gara.

5. Divisione lotti: no.

6. Varianti: no.

7. Durata contratto: 60 mesi.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti il disciplinare di gara ed il capitolato tecnico: indirizzo sub 1;

b) termine ultimo richiesta dei documenti: Ritiro ore 10-12 del giorno 23 dicembre 2002, previa formale richiesta da indirizzare fax sub 1 entro ore 12 del 20 dicembre 2002;

c) —.

9.a) Termine ricevimento offerte: 13 febbraio 2003 (ore 12);

b) indirizzo cui consegnare le offerte: vedi sub 1;

c) lingua: italiano.

10.a) Persone ammesse assistere apertura offerte: un rappresentante ogni impresa, munito delega;

b) data, ora, luogo: comunicato a mezzo telefax.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria € 100.000,00; cauzione definitiva 5% importo contrattuale.

12. Modalità pagamento: secondo contratto.

13. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammesse sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate purché facciano congiuntamente domanda e presentino, contestualmente, copia autentica mandato alla capogruppo, ovvero dichiarazione ciascuna impresa, sottoscritta legale rappresentante ciascuna impresa, contenente volontà associarsi raggruppamento in caso aggiudicazione una impresa non può contemporaneamente partecipare gara singolarmente e quale componente un R.T.I., ovvero partecipare più R.T.I. Tali casi saranno esclusi gara sia impresa che raggruppamento di cui faccia parte.

14. Condizioni minime: ciascun candidato, deve soddisfare seguenti condizioni minime:

a) non sussistenza cause esclusione, ex art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

b) fatturato complessivo ultimo triennio non inferiore doppio importo base asta;

c) fatturato annuo medio, riferito ultimo triennio e attribuibile attività monitoraggio o equivalenti sensi circolari AIPA, non minore importo base d'asta diviso per durata anni contratto da appaltare;

d) società mandataria, caso R.T.I., soddisfatti da sola almeno 40% limiti previsti per fatturato.

Saranno escluse gara:

e) società cui autorità abbia rifiutato o revocato qualificazione, salvo che siano cessate cause determinanti rifiuto o revoca qualificazione o siano trascorsi almeno sei mesi da provvedimento autorità, prevedendo, quest'ultimo caso, verifica amministrazione adeguatezza capacità tecnica ed insussistenza cause incompatibilità;

f) società che non dichiarino insussistenza loro confronti cause incompatibilità descritte circolare 12 febbraio 1998 AIPA CR/16. Requisito compatibilità è soddisfatto per società qualificate;

g) società che non dimostrino possedere capacità tecnica adeguata sensi art. 2.3, 12 febbraio 1998, AIPA CR/16. Società qualificate si ritengono dotate capacità tecnica adeguata.

15. Validità offerta: 180 giorni dalla data presentazione offerta.

16. Criteri aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 s.m.i.); criteri enunciati in documenti gara.

17. Altre informazioni: Concorrenti consentono trattamento dati, sensi legge n. 675/1996 s.m.i. Subappalto ammesso come da disciplinare gara. Concorrenti possono ricorrere consulenti esterni percentuale impegno complessivamente previsto max 50%. Concorrenti devono impiegare non più di due persone fisiche ogni anno-persona impegno complessivamente previsto. Per R.T.I. requisiti minimi precedente punto 14 dovranno essere posseduti tutti soggetti raggruppamento, mentre per requisito fatturato è richiesto che limiti previsti siano soddisfatti R.T.I. suo complesso e per almeno 40% da società mandataria. Amministrazione escluderà gara concorrente produca dichiarazioni non conformi prescrizioni previste.

18. —.

19. Data invio bando: 3 dicembre 2002.

20. Data ricevimento bando: 3 dicembre 2002.

Il direttore generale: Alessandro Musumeci.

C-36911 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNAGO (Provincia di Verona)

Estratto dal bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Legnago, via XX Settembre n. 29, 37045, Legnago (VR) tel. 045/634011, fax 045/634803.

2. Categorie di servizio e descrizione: decreto legislativo n. 157/95 allegato 2, cat. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero di riferimento C.P.C.: 64. Affidamento del servizio di ristorazione scolastica secondo il sistema «Legame Differito Caldo», per le scuole materne, elementari e medie inferiori, dal 1° settembre 2003 al 31 agosto 2009, pasti annui presunti n. 143.000, gestione del Centro polifunzionale per le imprese. Importo complessivo presunto: € 3.346.200,00 I.V.A. esclusa. Il prezzo a base d'asta per singolo pasto è di € 3,90 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Legnago (VR).

4.a) —; b) —; c) —.

5. Divisioni in lotti: non sono ammesse.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Data di inizio del servizio: inizio anno scolastico 2003/2004 indicativamente 1° settembre 2003.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1., Ufficio contratti. Il bando di gara integrale, il capitolato speciale e relativi allegati, vanno richiesti o ritirati dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 12 giorni prima della scadenza del bando;

c) modalità di pagamento dei documenti: —.

I documenti di cui sopra sono disponibili su internet all'indirizzo: www.comune.legnago.vr.it

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 22 gennaio 2003;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il pubblico incanto avrà luogo il 3 gennaio 2003, ore 10 presso sede Municipale, via XX Settembre n. 39, Legnago (VR).

11. Cauzioni richieste: cauzione provvisoria pari a € 66.924,00. Cauzione definitiva 10% importo netto del contratto.

12. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: fondi propri del Comune. Pagamenti entro 60 giorni data ricevimento fattura.

13. —.

14. Condizioni minime: come da art. 8, del capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta, economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza all'art. 8, del capitolato speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: il presente bando viene pubblicato in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'edizione integrale prot. n. 29680 del 28 novembre 2002, è reperibile presso la stazione appaltante, indirizzo vedi punti 1. e 8.c). Responsabile del procedimento è il dirigente del IV Settore dott. Alfonso Cavaliere, telefono 0442/634959.

18. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: 28 novembre 2002.

Il dirigente del IV settore: dott. Alfonso Cavaliere.

C-36832 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

A.S.L. della Provincia di Milano 1

Magenta, via Al Donatore di Sangue n. 50

Prot. n. 89220.

Avviso di postinformazione

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97973570, fax 02/97973316. E-mail: approv@aslimi1.mi.it

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. per la fornitura di arredi e corredi destinati alla erigenda RSA «Don Giuseppe Cuni» di Magenta (MI).

3. Data di aggiudicazione: 9 agosto 2002.

4. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. (lotto unico).

5. Numero di offerte ricevute: 5 (cinque).

6. Ditta Faram S.p.a. di Giavera del Montello (TV).

7. Come da documentazione di gara, C.P.A. 36/1.

8. € 266.611,63 I.V.A inclusa.

9. — 10. — 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: suppl. 80 del 24 aprile 2002, n. 62417-2002.

13. Data di invio del presente avviso: 15 ottobre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europee: 15 ottobre 2002.

Magenta, 10 ottobre 2002

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-7845 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

A.S.L. della Provincia di Milano n. 1

Magenta, via Al Donatore di Sangue n. 50

Prot. n. 89225.

Avviso di postinformazione

1. A.S.L. della Provincia di Milano n. 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97973570, fax 02/97973316. E-mail: approv@aslimi1.mi.it

2. Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Assegnazione del servizio di assistenza infermieristica geriatrica per la struttura denominata Casa 2 della R.S.A «S. Pertini» di Garbagnate, Mil.se (MI), periodo: 36 mesi, C.P.C. 93191.2.

4. Deliberazione direttore generale n. 514 del 2 luglio 2002.

5. Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

6. Offerte: 2 (due).

7. Aggiudicatario: Punto Service coop. a r.l. di Caresanablot (VC).

8. —.

9. € 2.426.847,88 incl. I.V.A. per 36 mesi.

10. —. 11. —.

12. Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta ufficiale della Comunità europea: a) suppl. 80 del 24 aprile 2002, n. 62616/2002.

13. Data di invio dell'avviso: 15 ottobre 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 15 ottobre 2002.

15. Accordo dell'amministrazione aggiudicatrice per la pubblicazione dell'avviso: sì.

Magenta, 10 ottobre 2002

Il direttore generale: Pacifico Portaluppi.

M-7844 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione generale

Bando di gara per la fornitura di moduli AIB, in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 129 del 13 novembre 2002

1. Ente appaltante: Ente Foreste della Sardegna, viale Merello, n. 86, 09123 Cagliari; tel. 070/27991, fax 070/272086.

2. Responsabile del procedimento p.i. Salvatore Faedda.

3. Base d'appalto: € 280.000,00 I.V.A. esclusa.

4. Oggetto fornitura: Moduli Antincendio Boschivo, con cisterna di piccole capacità, da caricare su autocarri di come peso trasportato, alimentati da motore diesel autonomo, C.P.V. 29.85.11.00-0.

5. Forma: acquisto.

6. Quantitativo: n. 56 unità complessive, con la opzione di ulteriori forniture per una quantità pari ad un massimo di 2/5 di quella iniziale d'appalto, entro presumibilmente 180 giorni dalla stipula del contratto.

7. Termini di consegna: 90 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di aggiudicazione, o dalla stipula del contratto se successiva.

8. Luogo di consegna: nei locali magazzino/officina delle sedi dei Servizi territoriali dell'ente, presso Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Tempio e Lanusei.

9. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. integr.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e succ. integr., all'offerta economicamente più vantaggiosa, con parametri specificati nel capitolato di gara.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta interamente redatta in lingua italiana dovrà essere presentata secondo quanto integralmente descritto nel capitolato di gara;

12. Scadenza e luogo di presentazione delle offerte: non oltre le ore 12 del 52° giorno dalla data di invio del presente bando alla G.U.C.E., presso la sede dell'ente appaltante

13. Data e luogo di apertura delle offerte: il primo giorno feriale successivo alla data di scadenza di presentazione delle offerte, presso la l'indirizzo di cui al punto 1, con seduta di gara pubblica

14. Deposito cauzionale: 1) provvisorio: € 28.000,00; 2) definitivo: l'aggiudicatario dovrà riconfermare l'importo della cauzione provvisoria a garanzia degli obblighi contrattuali;

15.a) Modalità finanziamento;

b) pagamento:

a. fondi di bilancio dell'ente per l'esercizio 2002;

b. indicate nel capitolato di gara.

16. Capacità delle concorrenti:

a) giuridica:

1) iscrizione ad uno dei registri professionali e con le modalità di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 358/92 e succ. integr.;

2) le concorrenti non dovranno incorrere in uno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni, altresì non dovranno essersi rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti forniture;

3) assenza di rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara;

b) economica, è richiesto: negli ultimi tre esercizi, fatturato globale dell'impresa pari almeno a 2 volte la base d'appalto, nonché pari alla base d'appalto per forniture identiche a quella oggetto di gara;

b) tecnica, è richiesto: alla data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E., almeno un centro assistenza e vendita ricambi, autorizzato dalla casa costruttrice delle attrezzature oggetto della fornitura, nella Regione Sardegna.

17. Raggruppamenti d'impresa: ammessi come disciplinato dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. integr.

13. Varianti nelle offerte: non ammesse.

18. Altre informazioni: fanno parte integrante e sostanziale del presente bando:

1) capitolato di gara;

2) schema per auto certificazione; tutti i dettagli e le informazioni di gara, non previsti nel presente bando, sono indicati nella predetta documentazione, che si potrà ritirare presso l'indirizzo di cui al punto 1.

19. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 21 novembre 2002.

20. Data di ricezione del bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 21 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Efsio Floris.

C-36808 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore gare e contratti

Avviso di gare per pubblico incanto interventi di rifacimento delle pavimentazioni in pietra naturale, 4 lotti

Appalto n. 142/2002.

Lotto 4, zone dec. 4-5.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 1.203.394,73 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 36.101,84 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 9.333,60 (I.V.A. esclusa).

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto oltre oneri interni per la sicurezza): € 1.239.496,57 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3; con classifica IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Appalto n. 143/2002.

Lotto 1, zona dec. 1.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 1.153.253,27 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 34.597,60 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 9.333,60 (I.V.A. esclusa).

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto oltre oneri interni per la sicurezza): € 1.187.850,87 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3; con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Appalto n. 144/2002.

Lotto 3, zone dec. 2-3.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 1.153.253,25 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 34.597,60 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 9.333,60 (I.V.A. esclusa).

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto oltre oneri interni per la sicurezza): € 1.187.850,85 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3, con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Appalto n. 145/2002.

Lotto 2, zone dec. 6-7-8-9.

Importo a base d'appalto (esclusi oneri per la sicurezza): € 852.404,60 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «interni» non soggetti a ribasso: € 25.572,14 (I.V.A. esclusa).

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza «esterna» non soggetti a ribasso: € 9.333,60 (I.V.A. esclusa).

Importo per la qualificazione (importo a base d'appalto oltre oneri interni per la sicurezza): € 877.976,74 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG3; con classifica III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'importo a base d'asta, con aggiudicazione al prezzo più basso e con esclusione delle offerte anomale.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore gare e contratti, Ufficio protocollo, 12° Piano, via G. B. Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 gennaio 2003.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 15 gennaio 2003 presso la sala appalti di via G. B. Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 6 dicembre 2002 e sul sito web www.comune.milano.it

Gli interessati possono prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'Ufficio appalti, via G. B. Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Responsabile del procedimento è l'arch. Wilma Canaia del Settore manutenzione strade, tel. 02/88466315 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Le informazioni e chiarimenti sulla procedura d'appalto e sul presente bando potranno essere richieste al Settore gare e contratti, signora Annamaria Bosco, tel. 0288453211.

Il direttore di settore: dott.ssa M. Zaccaria.

M-7851 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
(Provincia di Mantova)**

Via E. Ferri n. 79
Tel. 0376/623011 - Fax 0376/620078
E-mail: sbpammin@tin.it
Partita I.V.A. n. 00272230202

Prot. n. 15525.

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: fornitura di energia elettrica, esercizio, manutenzione, opere di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti elettrici, durata 15 anni.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati nel capitolato.

3. Numero delle offerte ricevute: 2.

4. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Associazione Temporanea di Imprese fra C.P.L. Concordia S.c.r.l. di Concordia sul Secchia (MO) (mandataria), Siram S.p.a. di Milano e Cogei S.n.c. di Milano (mandanti).

5. Prezzo di aggiudicazione: canone annuo € 200.123,37 I.V.A. compresa. Riscatto industriale finale € 386.228,80 I.V.A. compresa.

6. Data dell'aggiudicazione: 10 ottobre 2002.

7. Opere eventualmente subappaltabili e per un importo non superiore al 30%: nessuna.

8. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S4/2002 del 5 gennaio 2002 e n. S26/2002 del 6 febbraio 2002.

9. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 dicembre 2002 mediante fax.

Dalla residenza comunale, 2 dicembre 2002

Il responsabile settore AA.GG.: Barbara Pradella.

S-24551 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN BENEDETTO PO
(Provincia di Mantova)**

Via E. Ferri n. 79
Tel. 0376/623011 - Fax 0376/620078
E-mail: sbpammin@tin.it
Partita I.V.A. n. 00272230202

Prot. n. 15524.

Appalto pubblico servizio - Avviso di aggiudicazione

1. Oggetto dell'appalto: servizio ristorazione durata tre anni.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo gli elementi di valutazione indicati all'art. 8 del capitolato di gara.

3. Numero delle offerte ricevute: 6.

4. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: CO.PR.A. S.c.r.l. di Piacenza.

5. Prezzo di aggiudicazione: € 369.648,60 oltre I.V.A.

6. Data dell'aggiudicazione: 12 novembre 2002.

7. Opere eventualmente subappaltabili e per un importo non superiore al 30%: nessuna.

8. Il bando è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. S154/2002 del 9 agosto 2002.

9. Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 2 dicembre 2002 mediante fax.

Dalla residenza comunale, 2 dicembre 2002

Il responsabile settore AA.GG.: Barbara Pradella.

S-24550 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA
POLICLINICO DELL'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

Bando di gara

L'Azienda Universitaria Policlinico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. 081/7463852 e fax 081/7463791), intende procedere all'affidamento, mediante procedura ristretta, accelerata (offerta economicamente più vantaggiosa), delle forniture come appresso indicato:

a) guanti monouso, importo presunto € 503.000,00 oltre I.V.A.;

b) prodotti in TNT monouso di uso Comune, importo presunto € 617.000,00 oltre I.V.A.

Il luogo delle forniture è Napoli, via S. Pansini n. 5, Farmacia Policlinico.

Le consegne, in più soluzioni, dovranno essere ultimate entro due anni a far data dalla prima fornitura.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresе che intendono partecipare alle gare, dovranno far pervenire, per ogni singola gara, plico contenente domanda su carta legale indirizzata all'A.U.P. Federico II - Direzione generale - Ufficio protocollo generale, via Pansini n. 5, 80131 Napoli, entro quindici giorni dal 5 dicembre 2002 data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Sul plico di inoltro, uno per ogni gara, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto della fornitura unitamente alla seguente dicitura: Inoltro urgente Servizio Provveditorato ed Economato.

Alle domande di partecipazione, debitamente bollate, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante o persona all'uopo abilitata, dovranno essere allegati:

a) dichiarazione resa ai sensi e nelle forme di cui alla legge n. 127/97 e successive modifiche (cd legge Bassanini) nella quale il concorrente attesti:

1) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (ovvero delle autorità competenti dei singoli Stati membri) per il commercio dei prodotti in argomento;

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche effettuate negli anni 1999/2001;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98;

b) dichiarazione/i bancaria/e atta/e a dimostrare la capacità finanziaria ed economica della società.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa o da persona all'uopo abilitata.

Per i raggruppamenti di impresa che intendessero costituirsi già in questa fase le suddette dichiarazioni, pena esclusione, devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

In luogo delle suddette dichiarazioni di cui al punto a) possono essere esibiti gli omologhi certificati.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra devono essere redatti in lingua italiana.

L'aggiudicazione delle forniture avverrà col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98.

Gli inviti di partecipazione alla gara saranno diramati entro 60 giorni dal 5 dicembre 2002, data di invio del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il presente avviso, che sarà pubblicato anche sul sito aziendale all'indirizzo www.policlinico.unina.it, non impegna l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare le gare in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti o rimborsi pesa o altro.

Data di invio e ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 5 dicembre 2002.

Il commissario straordinario: Giovanni Persico.

C-36913 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura di attrezzature sanitarie da destinare alla U.O. Ostetrico-Ginecologica e al day surgery specialistico di ORL ed Oculistica dell'Ospedale G.B. Grassi.

A) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, tel. 06/65104113, fax 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

C) Luogo di consegna: Day Surgery specialistico di O.R.L. ed Oculistica del P.O. «G.B. Grassi».

D) Natura degli articoli da fornire: (carrelli per anestesia, monitor, respiratori, aspiratori a doppia campana, pompe a siringa, pompa peristaltica, pulsossimetri, defibrillatore). Importo presunto € 280.000,00 + I.V.A.

E) Termini di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita nei termini fissati per ogni singolo ordine.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale di gara con descrizione analitica dei prodotti e delle quantità) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. Provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalla ore 9 alle 12 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 2,00 sul c/c n. 36398006 intestato a A.S.L. RM D.

G) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 2003 termine fisso e improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura o delega.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala gara della A.S.L. Roma D sita in via C.G. Viola n. 31, Roma alle ore 9,30 del giorno 6 febbraio 2003. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti successivamente.

M) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

O) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

P) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Q) Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 19, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE 9 dicembre 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-24520 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per il noleggio di sezioni radiologiche

A) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, tel. 06/65104253-4115, fax 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/92.

C) Luogo di consegna: U.O. Radiologia del P.O. «G.B. Grassi», U.O. Radiologia del C.P.O., nuovo Poliambulatorio di Acilia;

D) Natura dei prodotti da fornire: sezioni radiologiche telecomandate, trocostatigrafiche, polivalenti, apparecchio portatile di corsia.

E) Durata del contratto: 5 anni. Valore presunto delle attrezzature: € 822.000,00.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale di gara) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì ai venerdì, previa esibizione della ricevuta di versamento di € 3,00 sul c/c n. 36398006.

G) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma entro le ore 12 del giorno 27 gennaio 2003, termine fisso e improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, entro il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura o delega.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala gara della A.S.L. RM D sita in via C.G. Viola n. 31, Roma alle ore 9,30 del giorno 30 gennaio 2003. La data della seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti successivamente.

M) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

O) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

P) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Q) Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

R) Il verbale di aggiudicazione sarà ritenuto equivalente al contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. Lazio n. 45/96.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE: 9 dicembre 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-24521 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA D

Roma, via Cesare Giulio Viola n. 31

Bando di gara per la fornitura di attrezzature sanitarie da destinare al Poliambulatorio di Acilia

A) Amministrazione appaltante: Azienda U.S.L. Roma D, via Cesare Giulio Viola n. 31, 00148 Roma, tel. 06/65104113, fax 06/65104144.

B) Procedura di aggiudicazione: aperta per pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

C) Luogo di consegna: poliambulatorio località Casalbernocchi, Acilia (XIII Municipio).

D) Natura degli articoli da fornire: attrezzature sanitarie varie. Importo presunto € 671.700,00 I.V.A. compresa.

E) La gara sarà espletata con procedura d'urgenza ai sensi del comma 2, art. 6, decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

F) I documenti pertinenti per la presentazione delle offerte (capitolato speciale di gara con descrizione analitica dei prodotti e delle quantità) devono essere ritirati esclusivamente a mano presso la U.O. provveditorato dell'azienda all'indirizzo di cui al punto A) dalle ore 9 alle 12 previa esibizione della ricevuta di versamento di € 5,00 sul c/c n. 36398006 intestato a A.S.L. RM D.

G) Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, via Cesare Giulio Viola n. 31, Roma entro le ore 12 del giorno 14 gennaio 2003 termine fisso e improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale. Le offerte possono essere consegnate a mano direttamente all'ufficio citato, che rilascerà apposita ricevuta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 ed entro, beninteso, il termine di cui sopra.

H) La documentazione richiesta deve essere prodotta in lingua italiana.

I) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura o delega.

L) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione avverrà presso la sala gara della A.S.L. Roma D sita in via C.G. Viola n. 31, Roma alle ore 9,30 del giorno 16 gennaio 2003. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti successivamente.

M) Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

N) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

O) Le condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione sono indicate nel capitolato speciale. La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti specificati nel capitolato speciale.

P) L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto sub G.

Q) Criterio di aggiudicazione: «offerta economicamente più vantaggiosa» ai sensi dell'art. 19, punto 1., lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazione CEE 9 dicembre 2002.

Il direttore generale: avv. Marco Bonamico.

S-24522 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo» (Provincia di Alessandria)

Bando di gara ad asta pubblica per affidamento servizi di ingegneria relativi all'ampliamento e sopraelevazione nuova struttura c/o p.o. «Ss. Antonio e Biagio».

1. Azienda Ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e C. Arrigo», Alessandria, tel. 0131/206111; fax 0131/444505;

2. Categoria servizio: 12, C.P.C. 867. Procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 per affidamento servizi di: Completamento progettazione definitiva, progettazione esecutiva e adempimenti accessori connessi, eventuale direzione lavori, riguardanti interventi ex art. 20, legge n. 67/88, II fase, di ampliamento e sopraelevazione nuova struttura su Spalto Marengo/via S. Caterina c/o p.o. «Ss. Antonio e Biagio»; importo presunto lavori base asta, € 5.681.025,89.

Calcolo competenze ex legge n. 143/49 e s.m. e DM 4 aprile 2001; classi/categorie: I/c, I/f, III/a), III/b), III/c); tabelle A, B, B.1., B.2.

3. Alessandria (Italia).

4.a) Partecipazione riservata ai soggetti ex art. 17, comma 1, punti d), e), f), g), g-bis legge n. 109/94 e s.m.i.

4.b) Legge n. 109/94 e s.m., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto legislativo n. 157/95 e s.m., direttive 97/52/CE e 98/4/CE, legge n. 143/49 e s.m.i., dm 4 aprile 2001.

5. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate.

6. Non ammesse varianti.

7. Termine completamento servizio:

completamento progettazione definitiva: 90 giorni data contratto;

progettazione esecutiva: 90 giorni da approvazione progetto

definitivo.

8.a) L'intera documentazione inerente la gara, comprendente: (I) disciplinare di gara con relativi allegati; (II) elaborati progettuali già predisposti, (III) schema disciplinare di incarico, disponibile, previo pagamento costo, presso «Copisteria Duomo», via Parma n. 12, Alessandria, tel. e fax 0131263517.

8.b) Termine ultimo per richiedere documentazione sub 8.a): ore 12 del 7 gennaio 2003.

9.a) Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 14 gennaio 2003.

9.b) Offerte in lingua italiana da inviarsi all'indirizzo sub 1.

10. Apertura offerte: giorno 16 gennaio 2003 con inizio ore 10, presso Uffici amministrazione (vds. sub. 1).

11. Polizza responsabilità civile professionale ex art. 30, comma 5, legge n. 109/94 con massimale € 1.500.000.

12. Finanziamento in ambito art. 20, legge n. 67/88 (II fase) tramite cassa DD.PP

13. Forma giuridica raggruppamenti temporanei: ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

14. Limiti partecipazione gara ex art. 51 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99

cause di esclusione ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 ovvero ex art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

requisiti minimi partecipazione di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo ex art. 66, comma 1, lettere a), b), c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 50, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, espletati negli esercizi 1997/2001, almeno € 1.500.000, I.V.A. esclusa;

b) avvenuta effettuazione nell'ultimo decennio di servizi ex art. 50 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per opere di cui alle seguenti classi/categ. legge n. 143/49: I/c per almeno € 10.000.000; I/f, € 4.000.000; III/a, € 1.000.000; III/b, € 2.500.000; III/c, € 4.000.000.

c) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi ex art. 50, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per importo totale non inferiore a 0,50 volte importo stimato lavori da progettare.

Per raggruppamenti temporanei, i requisiti a), b), devono essere posseduti, per loro frazionabilità, dal capogruppo nella misura massima considerabile del 60% e restante percentuale dai mandanti; requisito c) non frazionabile.

15. Offerente vincolato all'offerta per 180 giorni data gara.

16. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. ovvero offerta economicamente più vantaggiosa secondo criteri e procedure riportate sul disciplinare gara unitamente ai fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione.

17. Non ammesso subappalto. Altre indicazioni essenziali per una corretta presentazione dell'offerta sono riportate sul disciplinare di gara.

18. Non effettuata preinformazione.

19. Responsabile procedimento: arch. Claudio Pesce, Servizio tecnico A.O.

20. Data invio bando Ufficio pubblicazioni CE 14 novembre 2002.

Alessandria, 12 novembre 2002

Il commissario A. O.: dott. Paolo Tofanini.

C-36918 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE

Bando di gara procedura negoziata

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telegrafico, di telex e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Consorzio per il Sistema Informativo - CSI Piemonte corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, tel. 011/3168111, telefax 3168212.

2.a) Procedura di stipulazione prescelta: trattativa privata ex art. 6, comma 2 dir. 93/36/CEE mod. dalla dir. 97/52/CEE e art. 9, comma 3 decreto legislativo n. 358/92, mod. dal decreto legislativo n. 402/98 per la fornitura ed attivazione di apparati di rete, servizi di manutenzione e assistenza e lavori di cablaggio strutturato connessi.

Lotto A: fornitura, installazione, manutenzione apparati Cisco Systems e realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di cablaggio strutturato connessi (importo presunto a base di gara € 5.200.000 (oneri fiscali esclusi).

Lotto B: fornitura, installazione e manutenzione apparati Nortel Networks e realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di cablaggio strutturato connessi, (importo presunto a base di gara € 1.250.000 (oneri fiscali esclusi); b) eventualmente, giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedente gara deserta per offerte irregolari; c) eventualmente, forma dell'appalto che è oggetto della gara: il contratto che verrà stipulato sarà quello tipico della «somministrazione» ed avrà la durata di due anni.

3.a) Luogo consegna: Piemonte; b) natura e quantità dei prodotti da fornire, numero di riferimento C.P.A.: La fornitura, a titolo d'acquisto, sarà caratterizzata da quantitativi non predeterminati nel numero, ma da stabilirsi di volta in volta, con ordinativi specifici, sulla base dell'effettivo fabbisogno del CSI - Piemonte e delle reali esigenze e disponibilità economiche della pubblica amministrazione locale. Riferimenti C.P.V. 32420000-3, 50312300-8, 45310000-3. I lavori e i servizi relativi agli impianti di cablaggio strutturato non supereranno il 20% dell'importo di ciascun lotto; c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste l'offerta può essere presentata anche per un solo lotto.

4. Termine consegna eventualmente imposto: i termini di consegna sono diversi in base alle tipologie di apparati.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese ex art. 18, dir. 93/36/CEE e art. 10 decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che fa parte di un raggruppamento non può a pena d'esclusione, partecipare come impresa singola, né far parte di altro raggruppamento.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: la sola domanda di partecipazione deve pervenire entro e non oltre, le ore 10 del 16 dicembre 2002, a pena di esclusione. Le istanze di ammissione dovranno pervenire per mezzo di raccomandata a/r o tramite agenzia di recapito autorizzata, o direttamente presso il Servizio contratti e gare del CSI - Piemonte (che ne rilascerà apposita ricevuta) in orario d'ufficio. Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se, per qualsiasi motivo, esso non pervenga in tempo utile. In caso di partecipazione alla gara per entrambi i lotti dovrà essere presentata un'istanza per ciascun lotto. La busta contenente l'istanza dovrà inoltre essere controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, con sigilli di ceralacca, e dovrà riportare, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura «trattativa privata per la fornitura e attivazione di apparati di rete, servizi di manutenzione e assistenza, lavori di cablaggio strutturato, istanza di ammissione (lotto A o lotto B)». Le ditte che avranno i requisiti previsti nel bando verranno invitate e potranno far pervenire le offerte tecniche ed economiche, a pena di esclusione, entro e non oltre la data indicata nella lettera d'invito, utilizzando modalità che saranno in questa indicate; b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Servizio contratti e gare, CSI - Piemonte, corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino tel. 39-11-3168965, telefax 39-11-3168938; c) la o le lingue nelle quali esse debbono essere redatte: italiano.

7. Eventualmente, cauzione e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato a base di gara, per ogni lotto per cui si concorre, con validità di almeno 180 gg., da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata da una compagnia autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni dal competente Ministero dell'industria e del commercio ai sensi legge n. 348/82, e dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia per la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: l'istanza dovrà essere redatta secondo le norme e il facsimile pubblicato on line sul sito www.csi.it Le imprese dovranno dichiarare, di possedere i seguenti requisiti minimi, a pena di esclusione: a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere; b) assenza delle condizioni ostative alla partecipazione a pubblici appalti di cui all'art. 20 dir. 93/36/CEE nonché art. 11 decreto legislativo n. 358/92; c) a dimostrazione della capacità economica, il fatturato globale dell'impresa e l'importo per forniture o servizi o lavori identici a quelli oggetto di ciascun lotto per il quale si concorre, realizzati negli ultimi tre esercizi, secondo quanto disposto art. 13 comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/92; d) a dimostrazione delle capacità tecniche, l'elenco delle principali forniture, servizi o lavori identici a quelli oggetto di ciascun lotto per il quale si concorre, effettuate negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della data/durata e del destinatario, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92; e) possesso almeno della certificazione «Premier Certified Partner» Cisco Systems per il lotto A e «NSP» Nortel per il lotto B; f) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla legge relativamente all'oggetto dell'appalto; g) attestazione di accettazione incondizionata di

tutte le condizioni e clausole, nessuna esclusa, del presente bando; h) per i concorrenti italiani, dichiarazione di applicazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); i) possesso del certificato ISO 9001 per i servizi di consulenza, progettazione e conduzione funzionale di sistemi informativi; j) presenza di un centro tecnico di assistenza in Piemonte con tecnici specializzati ovvero impegno a costituirlo, in caso di aggiudicazione entro un mese dalla stipula del contratto; k) per la realizzazione degli impianti di cablaggio strutturato, possesso dell'autorizzazione del Ministero delle telecomunicazioni di 1° grado di cui legge n. 109/91 e del succ. D.M. n. 314/92 pubblicato sul S.O. n. 87 della G.U.R.I. 140 del 16 giugno 1992. In caso di partecipazione sotto forma di raggruppamento temporaneo di imprese tutti i requisiti di cui ai punti da a), a h), devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti e la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna di esse, mentre i requisiti di cui ai punti i) e j) devono essere posseduti solo dalla capogruppo, e il requisito di cui al punto k) deve essere posseduto da chi realizza cablaggi. Le imprese del Raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, dovranno inoltre dichiarare congiuntamente: l'impresa qualificata come capogruppo; le parti di fornitura o servizio o lavori che saranno prestate dalle singole imprese; l'impegno che le stesse si conformeranno in caso di aggiudicazione, alla disciplina art. 10 decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

9. Numero previsto dei fornitori, eventualmente indicando un massimo ed un minimo, che verranno invitati a presentare l'offerta:—.

10. Eventualmente, divieto di varianti: Non sono annesse varianti da parte dei concorrenti ad esclusione dei tempi migliorativi.

11. Eventualmente, nomi e indirizzi dei fornitori già prescelti dall'amministrazione aggiudicatrice:—.

12. Date precedenti pubblicazioni G.U.C.E.: 5 giugno 2002, n. S107.

13. Altre indicazioni: i documenti di gara (cap. speciale d'appalto, parte generale, parte speciale lotto A, parte speciale lotto B, facsimile offerta tecnica, facsimile offerta economica) saranno consegnati alle ditte che saranno ammesse alle successive fasi di gara dopo questa prima fase di prequalificazione. La prima seduta per l'apertura delle istanze di ammissione alla gara si terrà il 16 dicembre 2002 alle ore 11. Possono assistere alla seduta il legale rappresentante ovvero un rappresentante munito di procura generale o speciale per la gara in oggetto. Eventuali ulteriori informazioni verranno pubblicate sul sito www.csi.it

14. Data spedizione bando: 29 novembre 2002.

15. Data ricezione bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 29 novembre 2002.

Il direttore: Renzo Rovaris.

C-36917 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA (Provincia di Forlì Cesena)

Avviso di concorso di progettazione

Questo ente in esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 427 del 26 novembre 2002 indice il «Concorso di progettazione: Piazza della Libertà» per la riqualificazione architettonica e funzionale della omonima piazza del centro storico. Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri residenti nell'Unione europea alle condizioni previste nel bando, è aggiudicato con pubblico incanto ed è articolato in due gradi; il primo in forma anonima richiede la presentazione di proposte di idee; al secondo, che si svolge in forma palese, partecipano solo cinque concorrenti selezionati nel primo grado e richiede la presentazione del progetto preliminare. Al progetto vincitore è attribuito il premio di 16.000 euro. Le proposte di idee devono pervenire all'ente entro l'11 aprile 2003. Il bando è stato inviato in data 12 dicembre 2002 alla G.U.C.E., è pubblicato nella G.U.R.I., è affisso all'albo pretorio ed è consultabile nella sua forma integrale, corredato della documentazione, sul sito www.comune.cesena.fc.it Per informazioni: tel. +39 0547/356387 (lunedì ore 8,30 - 12,30), fax +39 0547/356457, e-mail: leoni_g@comune.cesena.fc.it

Cesena, 26 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
arch. Gualtiero Bernabini

C-36915 (A pagamento).

**AGENZIA PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

Perugia, via Benedetta n. 14
Tel. 075/4691, fax 075/5847107

Bando di gara per l'espletamento di n. 3 licitazioni private per la fornitura di «generi» per la mensa di via Pascoli per l'anno 2003

1. Appaltante: Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario, via Benedetta, n. 14, Perugia, tel. 075/4691, fax 075/5847107.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura d'urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992.

2.b) Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Oggetto dell'appalto e luogo: fornitura dei seguenti lotti di generi per la mensa di via Pascoli in Perugia:

lotto n. 1) carne fresca di pollo e di tacchino, carne suina fresca ed affini, lombate e filoni di suino congelati, salumi, carne bovina fresca porzionata sottovuoto;

lotto n. 2) pesce e carni congelate, verdure surgelate, trote surgelate, tortellini ravioli precotti surgelati, gnocchi surgelati, pasta alimentare di semola ed all'uovo, riso, pane, prodotti da forno, grissini, crackers, farina, mozzarella, latte, panna, burro, dessert, budino, formaggi freschi da tavola porzionati, parmigiano reggiano, pecorino romano, olio di oliva e olio di semi, bevande, succhi di frutta, vino, aceto, tovaglioli, asciugamani e tovaglie sottovassoio bicchieri e coppette di plastica, materiale vario per cucina, scatolame, spezie, varie, prodotti per condimento, pomodori pelati, doppio concentrato di pomodoro, legumi secchi, uova, sale alimentare, materiale per pulizia impianti e macchinari da cucina;

lotto n. 3) prodotti ortofrutticoli.

4. Importo presunto a base d'asta annuo: lotto n. 1 € 134.280,00 oltre all'I.V.A. 10%; lotto n. 2 € 215.191,00, oltre all'I.V.A.; lotto n. 3 € 77.470,00, oltre all'I.V.A. 4%.

5. I contratti avranno la durata: dal 1° gennaio al 31 dicembre 2003.

6. È vietata qualsiasi forma di subappalto.

7. Sono ammesse a partecipare: imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non potrà intervenire a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

8.a) Termine di ricezione delle domande: le ditte interessate dovranno inviare specifica domanda, in bollo, in lingua italiana, una per ciascun lotto di generi, che dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 20 dicembre 2002;

b) termine per l'invio degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il mese di dicembre 2002.

9. Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti:

a) dichiarazione, sostitutiva, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, pena esclusione, relativa a:

possesso dell'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., relativa all'esercizio dell'attività oggetto della fornitura;

che la ditta concorrente non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92;

c) certificazione, in data non anteriore a quella della pubblicazione del bando, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero dichiarazione a cura del legale rappresentante con cui attesti che l'impresa non è soggetta agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla predetta normativa.

L'irregolarità della suddetta documentazione comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara.

La ditta aggiudicataria dovrà sostituire con la certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

Dette dichiarazioni, in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, dovranno riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti.

10. Deposito definitivo all'aggiudicatario sarà richiesta la costituzione di un deposito definitivo, come previsto dal capitolato speciale d'appalto.

11. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicazione anche in caso venga presentata una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio.

12. L'amministrazione fa presente che nel corso dell'anno la fornitura potrebbe essere interrotta o ridotta o svolta presso altra sede.

13. I capitolati speciali d'appalto sono visionabili sul sito internet: www.adisupg.it

Il responsabile del procedimento è il signor Maurizio Paroli.

Il responsabile del procedimento: Maurizio Paroli

Il dirigente: dott. Claudio Passeri

S-24532 (A pagamento).

**CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO
DI AVIANO
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

Bando di gara per la fornitura di apparecchiatura per Elispot

Il Centro di Riferimento Oncologico di Aviano, via Pedemontana Occidentale n. 12, 33081 Aviano (PN), tel. +39/0434659321-322, fax +39/0434659461, e-mail: mcao@cro.it, indice gara a procedura ristretta nella forma della licitazione privata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 e del D.P.G.R. n. 0232/98, per la fornitura ed installazione di: n. 1 apparecchiatura per Elispot (Sistema automatizzato di lettura ed analisi per micropiastre Elispot) da destinare al Nucleo di Ricerca Sperimentale e Clinica in Immunologia, importo base di gara € 40.000,00 (I.V.A. esclusa).

La procedura di gara avrà carattere di urgenza stante la necessità di acquisire in tempi brevi l'apparecchiatura.

Le specifiche tecniche dell'apparecchiatura oggetto della gara, nonché le condizioni minime della procedura sono dettagliate nel capitolato speciale. La licitazione sarà aggiudicata secondo il criterio indicato all'art. 25, comma 1, lett. a) del D.P.G.R. 0232/98, a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ad elementi tecnici ed economici precisati nel capitolato speciale.

La fornitura è finanziata da fondi del Ministero della salute per l'anno 1999.

Le ditte interessate dovranno inoltrare la domanda di partecipazione entro: 23 dicembre 2002.

La domanda di partecipazione redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere presentata in una busta chiusa riportante esternamente la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di n. 1 apparecchiatura per Elispot», unitamente alla documentazione di seguito richiesta:

a) dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante quanto segue:

a1) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

a2) importo del fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, possibilmente con indicazione della data e del destinatario;

b) documentazione prevista dall'art. 17 della legge n. 68/99 «Norme per il diritto al lavoro dei disabili», per i soggetti obbligati;

c) certificazioni dei sistemi di qualità in possesso della ditta.

Tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti avanti richiesti, presentati da ciascuna ditta, saranno utilizzati nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 10 della legge n. 675/96.

L'invito a formulare offerta sarà inoltrato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione. L'esito della preselezione sarà comunicato a tutte le ditte richiedenti.

Non è previsto il numero minimo/massimo di fornitori che verranno invitati a presentare offerta. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per questa amministrazione.

Il presente bando integrale, il fac-simile della domanda di partecipazione ed il capitolato speciale (con le specifiche tecniche dell'apparrecchiatura) sono consultabili nel sito internet <http://www.cro.it/bandi/bando11.html> oppure possono essere richiesti per iscritto all'ufficio provveditorato, anche a mezzo e-mail o telefax.

Aviano, 4 dicembre 2002

Il responsabile S.O. tecnologie e investimenti:
dott. Ercole Gortanutti

C-36914 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Bando di gara per l'affidamento di forniture

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche - Dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2, 11100 Aosta.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (regio decreto n. 827/24, decreto del Presidente della Repubblica nn. 573/94, 358/92 e s.m.).

3.a) Luogo di consegna: Aosta;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di attrezzature enologiche per lo stoccaggio, imbottigliamento e confezionamento di vini e dei distillati presso la cantina di vinificazione dell'Institut Agricole Régional di Aosta, base d'asta: € 1.052.000,00 (I.V.A. esclusa).

4. Termine di consegna: 120 giorni.

5.a) Richiesta documenti: Eliografia tel. 0165/44354.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003;

b) modalità di presentazione dell'offerta: secondo quanto stabilito nel bando integrale;

d) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.;

e) lingua ufficiale: italiano o francese.

7.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 21 gennaio 2003 ore 9.

8. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

9. Modalità di finanziamento: fondi regionali.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

11. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 29, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

14. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

15. Data d'invio del bando alla CEE: 26 novembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 26 novembre 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-36912 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA

Avviso di rettifica

Nel bando di gara n. 39/2002, inviato alla G.U.C.E. in data 31 ottobre 2002 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 265 del 12 novembre 2002, concernente l'affidamento del «Servizio di manutenzione e riparazione parco auto-mezzi e mezzi d'opera provinciali e pneumatici, periodo 2003/2005», erroneamente, sono stati invertiti gli importi parziali dei lotti n. 3 e 4. Gli importi esatti sono invece: Lotto n. 3 zona di Agnone € 45.000,00 e lotto n. 4 zona di Frosolone € 25.000,00. Resta fermo, l'importo complessivo di € 145.000,00. Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. in data 3 dicembre 2002.

Isernia, 3 dicembre 2002

Il dirigente del settore finanze e patrimonio:
dott.ssa Gabriella Petrollini

S-24571 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT) Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Roma, via C. Balbo n. 16

Avviso di rettifica

Bando di gara relativo all'asta pubblica internazionale per la fornitura (acquisto), in unico lotto, di n. 251 P.C. desktop di cui n. 164 senza monitor (tipo A) e n. 83 con monitor (tipo B) e relativi servizi complementari pubblicato sulla G.U.R.I., parte II, n. 279 del 28 novembre 2002. Il numero dei P.C. con monitor (tipo B) riportato nel bando e nei relativi allegati 1, 3 e 4 viene rettificato da 83 a 87, come indicato nel capitolato di gara (all. 2).

Resta fermo quanto non espressamente modificato con il presente avviso.

Il direttore del dipartimento: dott. Nereo Bortot.

C-36910 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Avviso di parziale rettifica bando di gara e contestuale proroga termine domande di partecipazione

Ristrutturazione e riorganizzazione dell'Ospedale civile Maggiore di Borgo Trento, Verona. Polo chirurgico e Piastra servizi, I e II fase, comprendente la centrale tecnologica e la cabina elettrica; gara d'appalto a licitazione privata; importo complessivo a base d'asta: € 98.709.455,97 I.V.A. esclusa. A parziale rettifica del bando di gara e norme integrative del bando, relativi alla procedura d'appalto summenzionata si inserisce la seguente precisazione: punto 3.5 del bando di gara: il possesso della qualificazione alla cat. OG11, class. VIII, illimitata, abilita alla partecipazione in assenza di iscrizione alle cat. OS28, class. VIII e OS30, class. VII, scorparabili non subappaltabili, nonché alla cat. OS3, scorparabile interamente subappaltabile; punto 3 norme integrative del bando di gara: ultimo periodo: si rimanda in toto a quanto previsto dal p. 3.5 del bando integrale. In considerazione delle precisazioni di cui sopra il termine di presentazione delle domande di partecipazione, originariamente fissato entro le ore 12, del 9 dicembre 2002 è prorogato alle ore 12, del 20 dicembre 2002. Il presente avviso è stato inviato all'U.P.U.C.E. il 3 dicembre 2002. Restano ferme e immutate tutte le altre disposizioni e condizioni di cui al bando di gara e norme integrative del bando.

Il direttore generale: dott. Michele Romano.

C-36916 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI SUTRI
(Provincia di Viterbo)**

Il responsabile dei Servizi tecnici,

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 261/1999 di approvazione del progetto esecutivo relativo alla «Realizzazione di una condotta fognaria con collegamento all'impianto di depurazione - Il lotto», con annesso piano particellare degli espropri;

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 303 del 7 novembre 2002 di autorizzazione all'immissione in possesso delle necessarie aree private tramite procedimento di occupazione d'urgenza;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della 22 ottobre 1971, n. 865;

Rende noto:

che sono depositati presso la segreteria comunale, a libera visione di tutti, a decorrere da oggi e per giorni 20 (venti) i seguenti atti relativi al procedimento espropriativo;

- 1) deliberazioni della giunta comunale n. 261/99 e n. 303/02;
- 2) progetto esecutivo dell'intervento e piano particellare d'esproprio.

Chiunque possa essere interessato potrà prendere visione degli anzidetti documenti e presentare, eventualmente, osservazioni scritte in merito, depositandole presso la segreteria di questo Comune entro giorni 20 (venti) dalla data odierna.

Al fine di consentire un più sollecito espletamento degli accertamenti preordinati alla liquidazione delle indennità di esproprio, si invitano i proprietari effettivi degli immobili espropriandi a produrre la prescritta documentazione comprovante la proprietà e libertà degli immobili stessi.

Si invitano inoltre i proprietari coltivatori diretti a dimostrare tale loro qualità, ai fini della liquidazione aggiuntiva ai sensi dell'art. 17 della legge n. 865/1971).

Si invitano infine i fittavoli, coloni, mezzadri e compartecipanti, che abbiano coltivato direttamente il terreno espropriando da almeno un anno prima del deposito degli atti di cui sopra è cenno, a dare idonea dimostrazione del loro titolo, producendo la documentazione indicata all'art. 8 della L.R. 29 dicembre 1978, n. 79.

Il responsabile dei servizi tecnici:
dott. arch. Pino Cruciani

C-36797 (A pagamento).

**PREFETTURA DI LIVORNO
Ufficio Territoriale del Governo**

Estratto del D.P. n. 276/S.A.G.E.L. datato 20 settembre 2002

«Con D.P. n. 276/S.A.G.E.L. del 20 settembre 2002, è stata disposta in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. l'espropriazione del diritto di transitto esercitato dalle ditte Castelli Luigi, Castelli Francesco, Castelli Giuseppe, Vallorani Guerrino, Castelli Andrea, Castelli Alessandro, Castelli Mariano e Vallorani Albino, sul terreno di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.a., ora Rete Ferroviaria S.p.a., distinto nel Catasto terreni del Comune di Castagneto Carducci al foglio 1, particella n. 9, necessaria per la soppressione del passaggio a livello privato al km 272 + 888 della linea ferroviaria Roma - Pisa».

Livorno, 12 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Pesce

C-36837 (A pagamento).

R.A.V.**Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.**

Decreto n. 706 rep. 2265 prot. 16986/ESP del 3 dicembre 2002.

La R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., con sede in via Bergamini n. 50, 00159 Roma, rende noto che il presidente della Giunta Regionale Autonoma Valle d'Aosta ha emanato il decreto n. 706 rep. 2265 prot. 16986/Esp in data 3 dicembre 2002 a favore della R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a. con il quale viene disposta l'espropriazione di mq 3 in Comune di Prè St. Didier sul foglio 6, mappale 348 (ex 230/b) e di proprietà della seguente ditta:

Heritier Maria Edda nata a Prè St. Didier il 12 luglio 1938 comproprietaria;

Heritier Nella Osvalda nata a Prè St. Didier il 28 febbraio 1937 comproprietaria;

Chanoux Elder nato ad Aosta il 9 gennaio 1962 comproprietario;

Materazzo Dianella nata a La Thuile il 10 maggio 1932 comproprietaria.

Indennità di espropriazione € 1,48.

Indennità di occupazione temporanea € 0,38.

Il responsabile del procedimento: dott. Aldo Freppa.

C-36806 (A pagamento).

**COMUNE DI GORIZIA
Sett. 009 - LL.-PP.**

Si avvisa che con decisioni «Commissione provinciale per la terminazione dei valori agricoli ed indennità espropriative di Gorizia» nn. 10, 11 e 12 dell'11 settembre 2002, è stata stabilita l'indennità definitiva dovuta per l'esproprio dei terreni destinati alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di viale Colombo. Dette decisioni saranno depositate, presso l'Ufficio espropri, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e per 30 giorni consecutivi.

Gorizia, 23 ottobre 2002

Il dirigente del settore 009 - LL.PP.:
dott. ing. Ignazio Spanò

C-36787 (A pagamento).

**COMUNE DI GORIZIA
Sett. 009 - LL.-PP.**

Si avvisa che con decreto del direttore regionale delle espropriazioni n. EST.902-D/ESP/4641 del 7 ottobre 2002, è stata pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971 l'espropriazione, a favore del Comune, dei seguenti terreni del C.C. di Contado destinati alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di viale Colombo:

pp.cc. 379/1 e 217/1 di prop. Della Bustese Industrie Riunite di Olgiate Olona;

5/18 i.p. della p.c. 105/36 di prop. Bregant Giuseppe, con 3/18, Bregant Giovanni ed Ezio, con 1/18 ciascuno;

3/18 i.p. della p.c. 105/5 di prop. di Bregant Giuseppe.

Gorizia, 23 ottobre 2002

Il dirigente del settore 009 - LL.PP.:
dott. ing. Ignazio Spanò

C-36788 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 67/01 Reg. N.C. - N. 134 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 2 febbraio 2001 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, pari a L. 1.239.667 (€ 640,23) in favore di Parisi Michelina, n. a Lavello il 10 gennaio 1934 e res. in Lavello, via Aspromonte n. 2, nonché dell'indennità di L. 645.660 (€ 333,46) in favore del colono D'Elia Donato, n. a Lavello il 12 ottobre 1932 e res. in Lavello, via Aspromonte n. 2; indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'Anas dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto al f. 68, p.lle 176, ex 72/b, partita 8227 ed intestato a Parisi Michelina (*Omissis*) Autorizza il pagamento diretto della indennità di L. 1.239.667 (€ 640,23) in favore di Parisi Michelina nonché dell'indennità di L. 645.660 (€ 333,46) in favore del colono D'Elia Donato (*Omissis*).

Melfi 7 marzo 2001. Il giudice f.to dott.ssa T. Pepe, il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 7 marzo 2001, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36841 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 386/01 Reg. N.C. - N. 515 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Zotta Anna Maria, in qualità di proc. gen. di D'Andretta Nicola; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Venosa, in catasto alla partita 17495, f. 17, p.lle 392 e 412; per l'importo di L. 59.515.929 (€ 30.747,41), constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza la GI.CO. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 novembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36843 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 171/02 Reg. N.C. - N. 511 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Policastro Domenico, n. a Lavello il 27 aprile 1936; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*omissis*), dei terreni in Lavello, in catasto alla partita 16410, f. 67, p.lle 280, 188, 271, e 285; per l'importo di L. 134.252.100 (€ 69.335,42), constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*); Autorizza la GI.CO. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36848 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 68/01 Reg. N.C. - N. 132 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 2 febbraio 2001 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, pari a L. 52.634.880 (€ 27.183,65) in favore di Petrarulo Anna Maria, n. a Lavello l'8 maggio 1952 e res. in Lavello, via Roma n. 113, nonché dell'indennità di L. 27.414.000 (€ 14.158,15) in favore del colono Carretta Domenico, n. a Lavello l'8 luglio 1954 e res. in Lavello, via Potenza n. 12; indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'Anas dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto al f. 67, p.lle 237, ex 804/b, partita 20982 ed intestato a Petrarulo Anna Maria (*Omissis*) Autorizza il pagamento diretto della indennità di L. 52.634.880 (€ 27.183,65) in favore di Petrarulo Anna Maria nonché dell'indennità di L. 27.414.000 (€ 14.158,15) in favore del colono Carretta Domenico (*Omissis*).

Melfi 7 marzo 2001. Il giudice f.to dott.ssa T. Pepe, Il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 7 marzo 2001, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36842 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 63/01 Reg. N.C. - N. 133 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 2 febbraio 2001 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto della indennità di esproprio, pari a L. 143.942 (€ 74,34) in favore di Pinto Incoronata, n. a Lavello il 1° febbraio 1932 e res. in Lavello, via Torre Ardente n. 62, nonché dell'indennità di L. 74.970 (€ 38,72) in favore del colono Finelli Domenico, n. a Lavello il 16 maggio 1939 e res. in Lavello, via Alfieri n. 24; indennità dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'Anas dell'immobile sito nel Comune di Lavello, in catasto al f. 68, p.lle 180, ex 91/b, partita 15958 ed intestato a Pinto Incoronata (*Omissis*) Autorizza il pagamento diretto della indennità di L. 143.942 (€ 74,34) in favore di Pinto Incoronata nonché dell'indennità di L. 74.970 (€ 38,72) in favore del colono Finelli Domenico (*Omissis*).

Melfi 7 marzo 2001. Il giudice f.to dott.ssa T. PEPE, il presidente f.to dott. G. Pellegrino, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 7 marzo 2001, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36840 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 424/01 Reg. N.C. - N. 516 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: D'Elia Donato, n. Lavello il 12 ottobre 1932; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Lavello, in catasto alla partita 21171-12694, f. 68, p.lle 170, 173, 171, e 174; per l'importo di L. 10.181.660 (€ 5.258,39), constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza la GI.CO. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002, il cancelliere c1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36844 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 177/02 Reg. N.C. - N. 511 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Minutiello Emanuele, n. a Venosa il 9 maggio 1942; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*omissis*), dei terreni in Venosa, in catasto alla partita 13113, f. 14, p.la 335; per l'importo di L. 3.521.540 (€ 1.818,72), constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza la GI.CO. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36849 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 430/02 V.G.

(*Omissis*); Vista l'istanza presentata dalla ditta Pugliese Vito, n. a Turi il 24 luglio 1919 e Di Donna Serafina, n. a Rutigliano il 15 ottobre 1927, proprietaria del fondo sito in Comune di Melfi, distinto in catasto alla partita 14399, f. 17, p.lle 74, 243, 434 e 443; vista la documentazione esibita dalla quale si rileva l'appartenenza dei beni alla ditta istante; visto il verbale di liquidazione predisposto dal Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano in favore della precitata ditta, avente ad oggetto l'espropriazione di terreni per lavori di completamento e ristrutturazione del canale allacciante Ofanto-Rendina; rilevato che nel predetto verbale il proprietario interessato ha dichiarato la insussistenza di diritti reali di terzi sull'immobile; (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto della indennità di espropriazione in favore della ditta Pugliese Vito e Di Donna Serafina per complessivi € 30.584,16 (*Omissis*).

Melfi 1° ottobre 2002. Il giudice f.to dott.ssa Filomena Mari - Il Cancelliere b3 f.to dott.ssa A. Caccavo - Depositato in cancelleria il 2 ottobre 2002 - Il Cancelliere B3 f.to dott.ssa A. Caccavo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36846 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 426/01 Reg. N.C. - N. 525 Cron.

(*Omissis*) Vista l'istanza depositata in data 30 novembre 2001 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione per il pagamento diretto a favore di: Rosucci Michelina (ed in sua vece e conto alla proc. spec. Costantino Maria Principia), dell'indennità di L. 12.989.081 (€ 6.708,30) dovuta per l'occupazione da parte dell'impresa Gico Costruzioni S.p.a. per conto dell'Anas (*Omissis*) dell'immobile sito in agro di Lavello, riportato in catasto alla partita 21077, f. 67, p.lle 233 (ex 105/b) e 219 (114/b), ed intestato alla suddetta ditta; visti i verbali redatti dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 19 giugno 2000 dai quali risulta che la suddetta procuratrice ha accettato l'indennità di € 6.708,30; (*Omissis*) Autorizza il pagamento diretto in favore di Costantino Maria Principia, n. a Lavello il 16 maggio 1957, in qualità di proc. spec. della proprietaria dell'immobile suddetto, Rosucci Michelina, dell'indennità di esproprio come sopra concordata, comprensiva degli importi già corrisposti a titolo di acconto; (*Omissis*).

Melfi 23 settembre 2002. Il giudice f.to dott. Luigi Catelli, il cancelliere c1 f.to L. Moscaritolo. Depositato in cancelleria il 24 settembre 2002, il cancelliere c1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36845 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 219/02 Reg. N.C. - N. 311 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Giorgio Egidio, n. a Melfi il 1° agosto 1945; Giorgio Lorenzo Antonio, n. a Melfi il 25 novembre 1941; Giorgio Maria Grazia, n. a Melfi il 6 novembre 1954; Giorgio Nicola, n. a Melfi il 7 febbraio 1936; Giorgio Lucio, n. a Melfi il 13 dicembre 1979; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*) dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 46981, f. 4, p.lle 1, 57, 66, 67 e 672, (*Omissis*) per l'importo di € 12.329,31; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36852 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 231/02 Reg. N.C. - N. 505 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Ramundo Michele, n. a Rocchetta S.A. l'8 maggio 1929; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 48395, f. 4, p.lle 280, 379, 385, 674, 835 e 676; per l'importo di € 8.821,21, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegri-
no - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il
18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36854 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 250/02 Reg. N.C. - N. 562 Cron.

Il Tribunale di Melfi, in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunziato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Ciaco Vito Francesco, n. a Melfi il 3 ottobre 1952, per conto della madre Posa Antonietta (come da dichiarazione sostitutiva in atti di ratifica dell'accettazione) n. a Melfi il 14 settembre 1929 ed ivi res.; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 37565, f. 2, p.la 347; per l'importo di L. 3.759.167, pari ad € 1.941,45, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 15 ottobre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino -
Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 17 ot-
tobre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36858 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 183/02 Reg. N.C. - N. 512 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Gentile Vincenzo, n. a Lavello il 14 aprile 1959 e Valente Maurina, n. a Lavello 15 dicembre 1957; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Lavello, in catasto alla partita 14723-13461, f. 68, p.lle 157 e 190; per l'importo di L. 955.995 (€ 493,73) a Gentile Vincenzo e di L. 498.780 (€ 257,60) a Valente Maurina, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza la GI.CO. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegri-
no - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il
18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36850 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 359/02 Reg. N.C. - N. 490 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 23 luglio 2002 dalla Gico
Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pa-
gamento diretto in favore di Guida Lucia Adalberto, quale proprietaria,
e Salvatore Antonio, quale fittavolo, dell'indennità dovuta per l'occupazio-
ne (*Omissis*) dell'immobile sito in agro del Comune di Lavello, ri-
portato in catasto alla partita 13837, f. 69, p.la 286 ex 124/b, intestato
alla prima; visto il verbale redatto dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data
7 luglio 2002 dal quale risulta che i predetti hanno accettato rispettiva-
mente l'indennità di € 6.942,51 e € 3.622,18; considerato che i predet-
ti hanno assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di
terzi; autorizza il pagamento diretto in favore di Guida Adalberto e Sal-
vatore Antonio, in atti generalizzati, dell'indennità di esproprio così
come concordata. (*Omissis*).

Melfi, 10 settembre 2002. Il giudice f.to dott.ssa F. Mari, il cancellie-
re C1 f.to L. Moscaritolo. Depositato in cancelleria l'11 settembre 2002.
Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36863 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 369/02 Reg. N.C. - N. 487 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 25 luglio 2002 dalla Gico Co-
struzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al paga-
mento diretto in favore di Farfariello Donato, quale proprietario, e Farfa-
riello Mauro, quale fittavolo, dell'indennità dovuta per l'occupazione
(*Omissis*) dell'immobile sito in agro del Comune di Lavello, riportato in
catasto alla partita 13896, f. 68, p.la 142/b, intestato a Farfariello Donato;
visto il verbale redatto dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 24 giu-
gno 2002 dal quale risulta che i predetti hanno accettato rispettivamente
l'indennità di € 451,32 e € 235,47; considerato che i predetti hanno as-
sunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi; auto-
rizza il pagamento diretto in favore di Farfariello Donato, n. a Lavello
l'8 settembre 1931 e Farfariello Mauro, n. a Lavello il 14 dicembre 1961,
dell'indennità di esproprio così come concordata. (*Omissis*).

Melfi, 10 settembre 2002. Il giudice f.to dott.ssa F. Mari, il cancellie-
re C1 f.to L. Moscaritolo. Depositato in cancelleria l'11 settembre 2002.
Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36870 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 354/02 Reg. N.C. - N. 491 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 23 luglio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto in favore di D'Andretta Battistina più dieci, quali proprietari, e Via Battistina più cinque, quali fittavoli, dell'indennità dovuta per l'occupazione (*Omissis*) dell'immobile sito in agro del Comune di Venosa, riportato in catasto alla partita 4365-16647, f. 17, p.lle 383 ex 88/b, 386 ex 89/b e 133/b intestato ai primi; visto il verbale redatto dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 1° marzo 2002 dal quale risulta che i predetti hanno accettato rispettivamente l'indennità di € 22.553,67 e € 7.381,20; considerato che i predetti hanno assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi; autorizza il pagamento diretto in favore dei proprietari e dei fittavoli, in atti generalizzati, dell'indennità di esproprio così come concordata. (*Omissis*).

Melfi 10 settembre 2002. Il giudice f.to dott.ssa F. Mari, il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo. Depositato in cancelleria l'11 settembre 2002. Il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36860 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 428/02 Reg. N.C. - N. 531 Cron.

(*Omissis*); Vista l'istanza presentata dalla ditta Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano e da Vasca Michele, proprietaria del fondo sito in Comune di Melfi, distinto in catasto alla partita 37565, f. 3, p.lle 96; vista la documentazione esibita dalla quale si rileva l'appartenenza dei beni alla ditta istante; (*Omissis*); rilevato che il proprietario interessato ha dichiarato la insussistenza di diritti reali di terzi sull'immobile; (*Omissis*); Autorizza il pagamento diretto della indennità di espropriazione in favore della ditta A.L.S.I.A. di Matera e Vasca Michele per complessivi € 410,81 (*Omissis*); Melfi 25 settembre 2002. Il presidente designato f.to dott. Luigi Catelli - Il Cancelliere c1 f.to L. Moscaritolo - Depositato in cancelleria il 26 settembre 2002 - Il Cancelliere c1 f.to L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36847 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 225/02 Reg. N.C. - N. 508 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Marcone Giuseppe e da Ramundo Michele, n. a Rocchetta S.A. l'8 maggio 1929; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 48395, f. 18, p.lle 157; per l'importo di € 2.597,46, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36853 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 255/02 Reg. N.C. - N. 509 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Volgare Giovanni, n. a Melfi il 12 settembre 1940, Volgare Maria, n. a Melfi il 3 dicembre 1948, Volgare Michele, n. a Melfi il 22 febbraio 1938 e Volgare Nicola, n. a Melfi il 24 agosto 1943; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 49299, f. 4, p.lle 479 e 110; per l'importo di € 2.245,22, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36859 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 356/02 Reg. N.C. - N. 517 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*), visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Schiavone Antonietta, n. a Montemilone il 9 febbraio 1939 e da Palmulli Giovanna, n. a Venosa il 12 gennaio 1973; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Montemilone, in catasto alla partita 4648-34203, f. 39, p.lle 21/b e 63/b; per l'importo di € 14.611,99 per la Schiamone e di € 7.623,64 per la Palmulli, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza la Gi.Co. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36861 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 357/02 Reg. N.C. - N. 564 Cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, in data 24 maggio 2002 sottoscritto da: Farfariello Antonio, n. a Lavello il 3 settembre 1941; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Lavello, in catasto alla partita 11196, f. 68, p.lle 216 (ex 33/b), 229 (ex 109/b); per l'importo di L. 3.653.895, pari ad € 1.887,08; constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 14 ottobre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 17 ottobre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36862 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 361/02 Reg. N.C. - N. 518 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Salacone Donato, n. a Lavello l'11 settembre 1942; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Lavello, in catasto alla partita 17107-394, f. 67, p.lle 230 e 235; per l'importo di € 6.402,01, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza la Gi.Co. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36864 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 237/02 Reg. N.C. - N. 506 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Nittoli Gerardo, n. a Melfi il 18 gennaio 1957; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 49634, f. 3, p.lle 82, 253 e 433; per l'importo di € 1.101,65, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36855 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 364/02 Reg. N.C. - N. 489 Cron.

(*Omissis*) Letta l'istanza depositata il 25 luglio 2002 dalla Gico Costruzioni S.p.a., (*Omissis*) diretta ad ottenere l'autorizzazione al pagamento diretto in favore di Gallo Maria Carmela, Gallo Michele e Gallo Raffaele, quale proprietari, dell'indennità dovuta per l'occupazione (*Omissis*) dell'immobile sito in agro del Comune di Montemilone, riportato in catasto alla partita 37443, f. 32, p.la 340 ex 249/b, intestato ai medesimi; visto il verbale redatto dalla Gico Costruzioni S.p.a. in data 4 luglio 2002 dal quale risulta che i predetti hanno accettato l'indennità di € 38.834,46; considerato che i predetti hanno assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali di terzi; autorizza il pagamento diretto in favore di Gallo Maria Carmela, Gallo Michele e Gallo Raffaele in atti generalizzati, dell'indennità di esproprio così come concordata. (*Omissis*).

Melfi, 10 settembre 2002. Il giudice f.to dott.ssa F. Mari, il cancelliere C1 f.to L. Moscaritolo. Depositato in cancelleria il 11 settembre 2002. Il cancelliere C1 L. Moscaritolo.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36866 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 362/02 Reg. N.C. - N. 566 Cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, in data 10 giugno 2002 sottoscritto da: Manella Michelina, n. a Lavello il 16 giugno 1946; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Venosa, in catasto alla partita 10326, f. 11, p.la 245 (ex 33/b); per l'importo di L. 7.117.738, pari ad € 3.676,00, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 14 ottobre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 17 ottobre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36865 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 427/02 Reg. N.C. - N. 565 Cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, in data 17 maggio 2002 sottoscritto da: Gisoldi Gennarino, n. a Melfi il 21 gennaio 1934 e Coluccelli Grazia, n. a Lacedonia il 10 aprile 1938; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 37565, f. 17, p.la 437; per l'importo di L. 57.200.000, pari ad € 29.541,33, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 14 ottobre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 17 ottobre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36869 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 243/02 Reg. N.C. - N. 503 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Scapicchio Dario, n. a Melfi il 17 luglio 1979; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 50273, f. 3, p.la 188; per l'importo di € 4.909,57, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36856 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 366/02 Reg. N.C. - N. 514 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Gallo Maria Carmela, n. a Lavello il 23 luglio 1939; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in Montemilone, in catasto alla partita 37477, f. 32, p.la 334; per l'importo di € 1.279,91, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza la Gi.Co. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36867 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 367/02 Reg. N.C. - N. 561 Cron.

Il Tribunale di Melfi in composizione collegiale, (*Omissis*) ha pronunciato il seguente decreto (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione e di occupazione temporanea, in data 4 luglio 2002 sottoscritto da: Gallo Raffaele, n. a Lavello il 13 febbraio 1943; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Montemilone, in catasto alla partita 37478, f. 32, p.la 338 (ex 248/b); per l'importo di L. 5.209.500, pari ad € 2.690,48, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) autorizza l'A.N.A.S. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 14 ottobre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino, il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 17 ottobre 2002. Il cancelliere C1 f.to dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36868 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 249/02 Reg. N.C. - N. 504 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Valvano Salvatore, n. a Melfi il 20 febbraio 1932; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*Omissis*), dei terreni in agro di Melfi, in catasto alla partita 15355, f. 2, p.lle 22, e 324; per l'importo di € 660,20, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza il consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 3 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36857 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

N. 213/02 Reg. N.C. - N. 507 Cron.

Il Tribunale di Melfi, riunito in camera di Consiglio, (*Omissis*) visto l'atto di accettazione della liquidazione definitiva di indennità di espropriazione sottoscritto da: Ioanni Gerardo, n. a Melfi il 27 maggio 1958; quale ditta sottoposta a procedura ablativa, (*omissis*), dei terreni in Melfi, in catasto alla partita, f. 5, p.lla 680; per l'importo di € 330,42, constatato che è stata assunta ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti reali dei terzi; (*Omissis*) Autorizza la GI.CO. Costruzioni S.p.a. al pagamento diretto delle indennità di cui in parte espositiva, in favore di chi innanzi menzionato. (*Omissis*).

Melfi, 9 settembre 2002. Il presidente f.to dott. Giuseppe Pellegrino - Il Cancelliere c1 f.to dott. M. Festa. Depositato in cancelleria il 18 settembre 2002 - Il Cancelliere C1 dott. M. Festa.

Per estratto conforme per uso pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Melfi, 25 novembre 2002

Il cancelliere C1: dott. Michele Festa.

C-36851 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il signor prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 2866/51601 2° Settore a favore di Rete Ferroviaria Italiana, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Pavia di Udine e di proprietà delle seguenti ditte:

1) Azienda Fratelli Pighin con sede in Pavia di Udine. Superficie espropriata mq 697, mappale 521, del foglio 27, partita 5814. Totale indennità € 7.184,43;

2) Bolzico Carla nata il 23 giugno 1959 a Pavia di Udine. Superficie espropriata mq 964, mappale 523, mq 1.569, mappale 525, del foglio 27, partita 2696. Totale indennità € 19.586,63.

Udine, 21 novembre 2002

Il vice prefetto vicario della Provincia di Udine:
Marrosu

C-36884 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il signor prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 5324/51601 2° Settore a favore di Rete Ferroviaria Italiana, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Tarvisio, censuario di Coccau e Fusine in Valromana, e di proprietà della seguente ditta:

1) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Comune censuario di Fusine in Valromana: superficie espropriata mq 1.376, mappale 945/2, mq 520, mappale 937/2 del foglio 1, partita tavolare 257; mq 879, mappale 944/2 del foglio 1, partita tavolare 232; mq 453 mappale, 938/2 del foglio 1, partita tavolare 231.

Comune Censuario di Coccau: superficie espropriata mq 10, mappale 934/4 del foglio 11, partita tavolare 85; mq 504, mappale 936/4 del foglio 11, partita tavolare 110; mq 197, mappale 937/5 del foglio 11, partita tavolare 90. Totale indennità € 4.085,91.

Udine, 21 novembre 2002

Il vice prefetto vicario della Provincia di Udine:
Marrosu

C-36885 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 5787/51402/2° Sett.

Il prefetto della Provincia di Udine rende noto che in data 21 novembre 2002 ha emesso il decreto n. 5787/51402/2° Sett. a favore del Demanio Pubblico dello Stato, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Villa Santina, occorsi per il completamento della variante di Tolmesso lungo la direttrice per Villa Santina, località Vinadia di proprietà delle ditte sottoindicate:

Covassi Evelina nata il 22 novembre 1931 a Villa Santina, codice fiscale CVSVLN31S62L909E, foglio 15, mappale 234, superficie espropriata mq 740, totale indennità € 1.311,41;

Brovedani Maria Giuditta nata l'8 luglio 1921 a Villa Santina, codice fiscale BRVMGD21L48L909N, foglio 8, mappale 105, superficie espropriata mq 290, foglio 8, mappale 11, superficie espropriata mq 150, totale indennità € 435,55;

Parrocchia di S. Maria Maddalena o Pieve di S. Maria Maddalena con sede in Villa Santina, fr. Invillino, via Nazario Sauro n. 7, codice fiscale n. 84003110305, foglio 8, mappale 122, superficie espropriata mq 210, totale indennità € 249,45;

Cartiere Burgo S.p.a. con sede in strada II, palazzo C2, Assago (MI), codice fiscale n. 00184060044, foglio 15, mappale 227, superficie espropriata mq 2.415, totale indennità € 1.434,33.

Udine, 21 novembre 2002

Il viceprefetto vicario: Marrosu.

C-36882 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 3032/51601/2° Sett.

Il signor prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 3032/51601/2° Sett. a favore delle Ferrovie dello Stato, Società di trasporti e servizi per azioni a rettifica del proprio precedente decreto n. 5764/51601/2° Sett. del 6 febbraio 2001, con il quale viene disposta l'espropriazione e altresì l'asservimento degli immobili siti in Comune di Cervignano del Friuli di proprietà della seguente ditta:

Francescotto Elsa, nata a Motta di Livenza il 22 agosto 1930, codice fiscale FRNLSE300M62F770N;

Tonasso Marinella, nata a Terzo d'Aquileia il 14 novembre 1951, codice fiscale TNSMNL51S54L144Q;

Tonasso Anna Maria, nata a Terzo d'Aquileia il 18 gennaio 1958, codice fiscale TNSNMR58A58L144B;

Tonasso Roberto, nato a Cervignano del Friuli il 23 gennaio 1961, codice fiscale TNSRRT61A23C556O;

zona di terreno ricadente all'esterno del centro abitato riportata nei registri censuari del N.C.T. del Comune censuario di Cervignano del Friuli.

La zona espropriata, complessivamente di mq 98, è iscritta alla partita tavolare n. 3556, C.T. 1° riferimento piano di frazionamento Cervignano NP51/00 del 29 febbraio 2000 con il numero di mappa: pp.cc. 694/6B (mq 59), pp.cc. 694/8B (mq 39), incorporata nella pp.cc. 759/1, Totale indennità L. 1.621.075 pari a € 837,22.

Udine, 21 novembre 2002

Il viceprefetto vicario: Marrosu.

C-36886 (A pagamento).

PREFETTURA DI UDINE

Il signor prefetto della Provincia di Udine rende noto che ha emanato il decreto di espropriazione n. 5449/51601 2° Settore a favore del Demanio dello Stato, Ramo Strade, con il quale viene disposta l'espropriazione degli immobili siti in Comune di Tarvisio, censuario di Rutte, e di proprietà della seguente ditta:

1) Tosoni Maio nato a S. Martino Quisca il 7 settembre 1942. Superficie espropriata mq 274, mappale 24/2 del foglio 2, partita Favolare 141. Totale indennità € 271,14.

Udine, 21 novembre 2002

Il vice prefetto vicario della Provincia di Udine:
Marrosu

C-36883 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI MILANO*Espropriazione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge sulle espropriazioni, per causa di pubblica utilità, 25 giugno 1985, n. 2359 modificato dall'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, si fa noto che:

in seguito alla richiesta presentata dalla Italferr S.p.a. in nome e per conto della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., già Ferrovie dello Stato S.p.a., con sede in Roma, il Tribunale con provvedimento n. 833 in data 7 novembre 2002, ha autorizzato il pagamento diretto delle indennità di espropriazione e di occupazione d'urgenza a favore delle ditte di seguito riportate:

Agricola Sorigherio con sede in San Donato M.se, via Unica Sorigherio n. 34 (codice fiscale n. 00920560158) la somma di € 175.499,47, Comune di San Donato M.se, foglio 26 mappali nn. 465, 467, 468, 513, 512, 511, 519, 518, 517, 507, 506, 525, 524 e al foglio 28, mappali nn. 178, 177, 179, 176, 186, 189;

Cavagna Andrea, viale Bacchiglione n. 21, Milano (codice fiscale CVGNDR24D29C617W), Cavagna Giuliano, viale Piceno n. 2, Milano (codice fiscale CVGGLN26B10C617I), Cavagna Silvia, via Monte Bianco n. 6, San Donato M.se (codice fiscale CVGSLV35D52F205G) la somma di € 76.945,28, Comune di San Donato M.se, foglio 28, mappali nn. 174, 175, 181, 182, 184, 185;

Cosmocal S.p.a., con sede in S. Angelo Lodigiano (LO), viale Trieste n. 21 (codice fiscale n. 06319630155) la somma di € 671.393,97, Comune di San Donato M.se, foglio 26, mappali nn. 75, 96, 416, 414, 412;

Dell'Orco Grazina, via San Bernardo n. 37, Milano (codice fiscale DLLGZN26E57A883K), Ciolfi Nadia, via San Bernardo n. 37 Milano (codice fiscale CLFNDA56L61F205X) la somma di € 9.454,09, Comune di San Donato M.se, foglio 19, mappali nn. 285, 284;

Elinat s.s., con sede in Milano, piazzale Baracca n. 8 (codice fiscale n. 04759750153) la somma di € 1.596,38, Comune di San Donato M.se, foglio 19, mappale n. 274;

Immobiliare Tecchione S.a.s di Verga Alberto & C., con sede in San Donato M.se, Cascina Tecchione n. 1 (codice fiscale n. 04074300155) la somma di € 592.685,94, Comune di San Donato M.se, foglio 19, mappali nn. 14, 133, 36 e al foglio 26, mappali nn. 121, 77, 76, 120, 97, 114;

Parapini Giuseppe, Cascina Contino n. 1, Settala (MI), (codice fiscale PRPGPP64C17F205I) la somma di € 186.000,00, Comune di San Donato M.se, foglio 19, mappali nn. 268, 267, 269, 270, 291.

Tali immobili sono stati occupati con i lavori per la realizzazione della sede della variante Genova dal km 1+900 al km 5+400, lavori approvati dal referente di progetto delle Ferrovie stesse con delibera n. 229 del 28 giugno 1999 e dichiarati di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, ai sensi degli artt. 25 della legge n. 210 in data 17 maggio 1985 e 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1. Chiunque possa vantare diritti su tali indennità, può presentare, presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Milano, entro 30 (trenta) giorni dalla data di inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*, le proprie opposizioni sia contro i pagamenti che sull'ammontare di tali indennità.

Milano, 4 dicembre 2002

Il P.M. nodo di Milano: ing. Guido Martinelli.

M-7849 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****ALCON ITALIA - S.p.a.**

Milano, viale Giulio Richard n. 1/B
Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: UPC/I/1918/2002.

Specialità medicinale: IOPIDINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

soluzione oftalmica sterile 0,5% 5 ml - A.I.C. n. 029823010/M;

soluzione oftalmica sterile 0,5% 10 ml - A.I.C. n. 029823022/M;

12 buste da 2 monodosi da 0,25 ml - A.I.C. n. 029823034/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 Cambiamento indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procurato: dott. Marcello Fornoni.

C-36792 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Milano, viale Giulio Richard n. 1/B
Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: UPC/I/1917/2002.

Specialità medicinale: VEXOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

collirio sospensione oftalmica 1% 3 ml - A.I.C. n. 033221019/M;

collirio sospensione oftalmica 1% 5 ml - A.I.C. n. 033221021/M;

collirio sospensione oftalmica 1% 10 ml - A.I.C. n. 033221033/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 3 Cambiamento indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procurato: dott. Marcello Fornoni

C-36794 (A pagamento).

De Salute - S.r.l.

Comunicato - Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/2010.

Titolare: De Salute S.r.l., via Cadore n. 7, 26015 Soresina (CR).

Specialità medicinale: BAKAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«1,2 g compresse rivestite con film», 12 compresse - A.I.C. n. 033425024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 sostituzione dell'officina farmaceutica Pulitzer Italiana S.r.l. con Lab. Reig Jofrè S.A. Poligono industriale, Toledo (E).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la/e confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

De salute S.r.l.

L'amministratore unico: Maria Rosa Stellari

C-36920 (A pagamento).

UNIFARM - S.p.a.

Ravina (TN), Via Provina n. 3

Codice fiscale n. 00123510224

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi dello deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riclassificazione).

Specialità medicinale: SUBITENE.

Confezione: 400 mg compresse effervescenti, 30 compresse.

Numero di A.I.C. 034764023, classe A-66 e prezzo: € 5,16.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Vinante.

S-24513 (A pagamento).

**ISTITUTO GANASSINI - S.p.a.
DI RICERCHE BIOCHIMICHE**

Sede legale in Milano, via P. Gaggia n. 16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00885180158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 dicembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1920.

Titolare: Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche, via P. Gaggia n. 16, Milano.

Specialità medicinale: GANAZOLO.

Confezione e numero di A.I.C.:

«150 mg ovuli» 6 ovuli - A.I.C. n. 033340047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Sostituzione officine responsabili di tutte le fasi della produzione e rilascio dei lotti:

da: Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche, stabilimento sito in Milano (Italia), via P. Gaggia n. 16;

Montefarmaco S.p.a. stabilimento sito in Pero, Milano (Italia), via G. Galilei n. 7;

a: Mipharm S.p.a., stabilimento sito in Milano (Italia), via B. Quaranta n. 12.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Piero Piccioli.

S-24514 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM FRANCE

rappresentante per l'Italia

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio A.I.C., del 4 novembre 2002). 1) Codice pratica: NOT/02/892; 2) Codice pratica NOT/02/893.

Titolare: Boehringer Ingelheim France, 37-39 Rue Boissière, 75116 Parigi, (Francia).

Rappresentante per l'Italia: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: FOSFALUGEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«gel orale» 26 bustine da 20 g - A.I.C. n. 025234028;

«gel orale» flacone da 250 g - A.I.C. n. 025234030 (sospesa).

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) n. 11.bis - Modifica del nome di un produttore del principio attivo. Modifica ragione sociale produttore del principio attivo «alluminio fosfato (colloidale 20%)»: da Boehringer Ingelheim France (ex Labso) a Alupharm, stabilimento sito in Compiègne Cedex (Francia), 8 Rue Jacques De Vaucanson;

2) n. 1.a - Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale. Modifica ragione sociale officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate: da Boehringer Ingelheim France a Pharmatis, stabilimento sito in Estress-Saint-Denis (Francia), Z.I. Le Fosse De L'Etang.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa altresì presente che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio G. Bruno.

M-7833 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale G. Richard n. 7

Capitale sociale € 10.329,14

Codice fiscale n. 11654150157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali generici, riduzioni (delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
CEFONICID TEVA			
1 flac. 1 g + f. solv. 2,5 ml	033051018/G	A-55	3,35
ISOSORBIDE-5-MONONITRATO TEVA			
30 capsule rigide a ril. prolungato 40 mg	033460027/G	A	5,25
30 capsule rigide a ril. prolungato 60 mg	033460039/G	A	9,20
NIMESULIDE TEVA			
30 compresse 100 mg	033048012/G	A-66	3,20
30 bustine 100 mg	033048036/G	A-66	3,20

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

S-24585 (A pagamento).

Pierrel Medical Care - S.p.a.

Milano, via G. Revere n. 16

Codice fiscale n. 02790010967

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza.

Titolare: Pierrel Medical Care S.p.a., via G. Revere n. 16, 20123 Milano.

Codici pratica: NOT/2001/2907 del 10 luglio 2002.

Specialità medicinale, confezioni e numeri A.I.C.:

soluzioni per emodiafiltrazione (Range F.U.N.) - A.I.C. n. 031520G.

Confezioni: tutte.

Codici pratica: NOT/2001/2893, NOT/2001/2899, NOT/2001/2901, NOT/2001/2902, NOT/2001/2903, NOT/2001/2906, NOT/2001/2909, NOT/2001/2910, del 10 ottobre 2002.

Specialità medicinale, confezioni e numeri A.I.C.:

sodio bicarbonato - A.I.C. n. 030753/G;

elettrolitica equilibrata gastrica - A.I.C. n. 031366/G;

elettrolitica di reintegrazione con glucosio e sodio lattato - A.I.C. n. 031370/G;

elettrolitica di mantenimento con glucosio - A.I.C. n. 031369G;

elettrolitica equilibrata pediatrica - A.I.C. n. 031367/G;

acqua per preparazioni iniettabili - A.I.C. n. 030738/G;

elettrolitica reidratante - A.I.C. n. 030741/G;

sodio cloruro - A.I.C. n. 030752/G.

Confezioni: tutte.

Codici pratica: NOT/2001/2894, NOT/2001/2895, NOT/2001/2896, NOT/2001/2898, NOT/2001/2913 del 25 novembre 2002.

Specialità medicinale, confezioni e numeri A.I.C.:

soluzioni per dialisi peritoneale (Range F.U.N.) - A.I.C. n. 031514G;

glucosio - A.I.C. n. 030748/G;

glucosio e potassio cloruro - A.I.C. n. 031372/G;

fruttosio - A.I.C. n. 030749/G;

glucosio e sodio cloruro - A.I.C. n. 031373/G.

Confezioni: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

A parziale rettifica del comunicato a nome della medesima Pierrel Medical Care S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 225 del 25 settembre 2002 pag. 46, relativamente alla specialità medicinale RINGER il numero di A.I.C. «30756023/G» si deve leggere «030756011/G» ed il numero di A.I.C. «030755021/G» si deve leggere «030756023/G».

Pierrel Medical Care S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. V. R. Miraglia

M-7834 (A pagamento).

UCB Pharma - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 28 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1753.

Titolare: UCB Pharma S.p.a., via Praglia n. 15, 10044 Pianezza (TO).

Specialità medicinale: PRONOSE.

Confezione e numero di A.I.C.:

120 mg + 5 mg compresse a rilascio prolungato, 14 compresse - A.I.C. n. 031224025.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di denominazione del medicinale:

da: PRONOSE;

a: NARISTAR.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Sergio Mastroviti.

C-36919 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE**ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 0890 in data 23 maggio 2002 ha chiesto alla spett.le Amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di S. Severo per fornitura e.e. signor Siena Michele in contrada Cotinone. Prat. Enel SS/063/2002/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. signor Siena Michele in contrada Cotinone. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 25 ottobre 2002

Il resp. Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36923 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 05680 in data 18 settembre 2001 ha chiesto alla spett.le Amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Vieste per fornitura e.e. al signor Ciuffreda Matteo in località Mandre di Muro. Prat. Enel MR/107/2001/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. al signor Ciuffreda Matteo in località Mandre di Muro. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 25 ottobre 2002

Il resp. Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36924 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 4908 in data 25 luglio 2001 ha chiesto alla spett.le Amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Ischitella per fornitura e.e. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Prat. Enel MR/084/2001/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 25 ottobre 2002

Il resp. Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36926 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 05958 in data 1° ottobre 2001 ha chiesto alla spett.le Amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Vieste per fornitura e.e. al signor De Vita Carlo in contrada Sgarrazze. Prat. Enel MR/108/2001/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. al signor De Vita Carlo in contrada Sgarrazze. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 25 ottobre 2002

Il resp. Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36927 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona S. Severo viale Matteotti n. 105, Foggia, rende noto che con istanza n. 004244 in data 4 luglio 2001 diretta alla spett.le Amm.zione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. signor Forte Alessandro in contrada Venditti, in agro di Carlantino (prat. SS/082/2001/PG). La linea bt aerea, sarà realizzata con cavo quadripolare in alluminio isolato con polietilene reticolato nella formazione 3x35+ 1x54.6 ed avrà una lunghezza di mt 1.600. Il cavo sarà sorretto su pali c.a.c. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

San Severo, 23 ottobre 2002

Il responsabile Enel zona S. Severo: Donato Campanella.

C-36925 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona S. Severo, viale Matteotti n. 105, Foggia, rende noto che con istanza n. 6525 in data 25 ottobre 2001 diretta alla spett.le Amm.zione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea MT aerea, bt aerea, n. 1 cab. da palo, per fornitura e.e. signor Corsano Francesco in località Villani, in agro di Lucera (prat. SS/127/2001/PG). La linea MT aerea sarà realizzata con conduttori 3x25 in rame su pali poligonali in acciaio ed avrà una lunghezza di mt 520 sarà realizzata n. 1 cab. da palo, la bt aerea sarà realizzata con cavo quadripolare in alluminio isolato con polietilene reticolato nella formazione 3x70+ 1x54.6 ed avrà una lunghezza di mt 40. Il cavo sarà sorretto su pali c.a.c. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

San Severo, 23 ottobre 2002

Il responsabile Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36928 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 2278 data 8 ottobre 2002 ha chiesto alla spett.le Amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Pietra M.no Motta M.no per fornitura di e.e. all'area di Ristoro comunale in contrada S. Anna. Prat. Enel SS/093/2002/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura di e.e. all'area di Ristoro comunale in contrada S. Anna. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 4 novembre 2002

Il resp. Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36929 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a., Direzione Puglia e Basilicata, zona San Severo, viale Matteotti n. 105, San Severo, rende noto che con istanza n. 01591 in data 11 febbraio 2002 ha chiesto alla spett.le Amm.ne provinciale di Foggia l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, dell'impianto sito in agro di Lucera per fornitura e.e. signora Sbarra M. Luisa in contrada Cioccaricello. Prat. Enel SS/015/2002/. La costruzione del suddetto impianto si rende necessaria per fornitura e.e. signora Sbarra M. Luisa in contrada Cioccaricello. Con la soprascritta istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di indifferibilità ed urgenza degli stessi. Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere vincolata la chiesta autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

S. Severo, 25 ottobre 2002

Il resp. Enel zona San Severo: Donato Campanella.

C-36930 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.		PAG.
ABC MICRO MAX - S.p.a.	5	AUTOMOBILE CLUB ACIREALE	1
AERELBA S.p.a. AEROPORTO MARINA DI CAMPO	5	BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	10
Agriconsulting - S.p.a. Società per la consulenza e lo sviluppo delle attività agricole ed ambientali	4	BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO - S.p.a.	11
ALATOSCANA - S.p.a.	2	BANCA POPOLARE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	11
ATAM - S.p.a.	3	BANCA REGGIANA - S.c.r.l.	11
		BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	12
		BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	9
		Bisci - S.p.a.	6
		BITRON INDUSTRIE - S.p.a.	4
		CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	12
		CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	11
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a resp. lim.	10
		CONAD PROGRAM - S.p.a.	6
		CONSORZIO TRASPORTI ALTO MACERATESE - S.p.a.	3
		COS.EL.GI. - S.p.a.	6
		EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA E AMBIENTE - S.p.a.	7
		Fase Due Soluzioni Contract - S.p.a.	2
		FERRETTI - Società per azioni	6
		FINCONSUMO BANCA - S.p.a.	12
		FINCONSUMO BANCA - S.p.a.	13
		GFI - S.p.a.	4
		GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.	12
		GOLDEN BAR (SECURITISATION) - S.r.l.	13
		GRANT THORNTON - S.p.a.	2
		GRUPPO TOULÀ - S.p.a.	2
		I.M.A.M. - S.p.a.	9
		KONTRON INSTRUMENTS - S.p.a.	2

	PAG.		PAG.
Locat - S.p.a.	14	SARICA & ASSOCIATE - S.p.a.	7
Locat Securitisation Vehicle - S.r.l.	14	SELECTA - S.p.a.	6
MARINA DI SAN ROCCO - S.p.a.	5	SINTECO - S.p.a.	9
NACO Technologies - S.p.a.	5	Sintesi - S.p.a.	7
PEJO FUNIVIE - S.p.a.	4	SO.GE.I. - S.p.a. Società Generale Italiana	8
PEUGEOT GIANICOLO - S.p.a.	9	SO.TE.I. - S.p.a. Società Teatri Italiani	4
PROFIT OMNIA - S.p.a. Previdenza e Servizi	3	SOCIETÀ INTERMEDIAZIONE ENERGIA TORINO - S.p.a.	8
PROMOZIONE CASTELLI ROMANI - S.p.a.	8	SUNLIGHT - S.r.l.	15
QUAFIN - S.p.a.	1	TRADER - S.p.a.	3
Sara Lee Branded Apparel Italia - S.p.a.	7	ULTRAMOBILE - S.p.a.	8

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 1 2 *

€ 4,25